BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Parisi
Scaffale 101 d 1 Palco 7 0 5
Volume 12 c 8 C
N. degli autografi
N. di biblioteca
AUTOGRAFI

Torino 1785

Volodimiro

atto 2°

115

Coperta

Volodimiro

# Atto Secondo



Scena 1.

Elm:

Elmica, e Bludo

Ma, che deggio pensar? Volodimiro che risolve. che

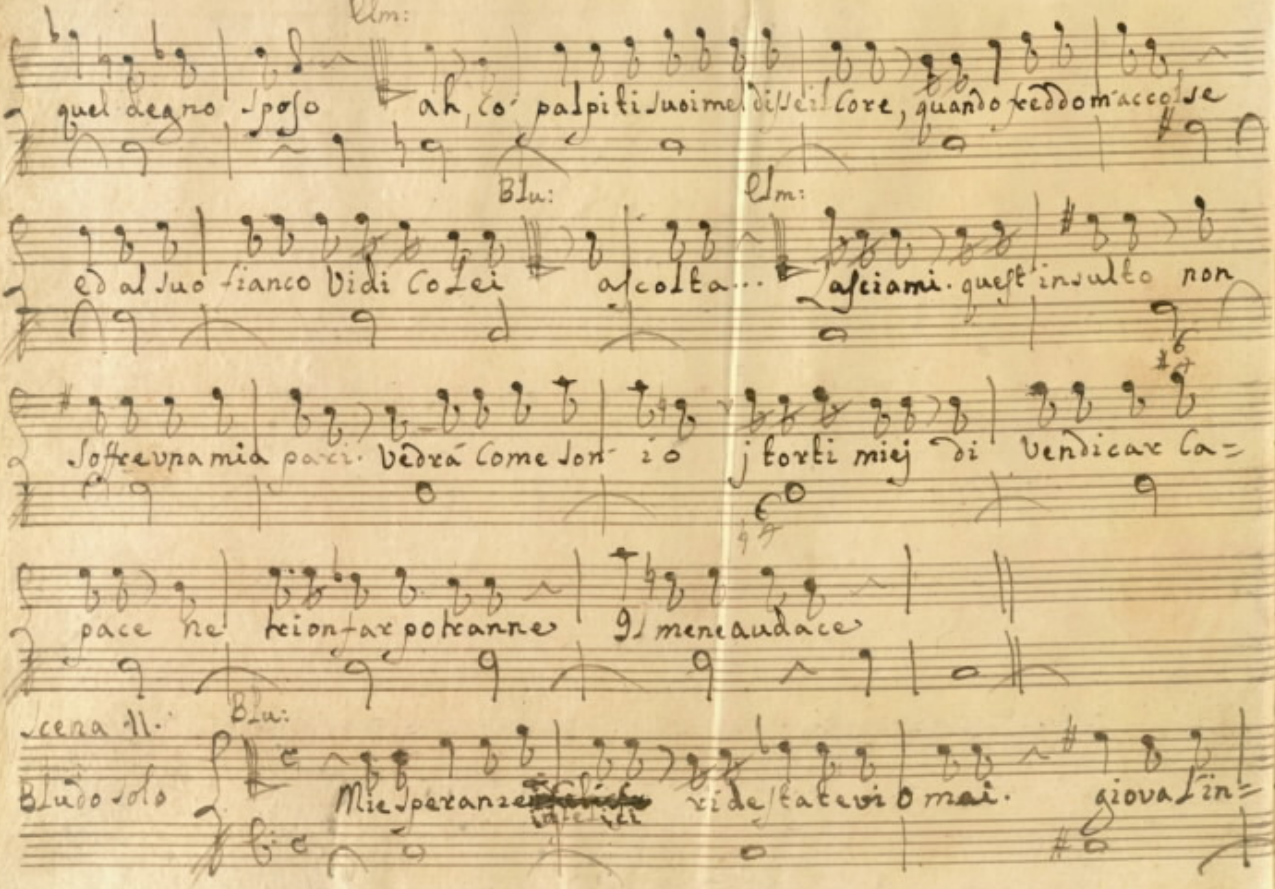
fa. freddo m'accoglie; non favella di nozze, ognuno tace! ah per pietà mi

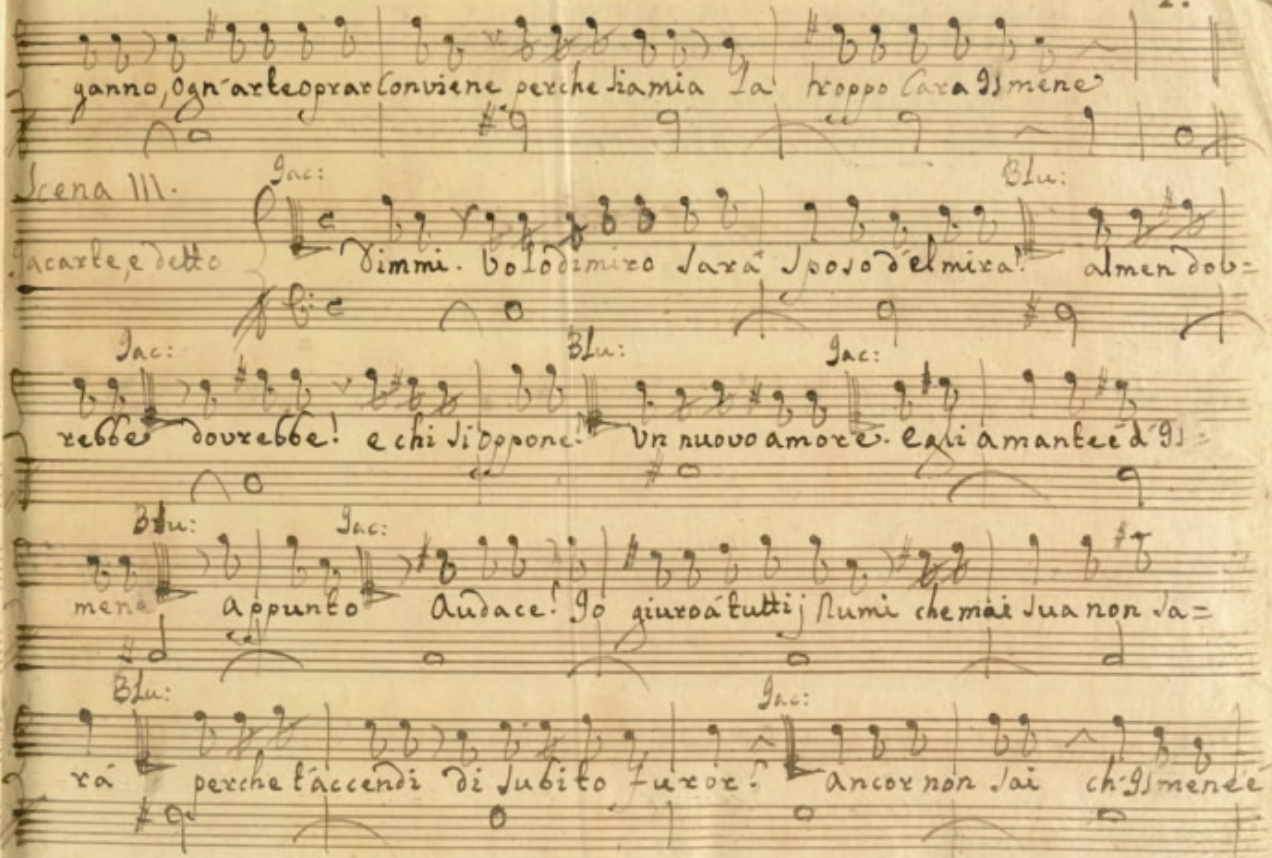
Blu: Elm:

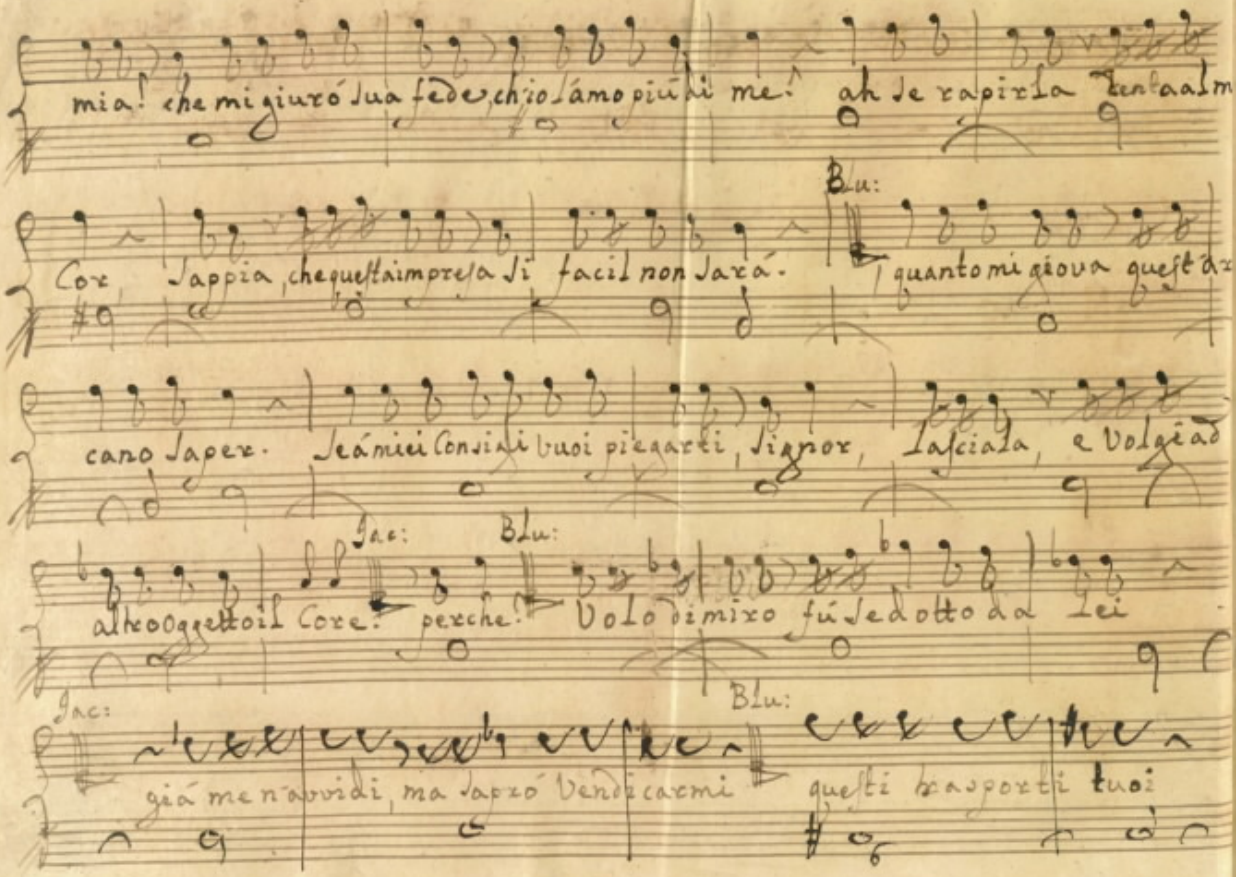
Scopri queste ascose bi cende. lascia, ch'io taccia. Un tuo detto

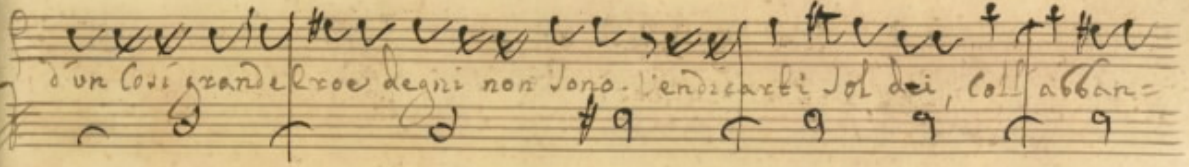
Blu:

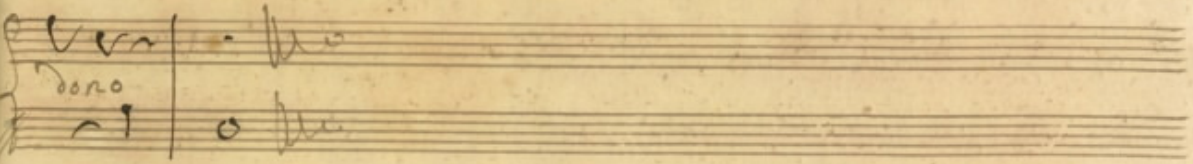
Bludo mi serberà la gloria, e il riposo ti può ritenere invola x


Elm:
quel degno sposo ah, co' palpiti suoi me dell'ei core, quando freddo m'accolse
Blu:
ed al suo fianco vidi Costei ascolta...
Elm:
lasciami. quest'insulto non
soffre una mia parola vedrà come sorto io i forti miei di vendicar ca=
pace ne trionfar potranno gl'meneaudace
scena II.
Blu: solo
Mie speranze vi deste tutte o mai. giovar in=

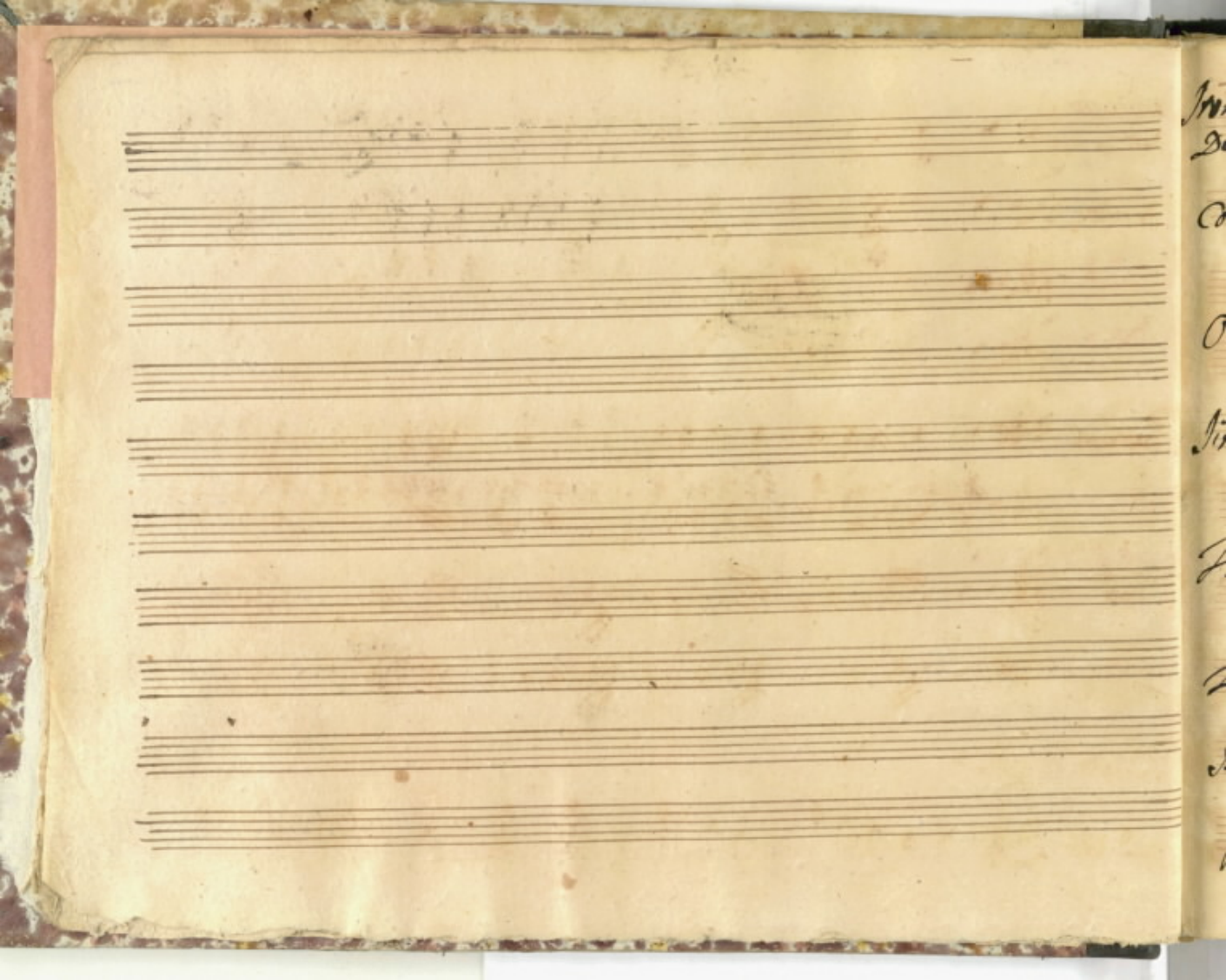

ganno, ogn'arte oprar conviene perche la mia la troppo cara Ismene
Scena III.
Jac:
Blu:
Jacarte, e detto
dimmi. Boloddimiro sarà sposo d'elmira! dimmelo dob=
Jac:
Blu:
Jac:
rebbe dovrebbe! e chi s'oppone! un nuovo amore. e gli amante è d'Is=
Blu:
Jac:
mene appunto audace! Io giuro a tutti i Numi che mai sua non sa=
Blu:
Jac:
rà perche t'accendi di subito furor! ancor non sai ch'Ismene


mia! che mi giurò sua fede, ch'io sámo più di me! ah se rapirla tentaalm
Blu:
Cor. Sappia, che quest'impresa sì facil non sarà. quanto mi giova quest'a
caro Sapere. Se a miei Consigli tuoi piegarti, Signor, lasciala, e volgeiad
Jac: Blu:
altro oggetto il Core? perche? Volo di mixo fù sedotto da lei
Jac: Blu:
già me n'avvidi, ma sapzò Venir cacmi questi trasporti tuoi




Siegue Axia Bludo



Abbandono

Atto 2°.



Trombe in D:

Corni in D:

Oboè

Timpani

Violini

Viole

Bludo

Basso

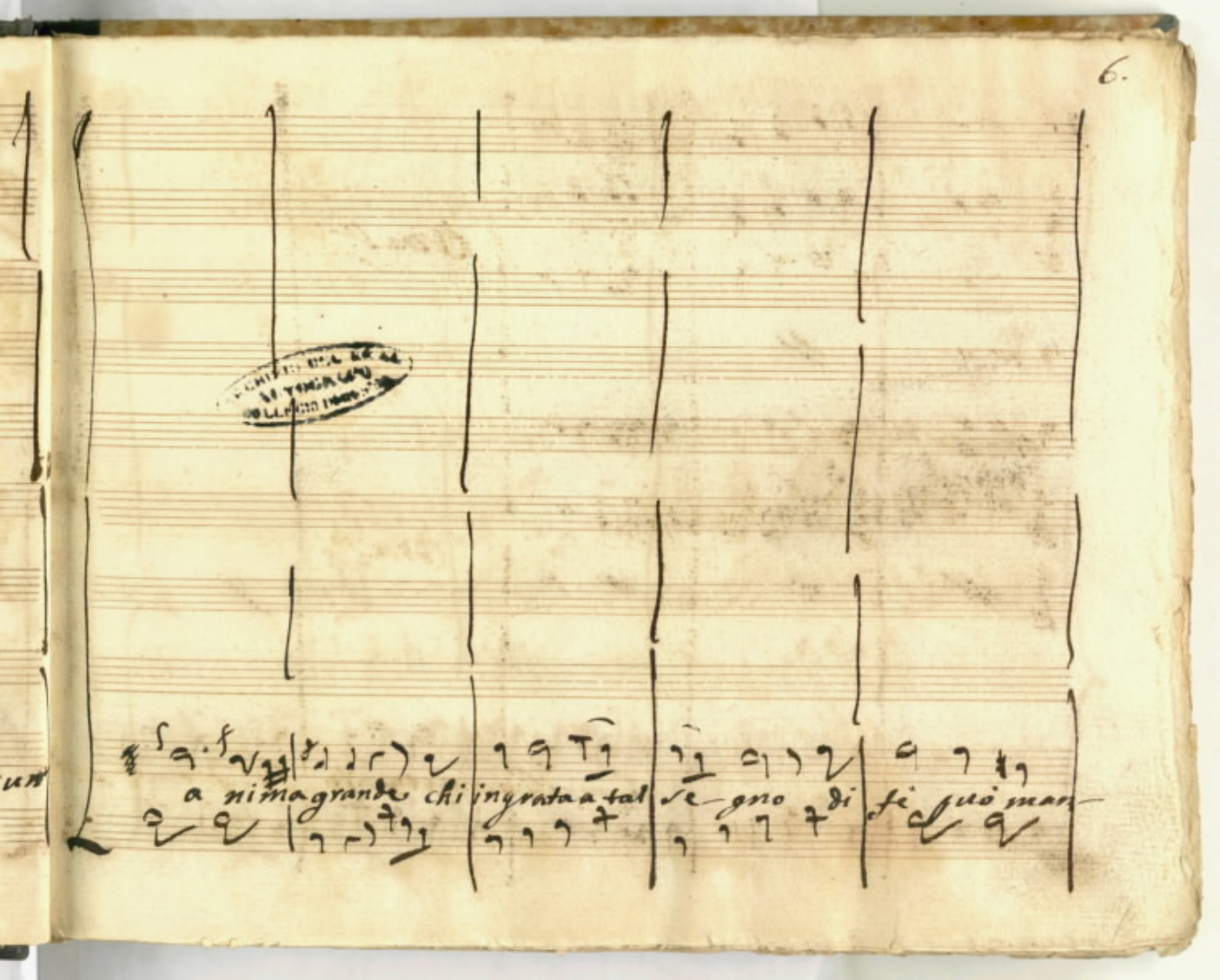
ARCHIVIO DEL DE M
UTOGUIDO
CHIARONI

ARCHIVO DEL REAL
AUTÓGRAFOS
COLEGIO DE MÚSICA

Comes

Comes

Non mortuus sed vivus sum


a nima grande chi
ingrata a tal
se gno di
fe suo man

Come sa

car

Non merita lo

sdegno

d'un

R. CONSERVATORIO DI MUSICA
GIOVANNI BATTISTA MARTINI
BOLOGNA
COLLEGIO MUSICALE

Come sta

a-nima grande chi ingrata a tal regno di fe' non man-

car chi ingra ta a tal segno di fè giuo mancar

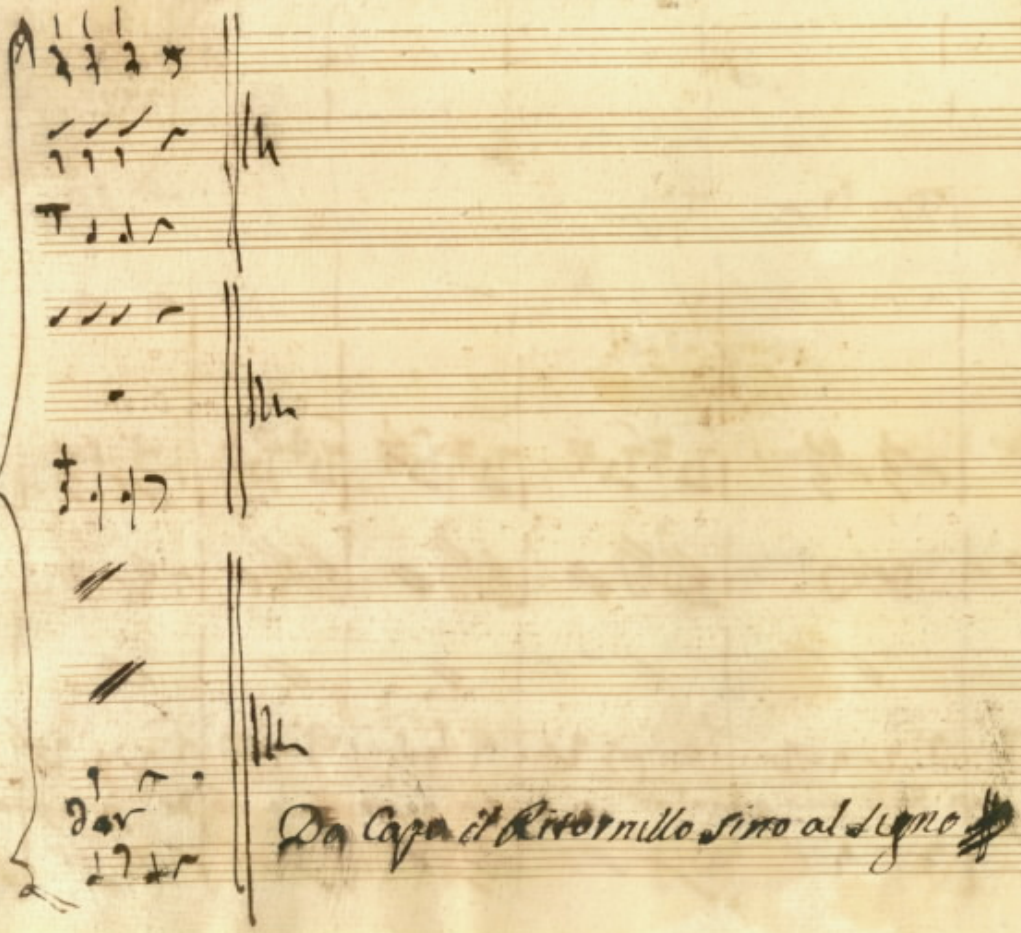
ARCHIVIO DELLA REAL
CAPPELLA DI MUSICA

Tinsultoorgoglioso di Belvaimbeville

on se me ro-ço nõ de-gna guen-tar le on gene-

ARCHIVO DEL REAL
PATRIMONIO
COLEGIO DE MÚSICA

roso non de- gna guardar se- en gene roso nõ de- gna guar-


Da Capo il Ritornello sino al Segno

Scena IV.

Jac:

carte poi Jmene Jmene ad altri Sposa... Jmene stessa il

Jsm: Jac:

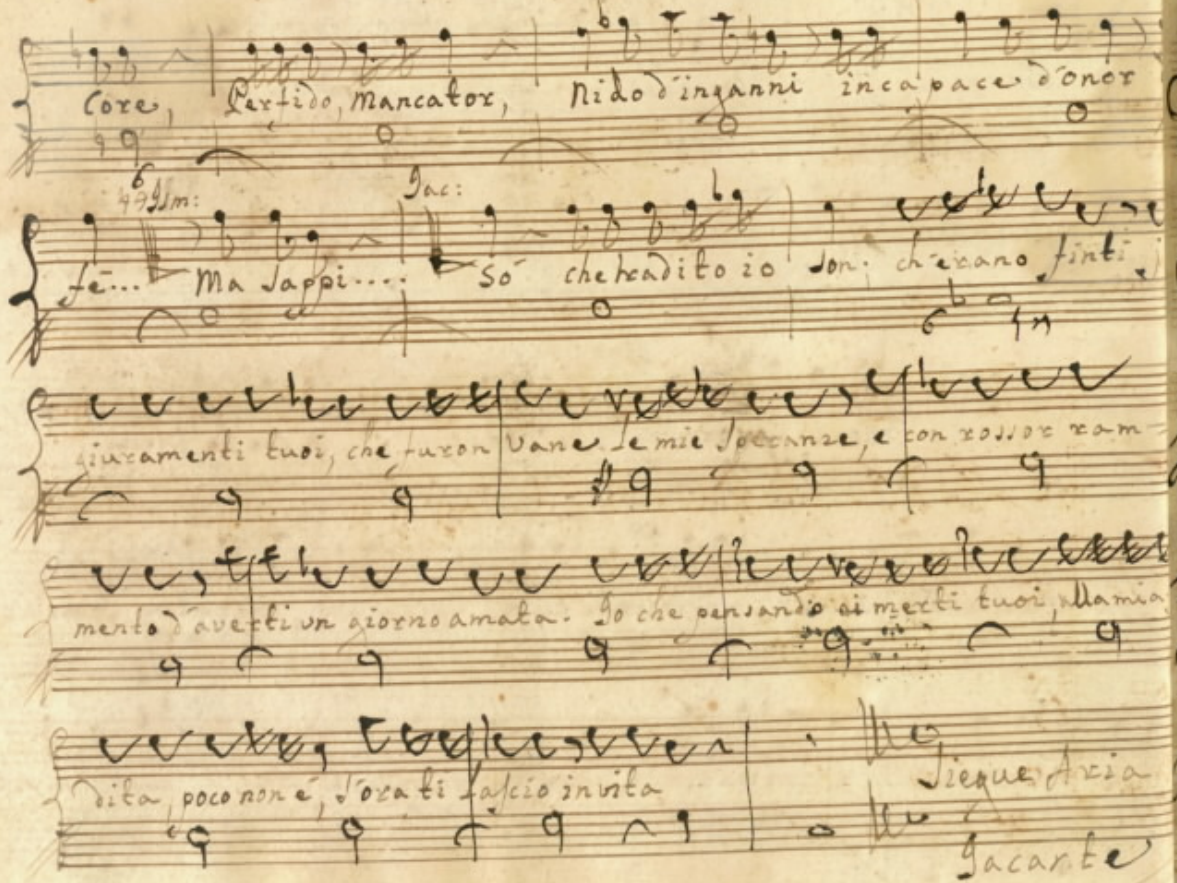
mio rival Jé duce! Ah Spergiura! ah Crudel... Jacarte... Oh Numi! che ter=

Jsm: Jac:

ribil Cimento! non tappre/sar. Jo vengo... a che ne Vieni?

forse a vantarmi in faccia gl' tradimenti tuoi! Spergiura, ingrata, come ar=

direi mirarmi! e non paventi che ti trapassi il Cor! quell'Empio


core, perfido, mancator, nido d'inganni inca pace d'onor
Glm:
Jac:
fe... Ma sappi.... Sò che credito io non. ch'erano finti
giuramenti tuoi, che furon vane le mie speranze, e con rossor xa-
mento d'averti un giorno amata. Io che pensando ai merti tuoi, alla mia
dita, poco non è, d'orati lascio in vita
Siegue Aria
Jacarte

in vita

Atto 2do

Corni in Cg:

Oboe

Violini

Viole

Fag:

Basso

molto Allo. co Spirito

ARCHIVIO DEL CIVICO MUSEO BIBLIOGRAFICO MUSICALE BOLOGNA

in tal momento

Ah! suena-re

ARCHIVIO DEL REAL
TEATRO DE LA
PALOMA

re do vrei quell'

na—

quell'empie cor

io dovrei

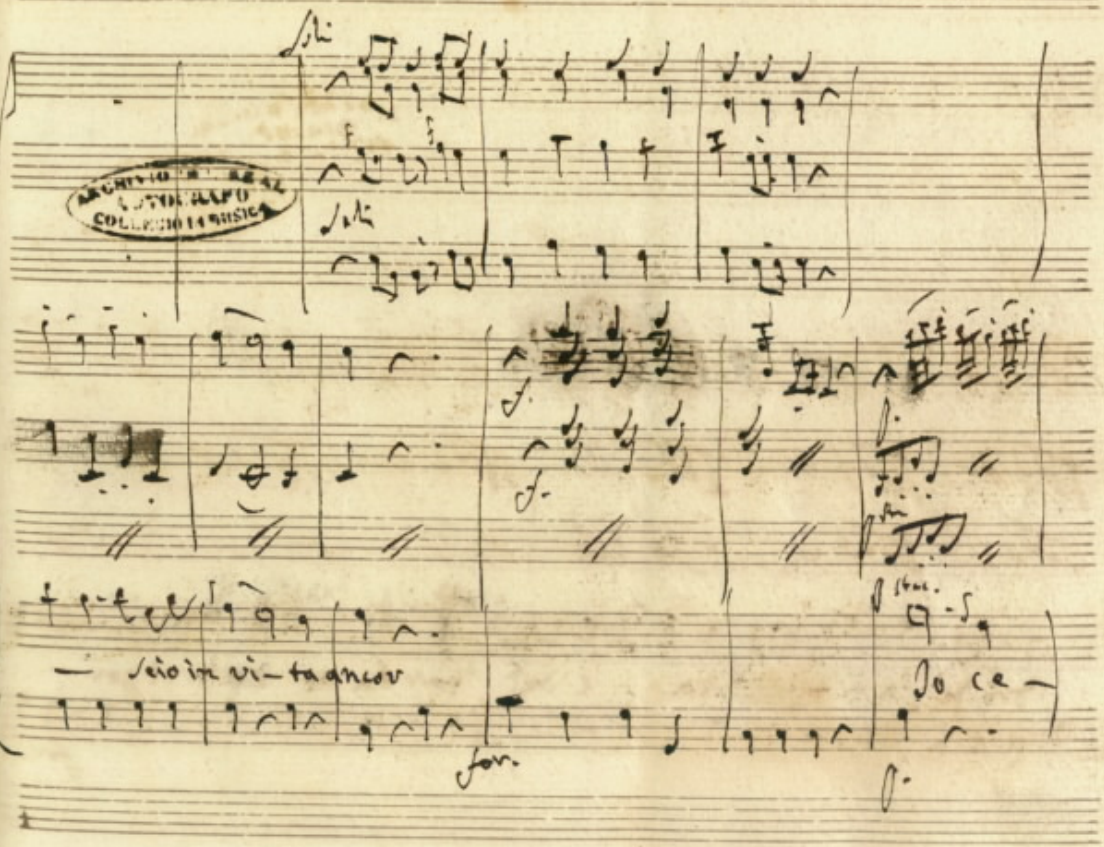
fig.

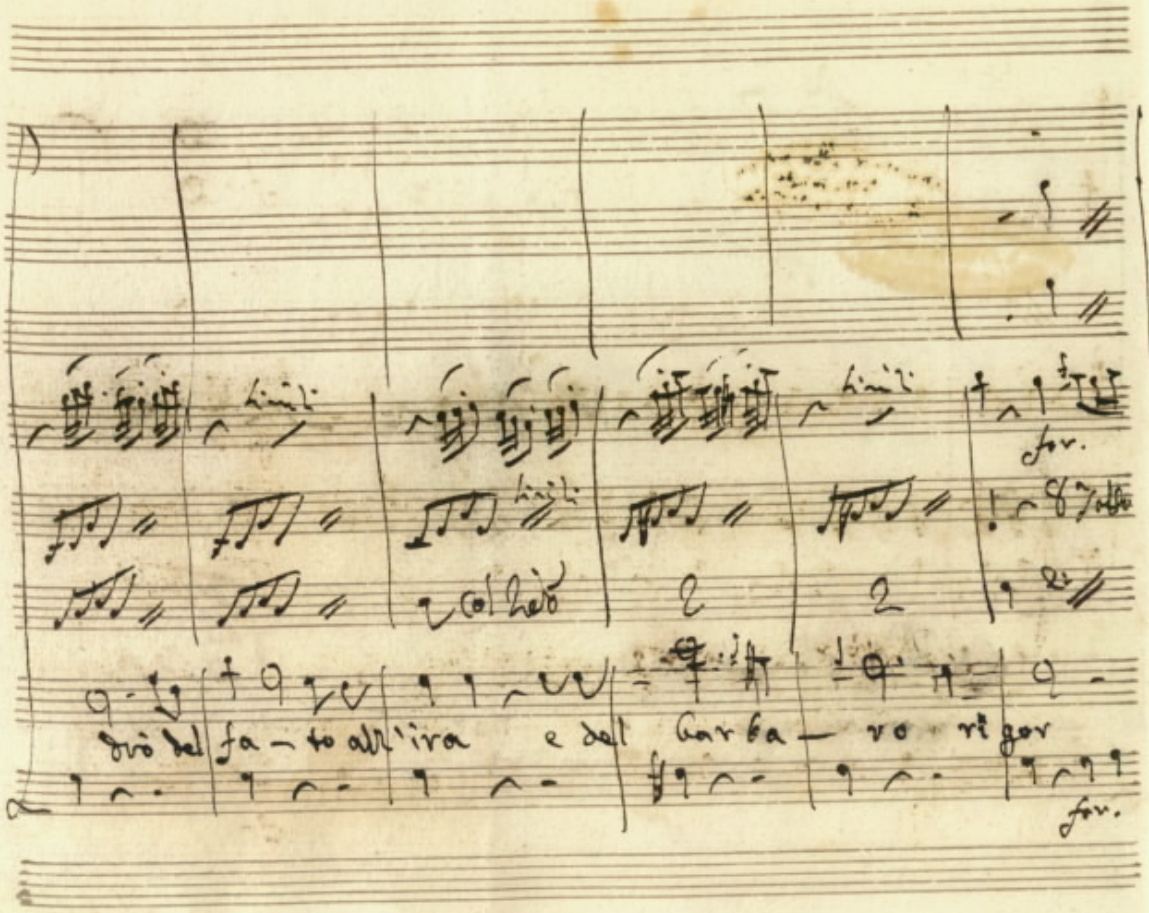
empio cor

ma per tuo maggior tormento

ARCHIVIO DEL MUSEO
ANTONIANO
COLLEZIONE MUSICA

io ti lascio in vita ancor io ti Lascio ti la — — —


— seio in vi—ta ancor
Do ce—


fav.
2
2
dio del fa — to all'ira e del Gar ba — vo ri gor
fav.

ARCHIVIO DEL R.
TEATRO
DELLA FENICE

ma tu vivi al fier martire del ri- morso, e del rossor ch'ave-

nave in tal momento io dovrei quell'empio core io dovrei quell'empio co-

AUTOGRAFO

re ma per tuo maggior tormento io ti lascio in vita ancor_ io ti

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
CORL. DELLA MUSICA

ta an— cor

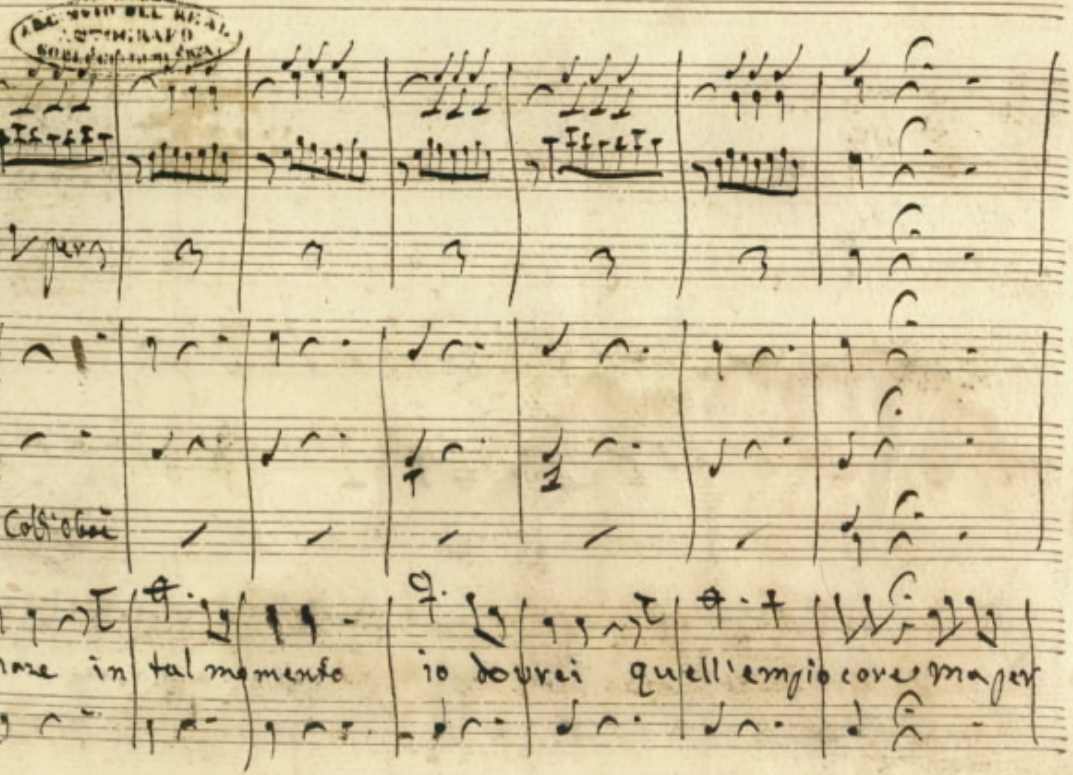
di svenare in tal - momento io dovrei quell'empio

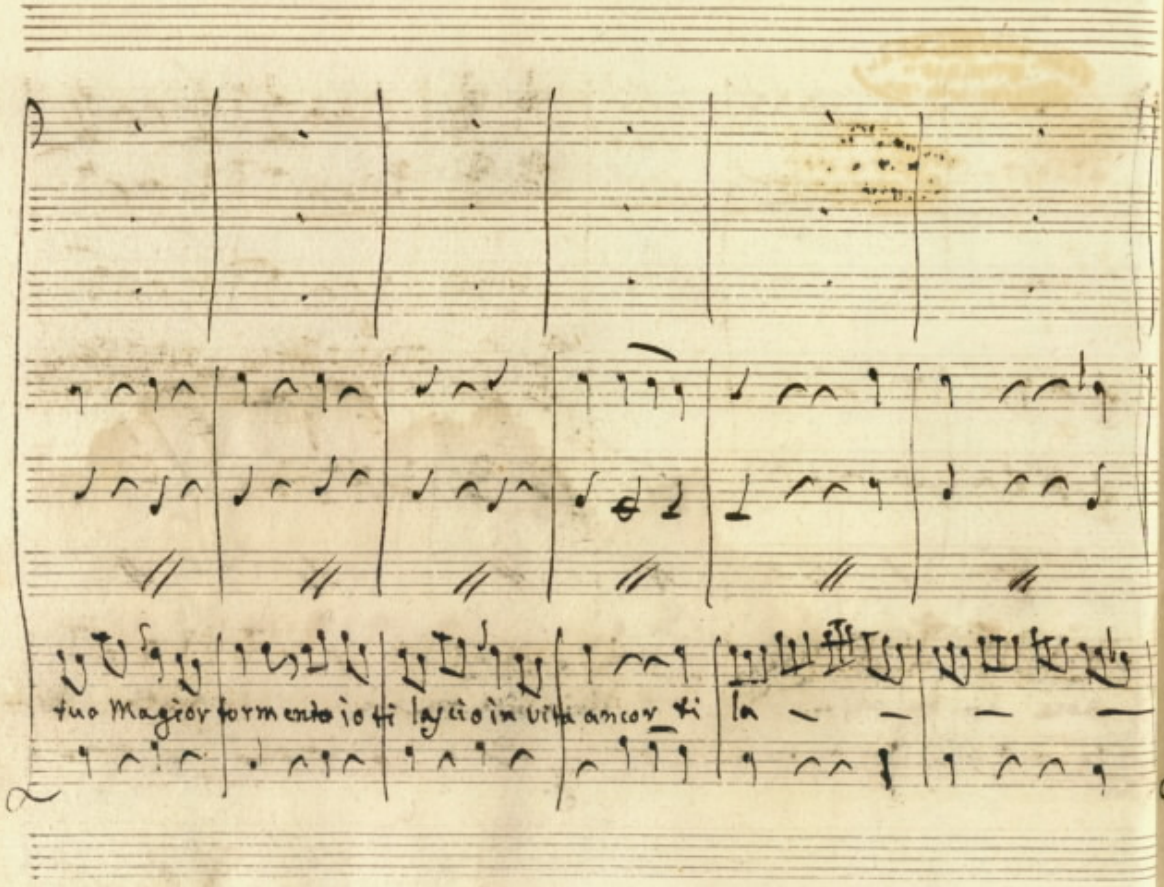
ARCHIVO DEL REAL
AUTHENTICADO
DE LA CAPILLA

ma per tuo maggior tormento

sol ti lascio in vita ancor

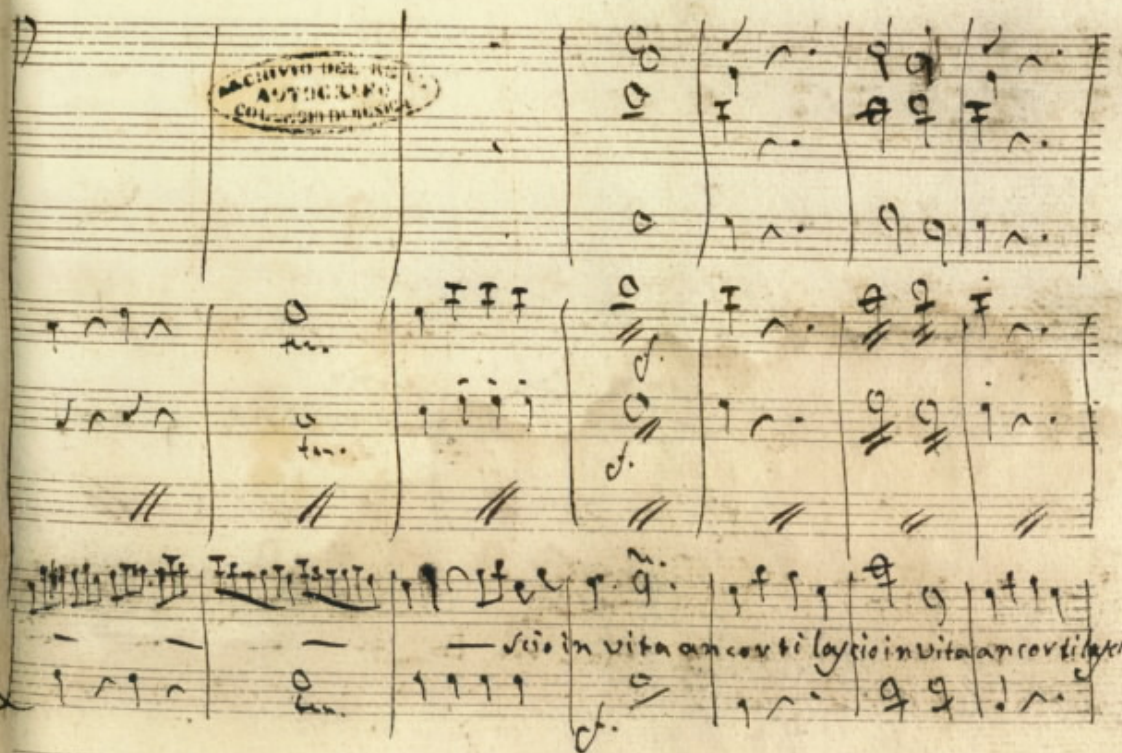
ti lascio in vita ancor


Coll'oboe
nave in tal momento
io dovrei quell'empio core mag


tuo Magior formento io ti lascio in vita ancor ti
la

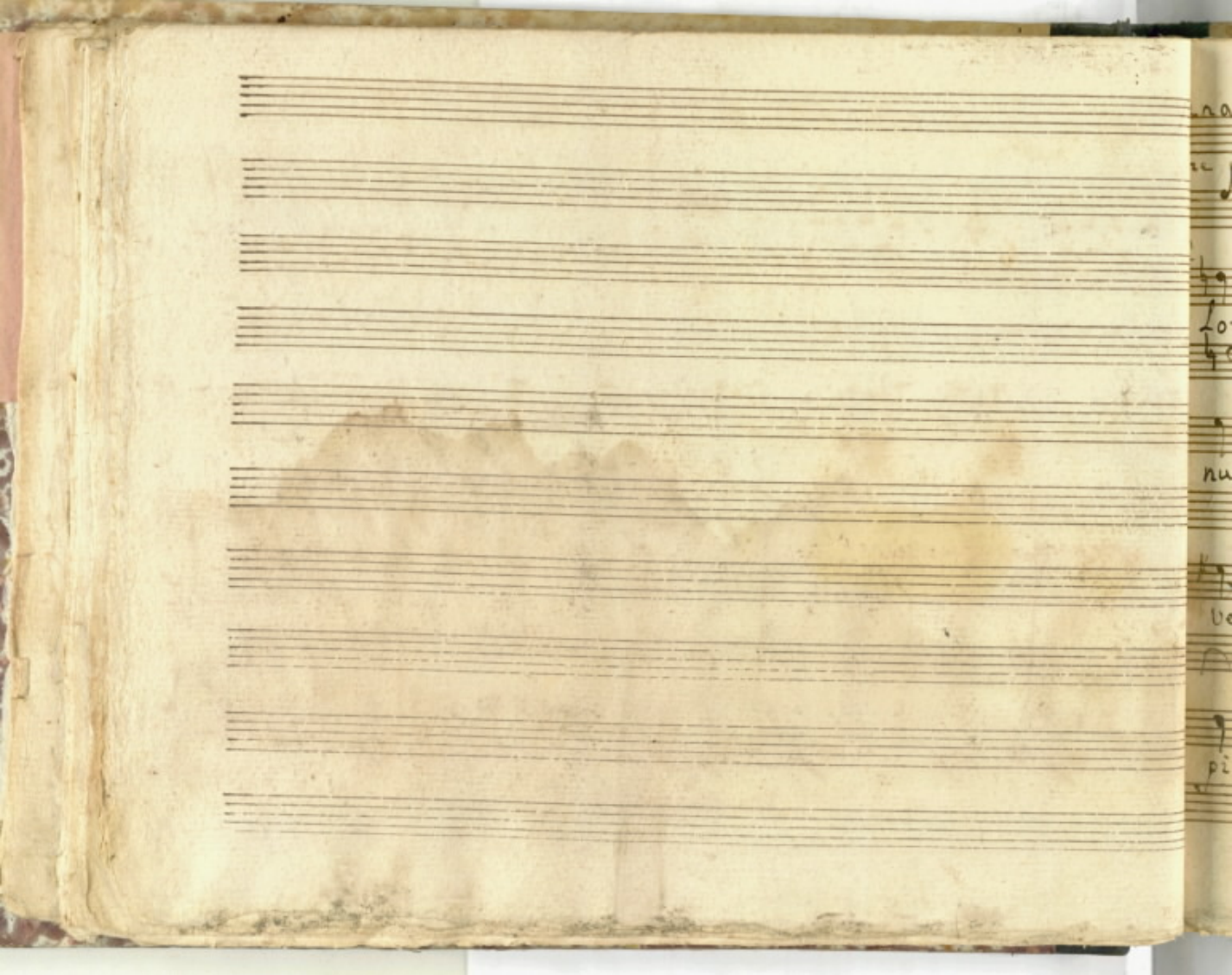
-scipin vita an- cor in grata.. do-

vvei... suenare... quel co-ne Ma- ti la-


— scio in vita ancor ti lascio in vita ancor ti lascio in

in vita ancor

vita ancor



na V.

Elm:

se joi Elmira Oh eccesso di sventure! Oh insoffribil do=

lor... in quante parti sento spezzarmi il cor! Elm: al fin posso alla

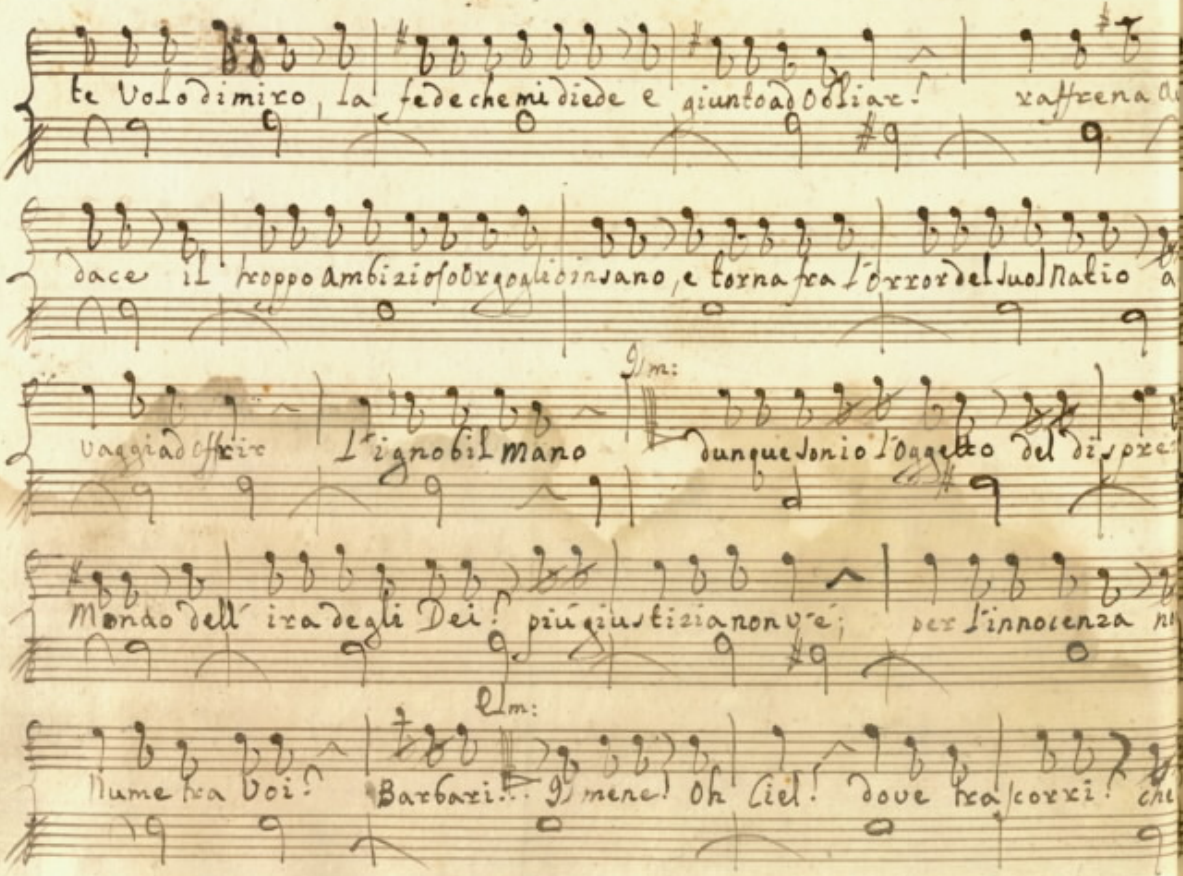
nuova de Russi Erinci pessa gentil, del mio rispetto offrir gli omaggi! in

Elm:

vero i preggi tuoi... Sospendi, Elmira, i detti tuoi mordaci non m'irritar di

Elm:

più lasciami e taci Come... tacer dovrò, quando sedotto da


te Volo dimiro, la fede che mi diede e giunto ad Oliar!
dace il troppo ambizioso orgoglio insano, e torna fra l'orror del suo Natio
Vaggia ad offrir l'ignobil Mano
Dunque Sonio l'oggetto del dispre
Mondo dell'ira degli Dei! più giustizia non v'è; per l'innocenza
Nume fra voi? Barbari... Ismene! Oh Ciel! dove trascorsi? che

Gm:

dir questa Ismania? Saràinnocente! ah senti... Io dico... ah più non

Elm:

reggo... un fosco velo gli Occhi mi appanna.. Io manco. Gl mene... oh Cielo!

Gm:

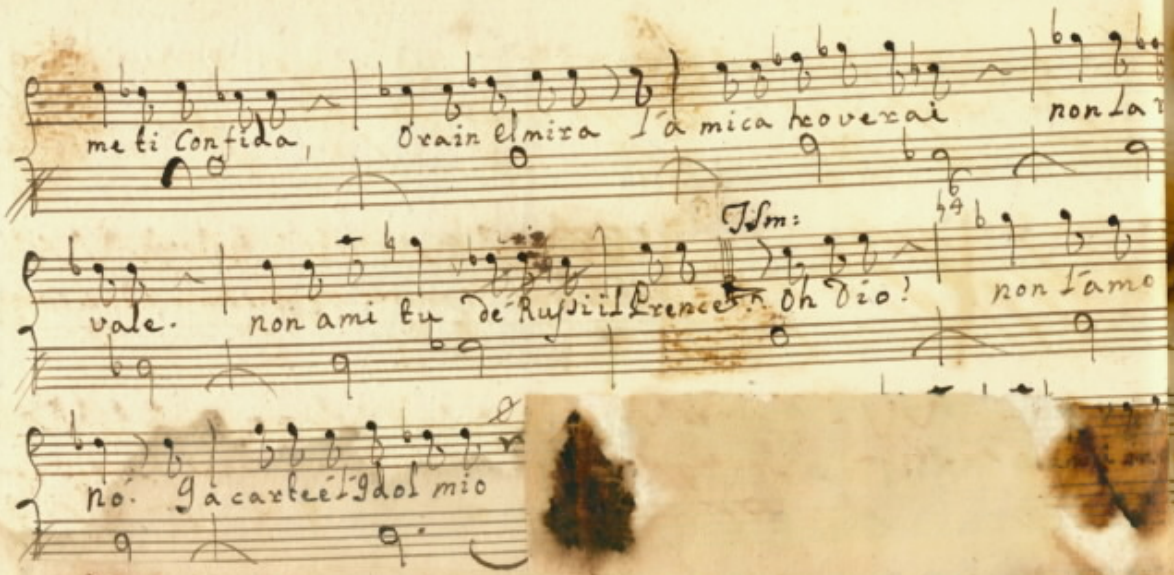
ella è venuta. ah sorgi non t'affannar... respira... ah la carte Cru=

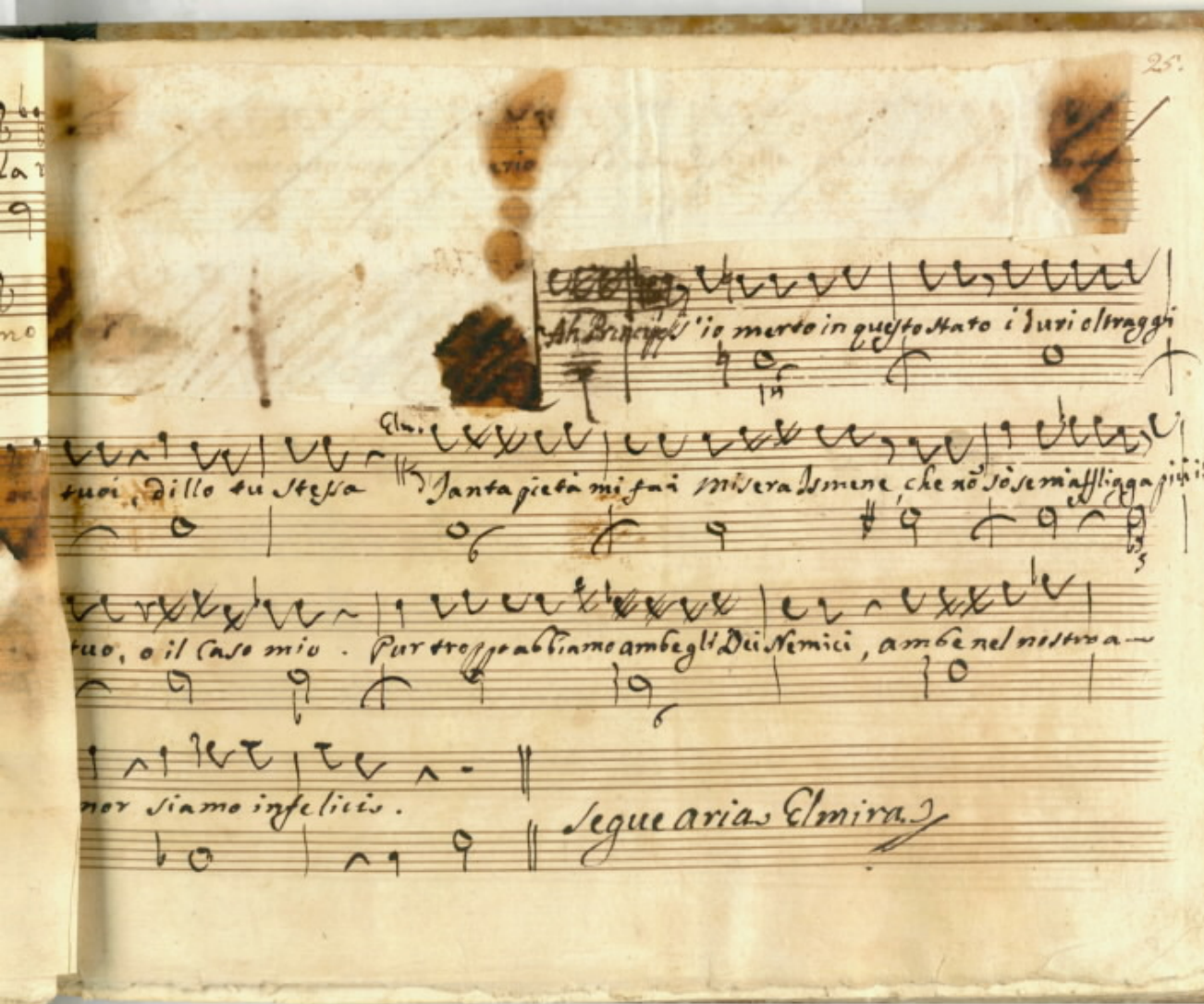
Elm:

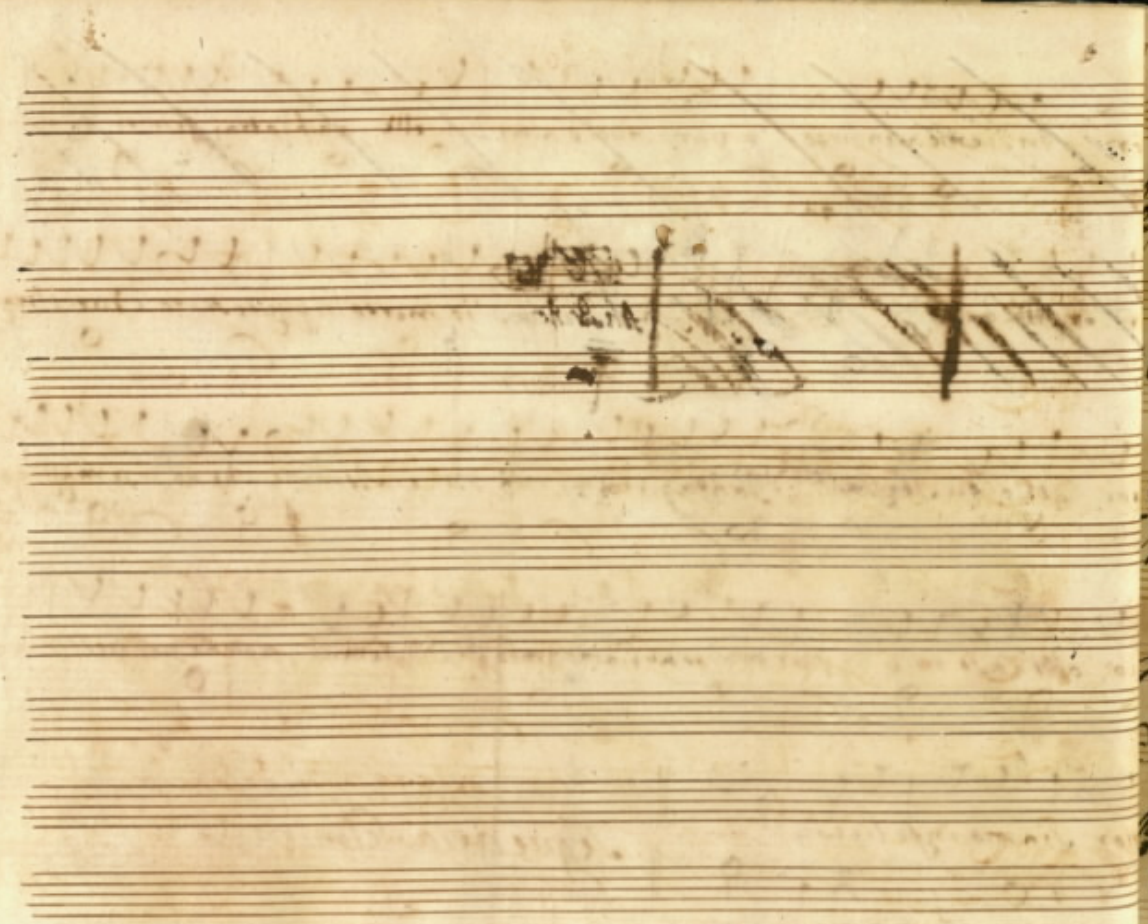
del... ingiusta Elmira. Lo deagli Dei, vinviene! Gm: Elmira

Elm:

e quando mai dal tuo bel Core tant'odio Meritai. parla, in


me ti Confida,
Orain Elmira
l'à mica ho verai
non la
vale.
non ami tu de Russi il Prence?
Oh Dio!
non l'amo
nó.
G'à cartee l'Idol mio


Ah Principe! io morto in questo stato i Duri oltraggi
tuoi, dillo tu stessa Santa pietà mi fai misera Ismene, che nō sō se mi affligga più
tuo, o il caso mio. Pur troppo abbiamo ambegli Dei Nemici, ambe nel nostro a-
nor siamo infelicis.
Segue aria Elmira



ARCHIVIO DEL REALE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Allegro presto

ah! del suo crudel dolore dell'af-

fanno mio sfrenato vento ch'Dio d'intorno al core vento il barbaro in-

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

gor ah del tuo crudel do lore dell'affanno mio sfidato tutto ch Dio d'in—

torno al com. Lento il barbaro ri-gor Lento il barbaro rigor Lento il barbaro rigor

ARCHIVIO DEL REAL
ALTO LICEO
COLLEGIO MUSICALE

barbaro nigor

Giusti Dei se l'innocenza se la fè voi

ARCHIVIO DEL MUSEO
AUTOGRAFI

il contento omai vendete, e la pace al posto cor, e la pace al nostro

mi: a:

Da Capo sino al #

Da Capo sino al #

Scena VI

Tom: Vol: e Creonte.

Tom: Volodimiro ingiusto! eccolo ch Neimi, che ogetto a

Volo:

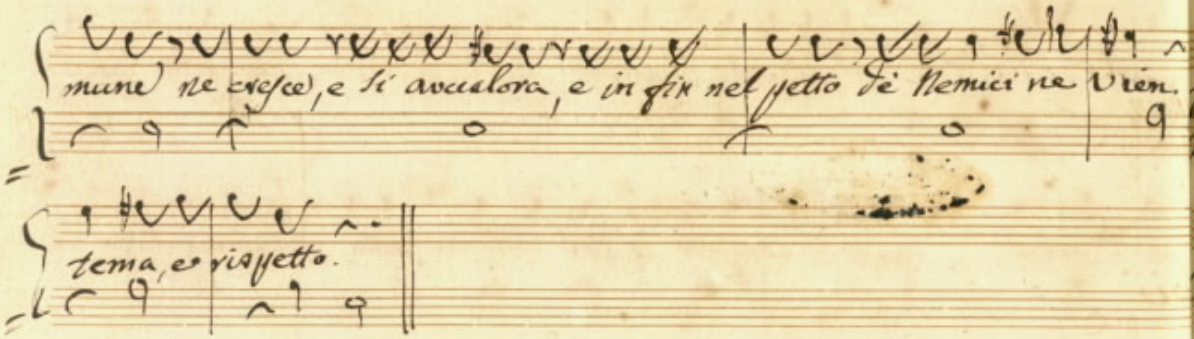
me d'orror. Tutto è compito io del solenne patto, che al tuo Signor m'u-

nisce, rigido esecutor dureuol fede, e d'amistà seco avrò sempre; Is-

Lea

mene! oh fortunato incontro! Creonte! l'onor quando l'amor del

giusto lega due Creonti, il Nodo lor tenace gli fa grandi a vicenda, il ben co-




Segue Con SS.i poi Aria

Ismene

fema, e rispetto

Atto IIdo

ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
DELLE OPERE DI MUSICA

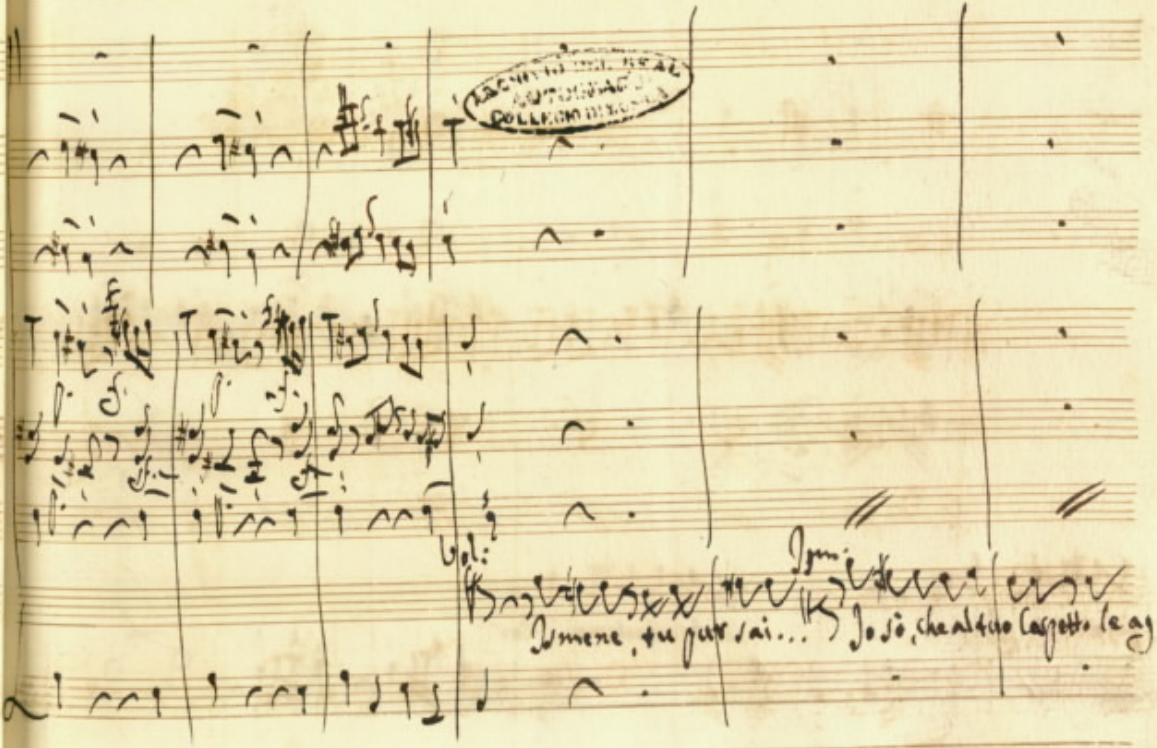
Corni in
Fa
Oboi
Vl.i
Viole
Vol.
Sopr.
Bassi

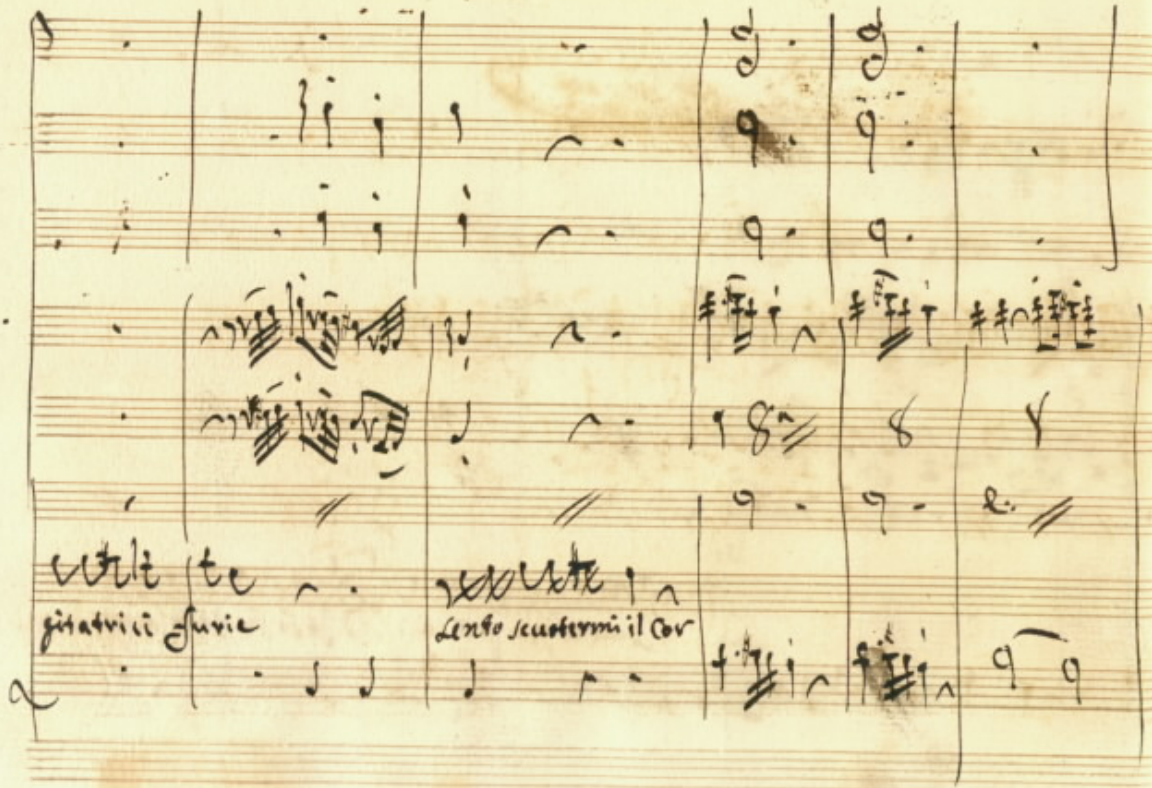
Sopr.

Cara Smene... mi lascia, e non giunga Collagrezza tua, coi detti

Allegro

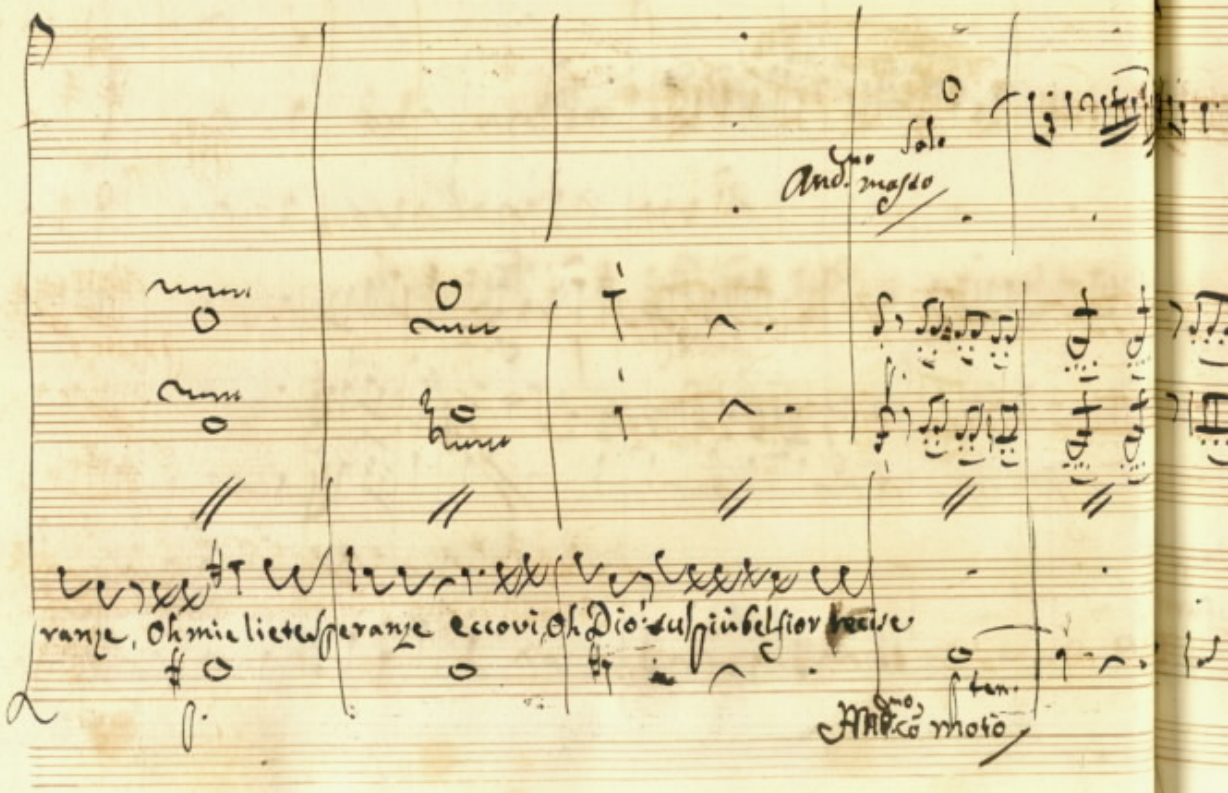
noi Una Infelice


Vol:
Jrmi
Jrmene, tu pur sai... Jo sò, che al tuo cospetto le ag-


gitatrici furie
Lento scuotermi il cor

ARCHIVIO GENERALE
AUTORI SIAE
COLLEGIO DI MUSICA

Oh miserae


Andante mastro
ranze, Oh mie liete speranze eccovi, oh Dio' sul più bel fior
Andante moto

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
ALTOMONTE
DI MUSICA

Presto

A te sol deggio quyto che mi trasporta ... Dilet-

Presto

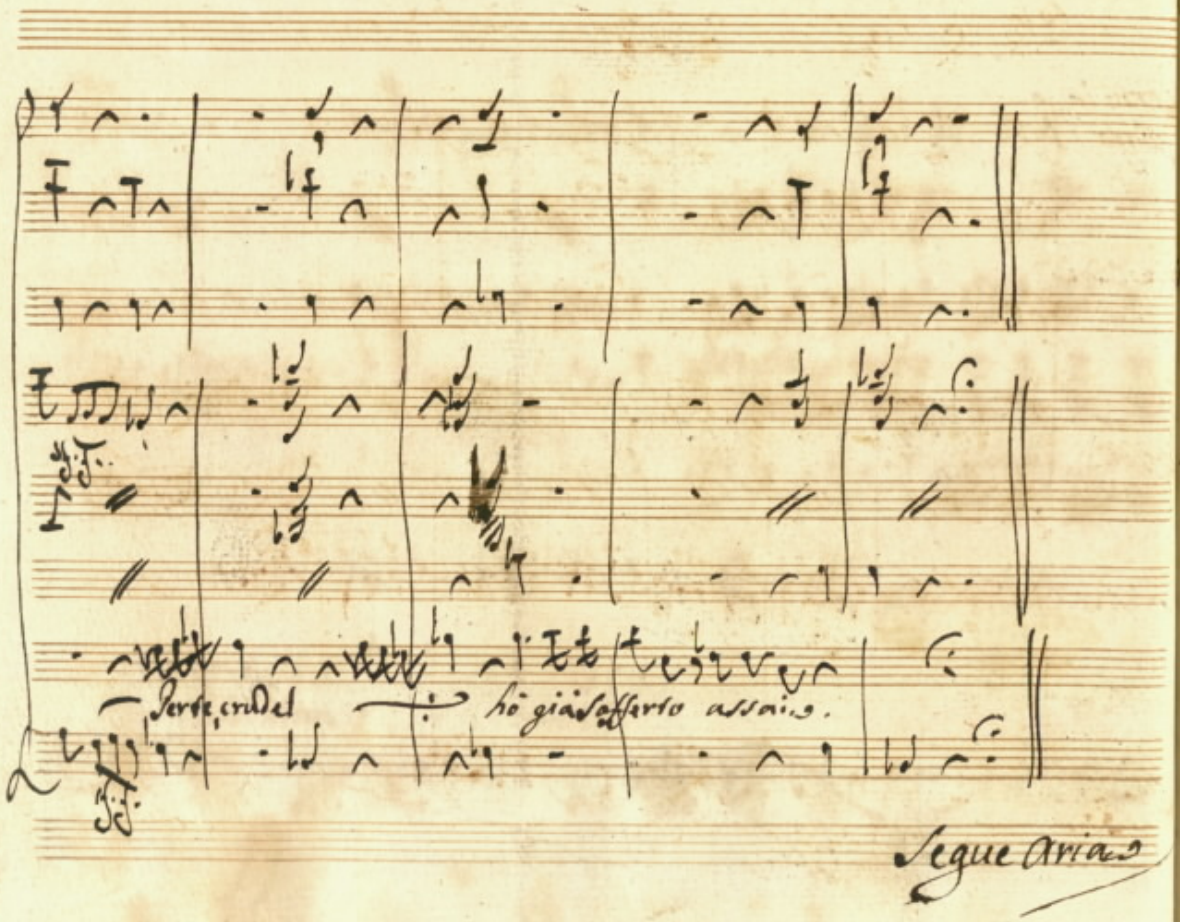
vato furor

Và.

Non accresci il mio fur

Di me... di me... ti scordi omai,

ARCHIVIO DEL
LUOGO PIO
COLLEGHI


Perfe crudel
ho già sofferto assai.
Segue Aria

Cornetti

Corni in Fa

Ten: e Oboe

Vlni

Viole

Timp:

Basso

Ott.o Spiritato

AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICA

Nel mirar quel volto alre- no nel mirar quel volto al-

Largh

ARCHIVIO DEL REGIO CONSERVATORIO DI MUSICA

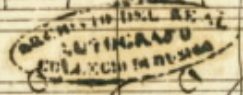
te-ro mi si desta ognor nel pet-to

in me desta orror nel pet-to

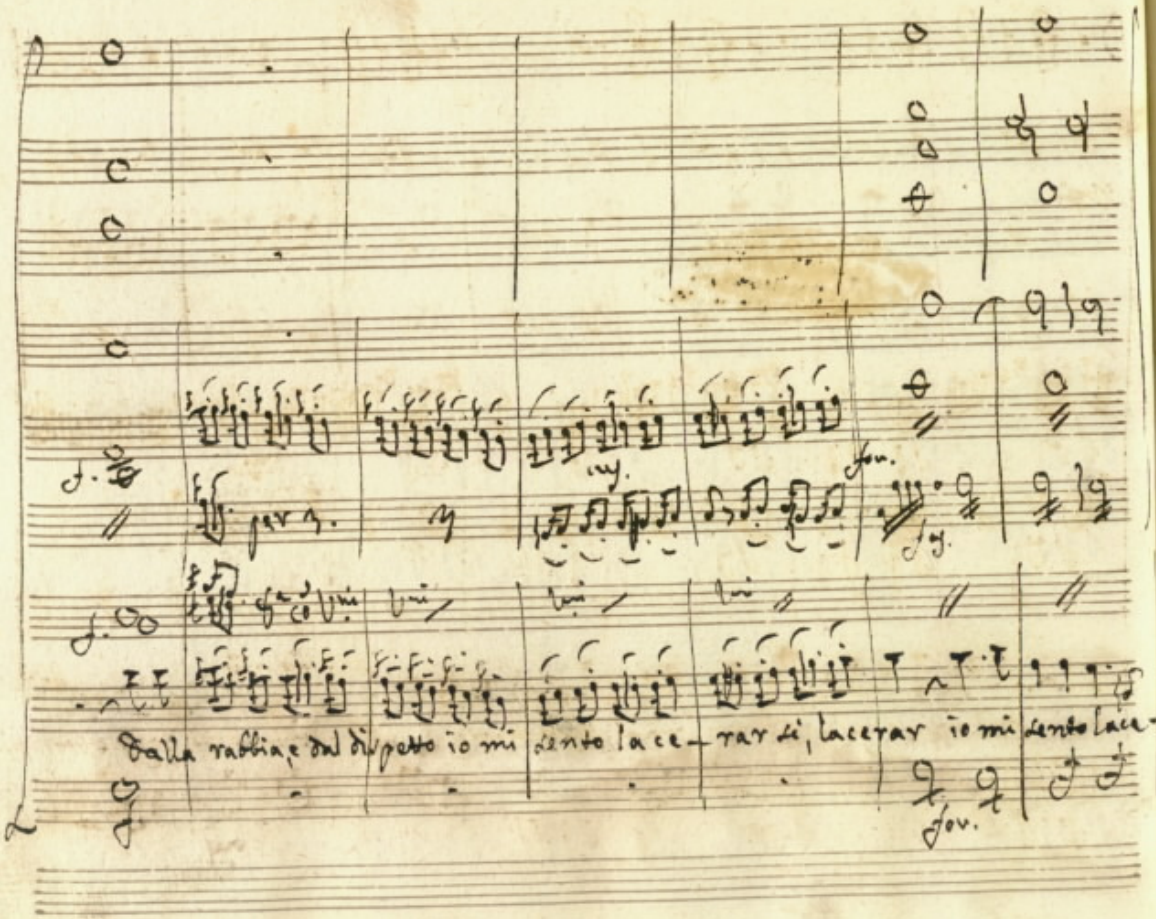
Proprietà

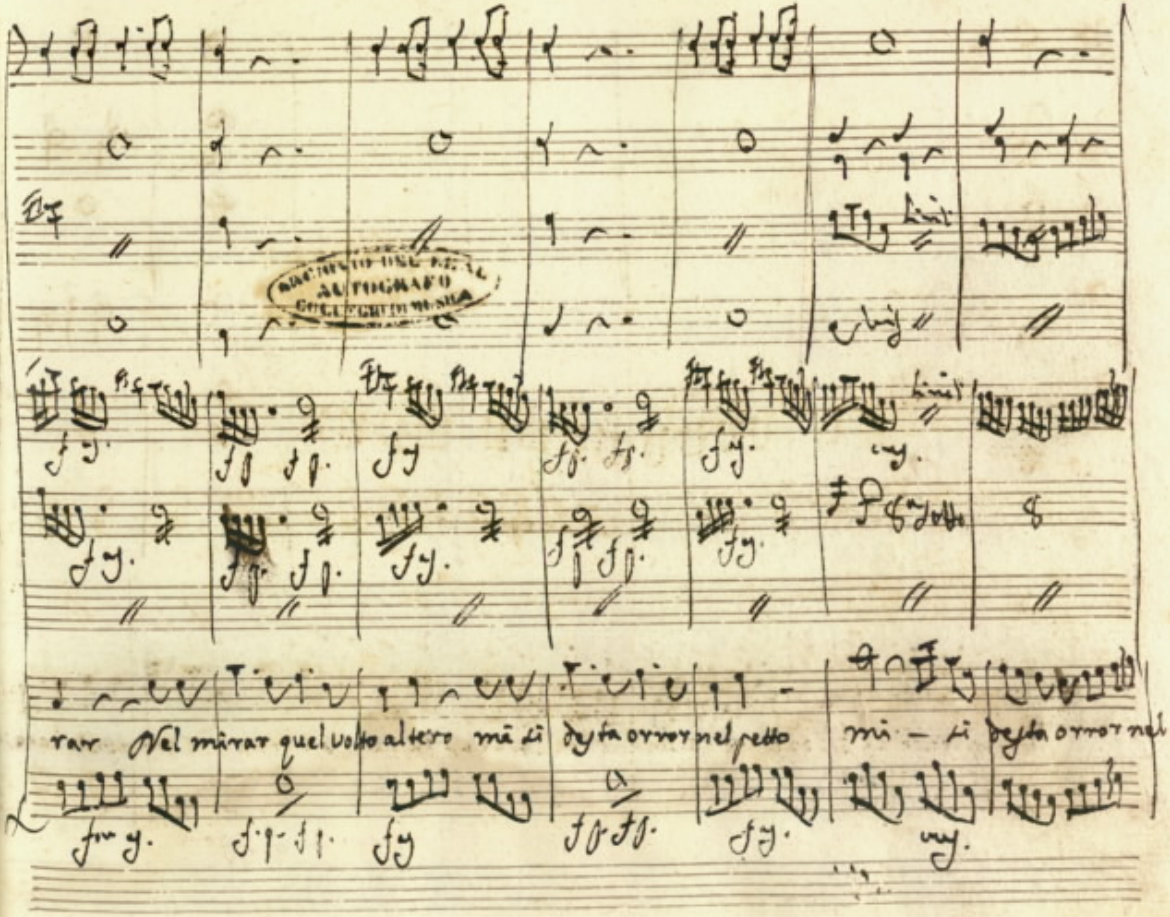
Allegro agitato

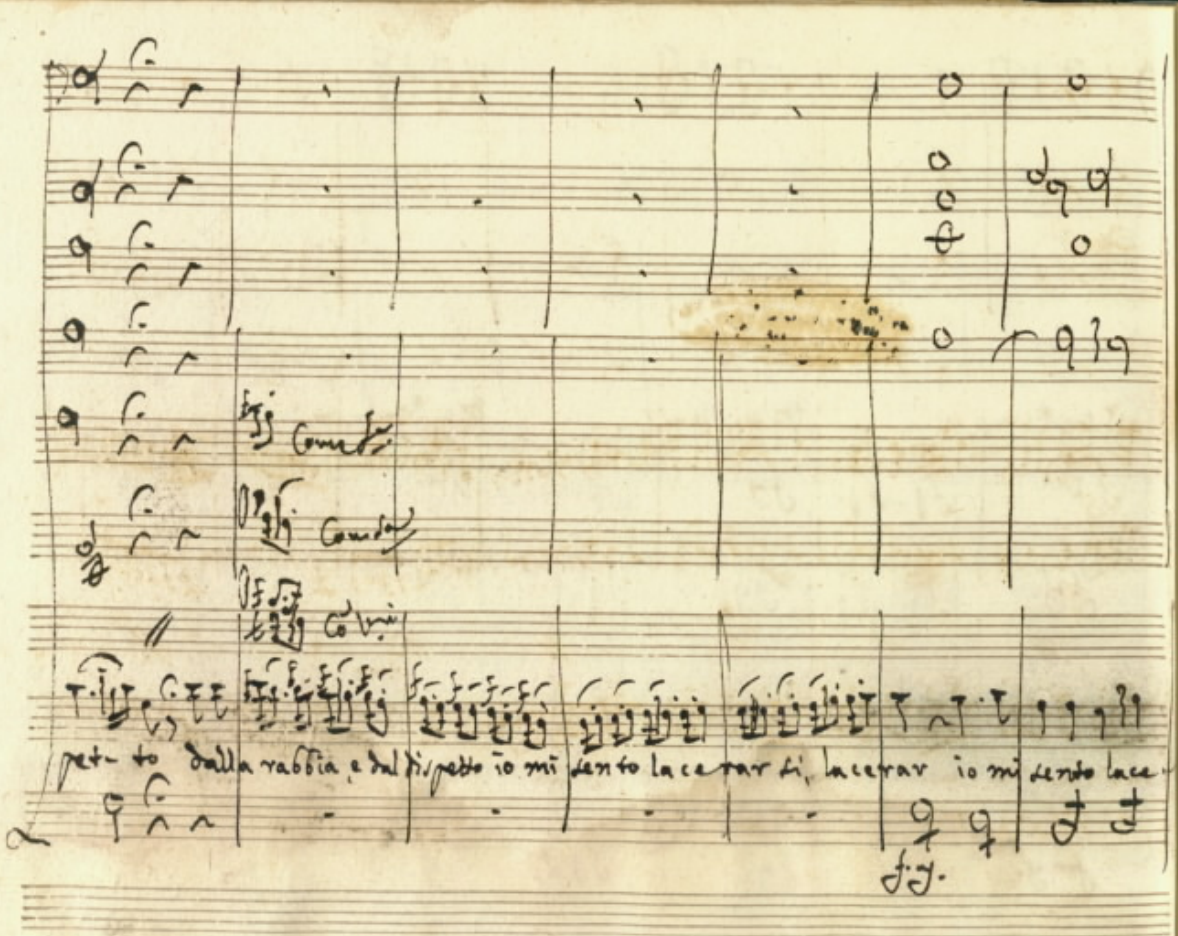
Dal- la rabbia e dal- dispetto io mi sento lacerar



dalla rabbia e dal dispetto io mi sento lacerar


dalla rabbia e dal dispetto io mi
sento lace-
rar si, lacerar io mi
sento lace-


rar Nel mirar quel volto altero mi di
dyta orror nel petto
mi — i dyta orror nel


Comodo
Comodo
Co vio
pet- to dalla rabbia e dal dispetto io mi
sento lacerar di, lacerar io mi sento lace-

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
DI MUSICA
GIOVANNI BATTISTA MARTINI
BOLOGNA

ARCHIVIO DEL [illegible]
AUTOGRAFI
COLLEZIONE MUSICA

rar io mi lento lacerar

for.

al — mi — rar quel

al — mi — rar

al — mi — rar

R. ARCHIVIO GENERALE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI SPAGNA

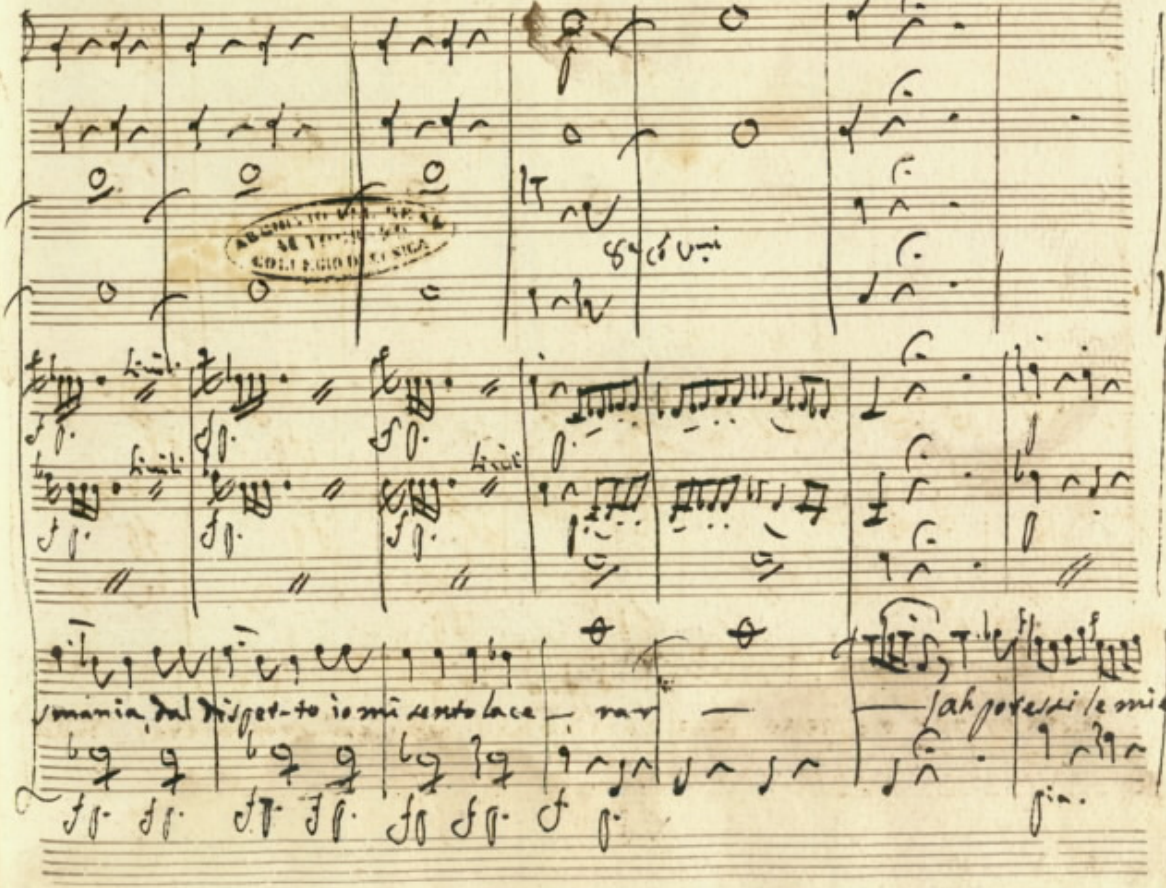
to altero mi si

dexta orror nel petto orror orror nel petto

mi si

Leg.

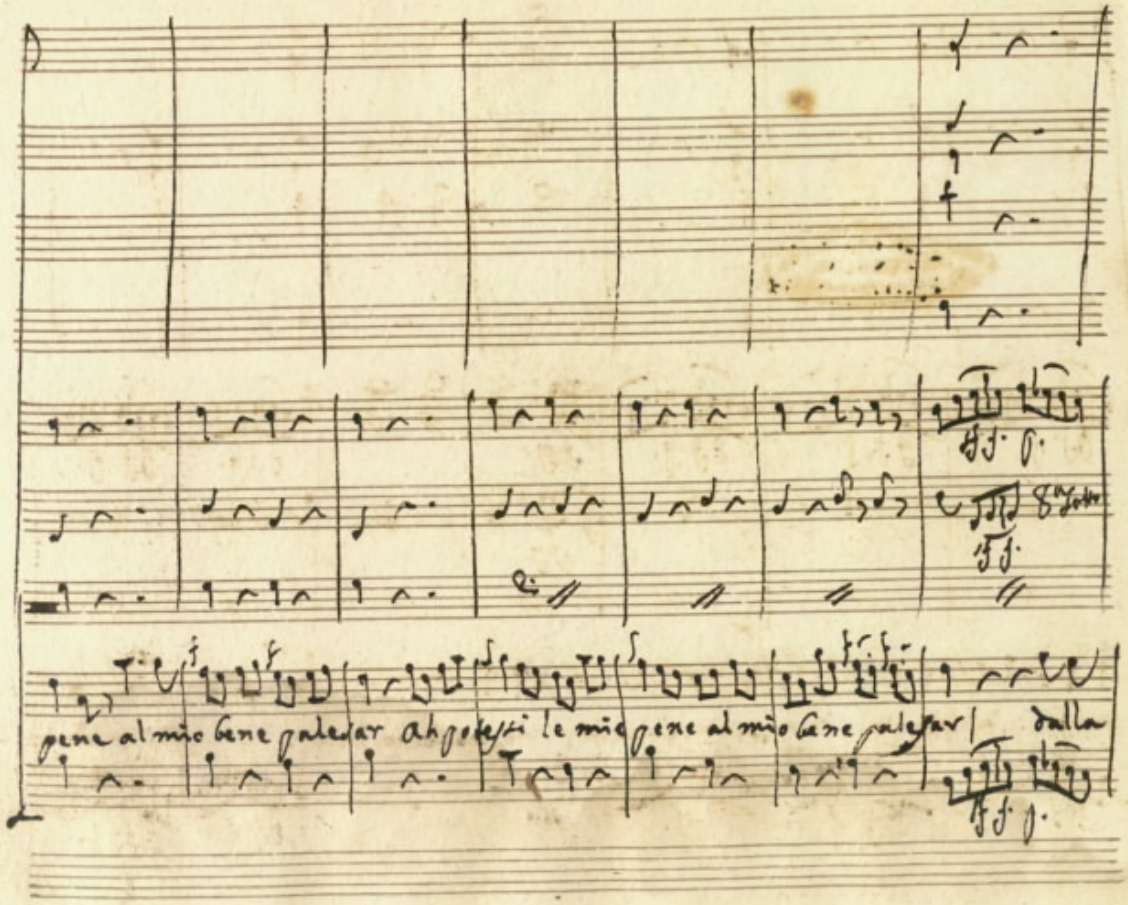
resta or nel petto dalla rabbia e dal dispetto tormentato lacerar dalla

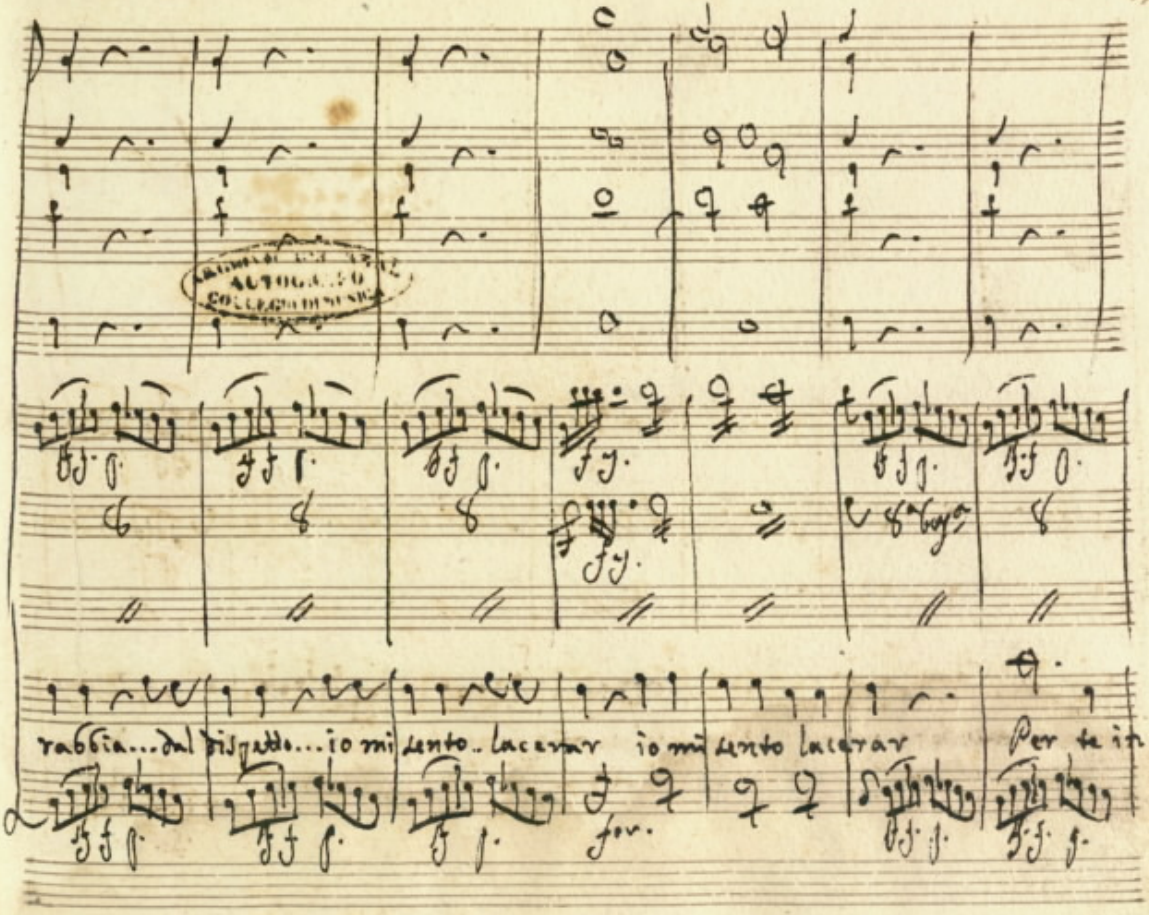

smania, dal disper-to io mi sento lace-
rar
Jah perdessi le mie

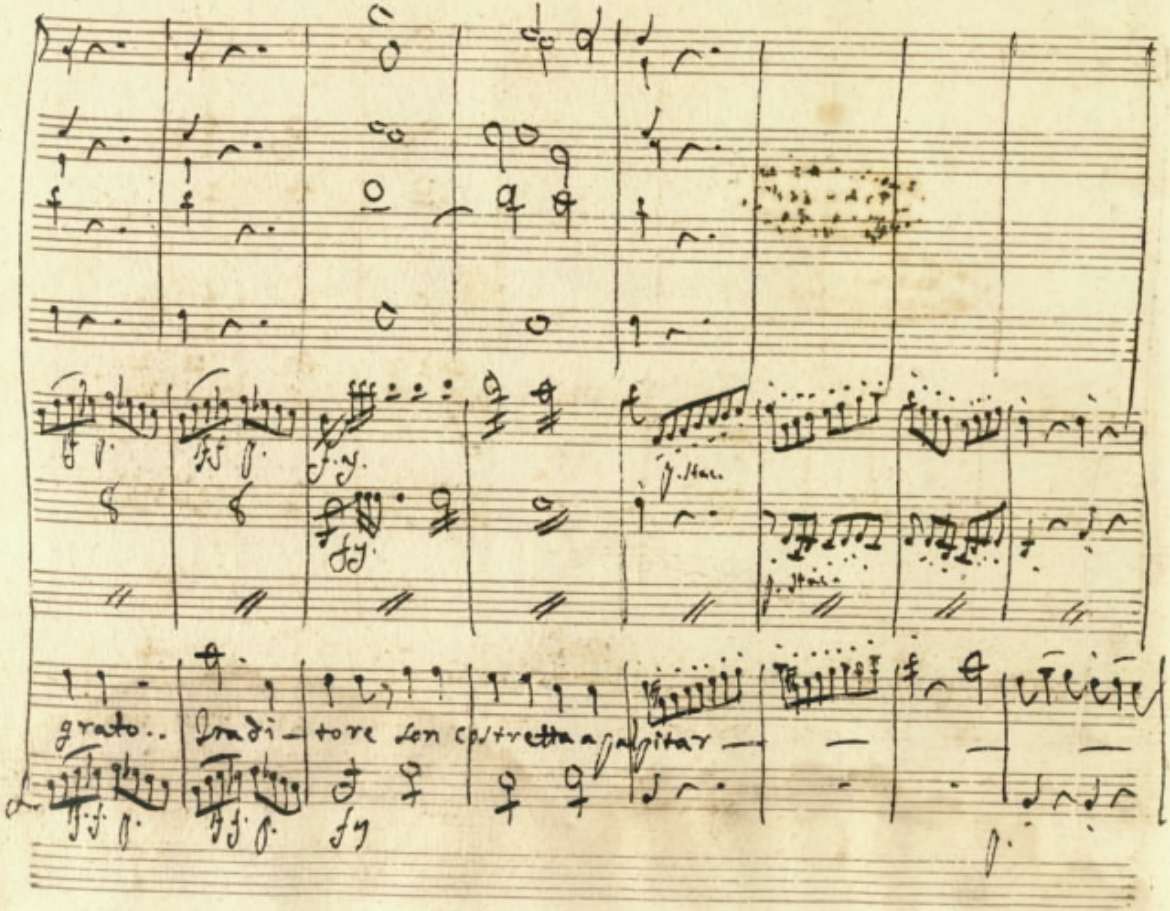
gene al mio bene galyar ah potessi le mie gene al mio bene galeyar | per te in-

AUTHOR (PC)

grado Irati — fove Jon costvetta a [illegible]tav — lah gotessi le mie


gene al mio bene galeggiar ah goderti le mie gene al mio bene galeggiar dalla


rabbia... dal disgusto... io mi sento lacerar io mi sento lacerar
Per te in-


grato..
Ingrati-
tore son costretta a
sfogitar

tm.

tm.

f.

f.

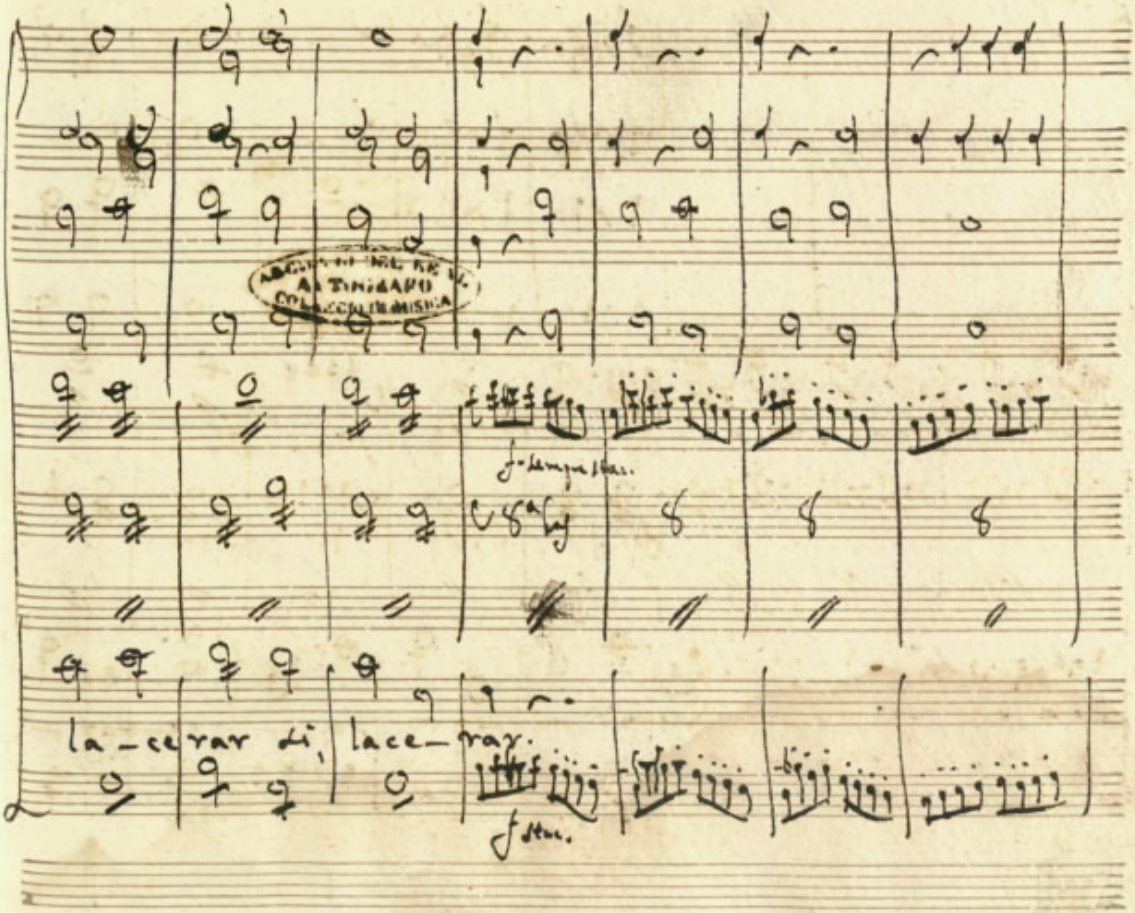
mi — en — to la — ce — rar mi

tm.

for.

fia.

lento la ce rar mi lento lacerar mi lento la — ce—rar mi,


la-ce-rar di,
lace-rar.

Vlo.

Scena VIII

Volodimiro, Leango poi Elmira

Leango io non l'intendo, ah forse Elmira

Lean.

ad irritarla, audace contro di me, s'accinse. altra ragione quell'improviso

Vol.

sdegno forse in quella destò No, non m'inganno, questo d'El=

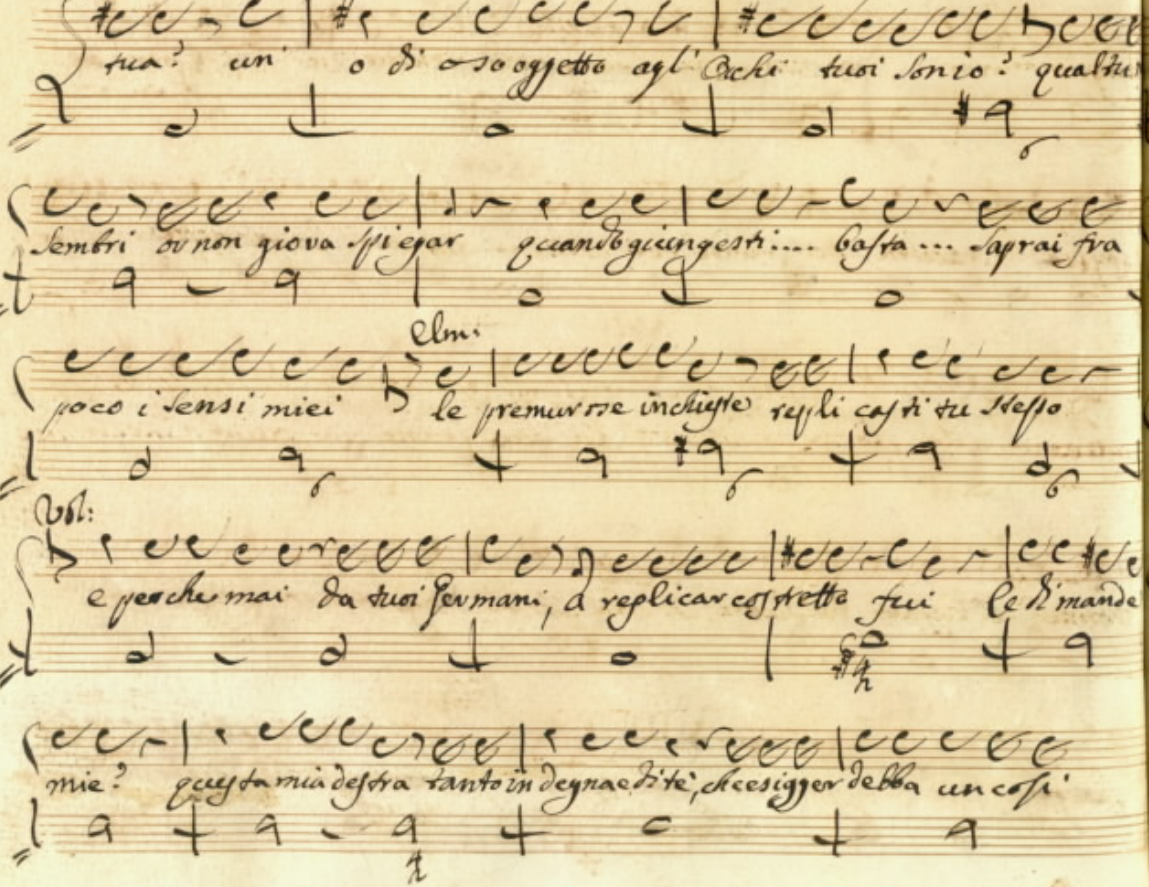
Lea.

mira, è un gerso di consiglio. Spesso travedo degli amanti il

Elm. Vol. Elm.

ciglio. Signor... che vuoi? ma che vuol dir co desta fierezza

Vsl


tua? un' odioso oggetto agl'occhi tuoi sonio? qualtu
sembri or non giova spiegar quando giungesti.... basta... saprai fra
poco i sensi miei le premurose inchieste rupli casti tu stesso
Vsl:
e perche mai da tuoi sevmani, a replicar costretto fui le dimande
mie? questa mia destra tanto indegna d'te, che esiger debba un cosi'

lungo maturar nò non soffre indugio alcuno il mio voler

goglio!) ascolta. Se grande sei, sostieni con onor le promesse. il Corri-

chiama alla gloria al dover; la sua grandezza, quivi a cercar non

venne de' Cesari la stirpe, ch'ella chiede ragion non grazie in-

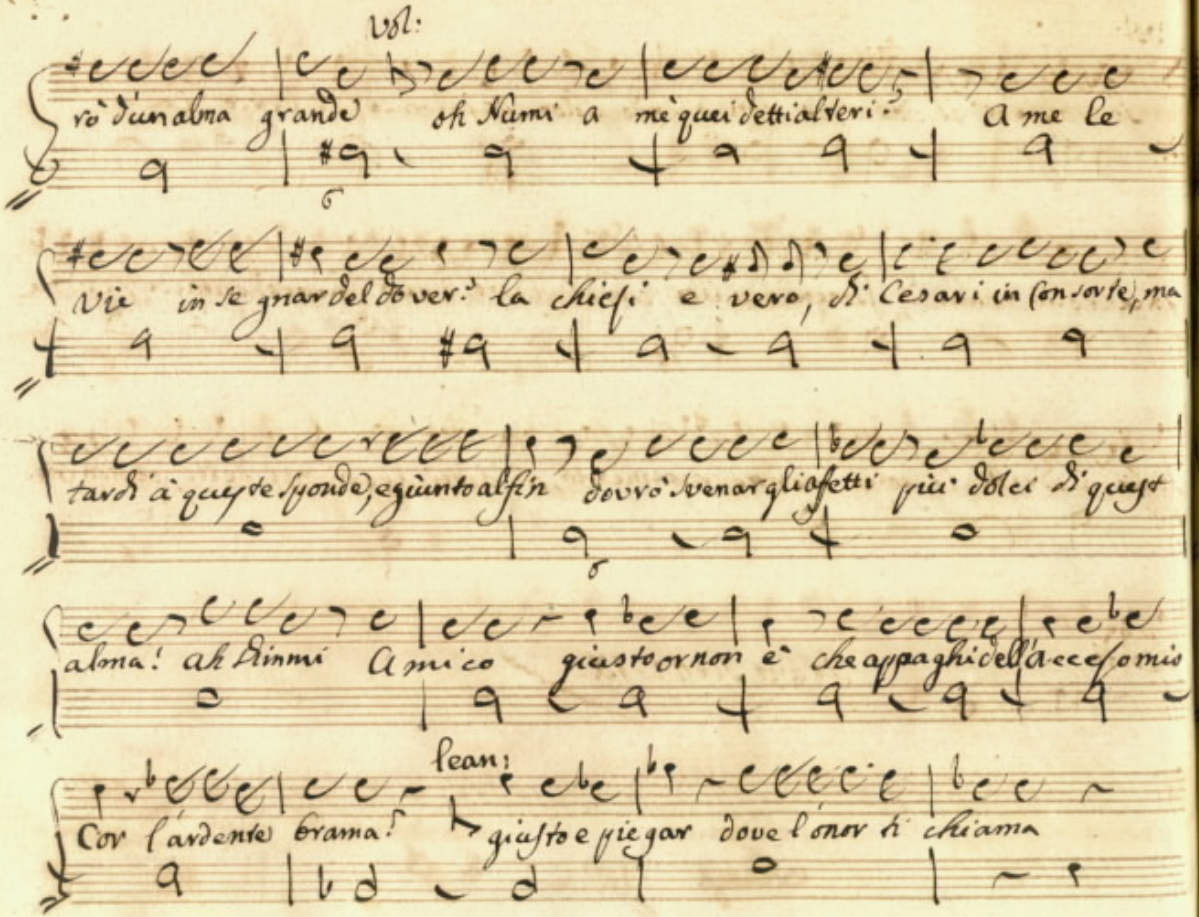
Scena VIII

Soldemire e Leanco

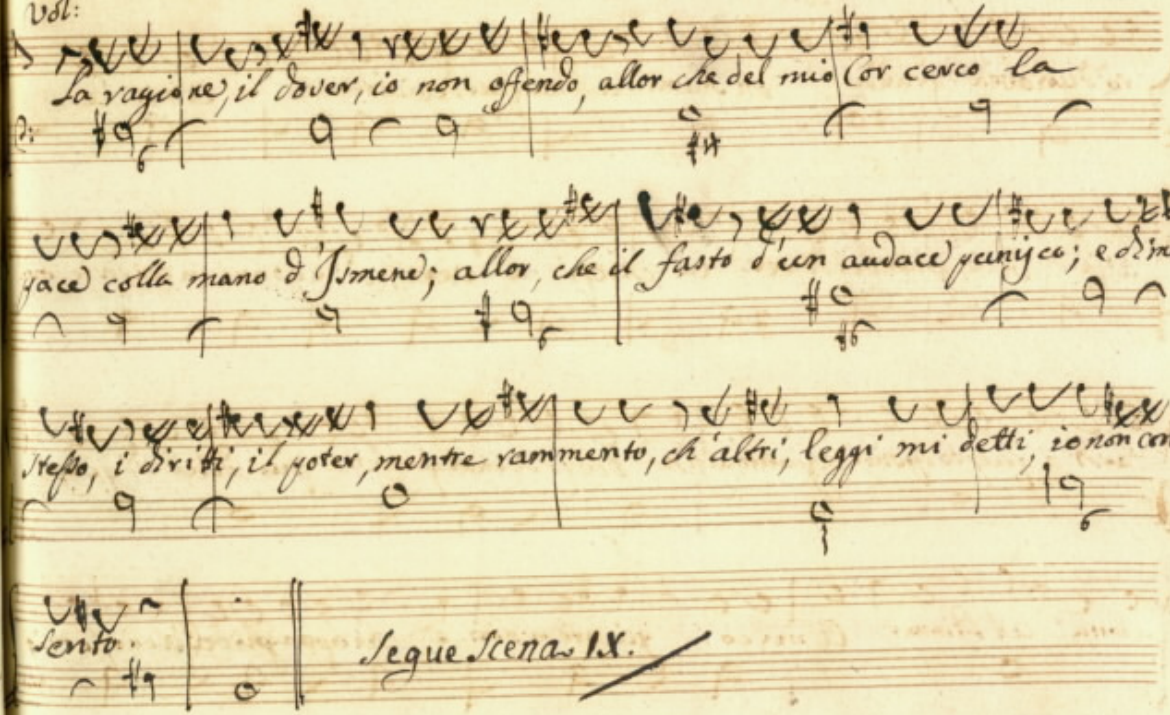
Solo.

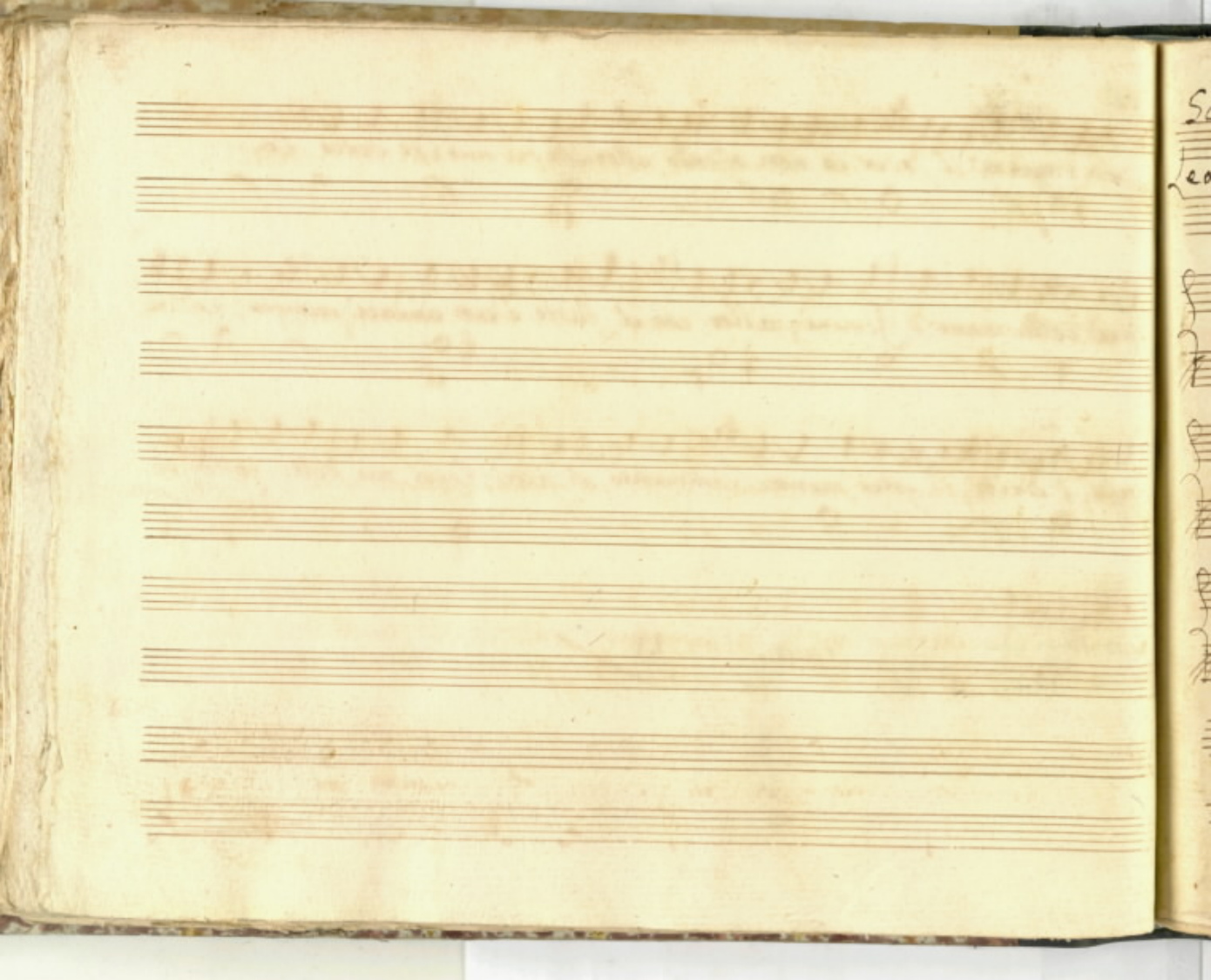
Lean

chein soffri brile fasto degno re-


Vol:
rò d'un alma grande oh Numi a mè quei detti al ver: a me le
vie in se gnar del do ver: la chiesi e vero, di Cesari in sorte, ma
tardi à que sponde, e giunto al fin dovrò svenar gli affetti più dolci di quest
alma! ah dimmi Amico giusto or non è che appaghi dell'accesso mio
lean:
Cor l'ardente brama? giusto e pie gar dove l'onor ti chiama

Vol:


la ragione, il dover, io non offendo, allor che del mio Cor cerco la
face colla mano d'Ismene; allor, che il fasto d'un audace geniteo; e dire
stesso, i diritti, il poter, mentre rammento, ch'altri, leggi mi dettò, io non con-
Segue
Scena IX.



## Scena IX

Leandro

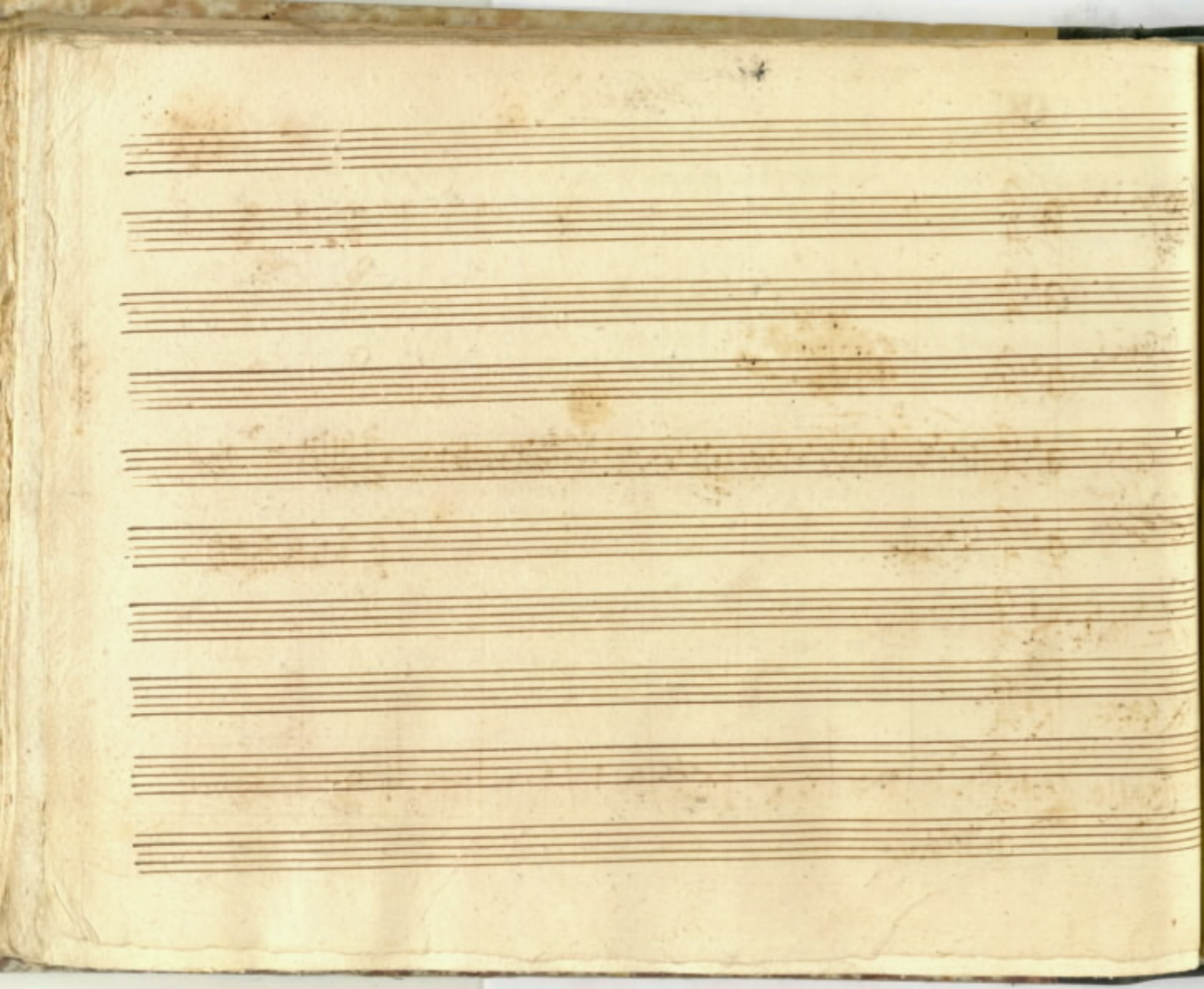
Ah! abbagliata mente dall'amor, dal poter, forse or non

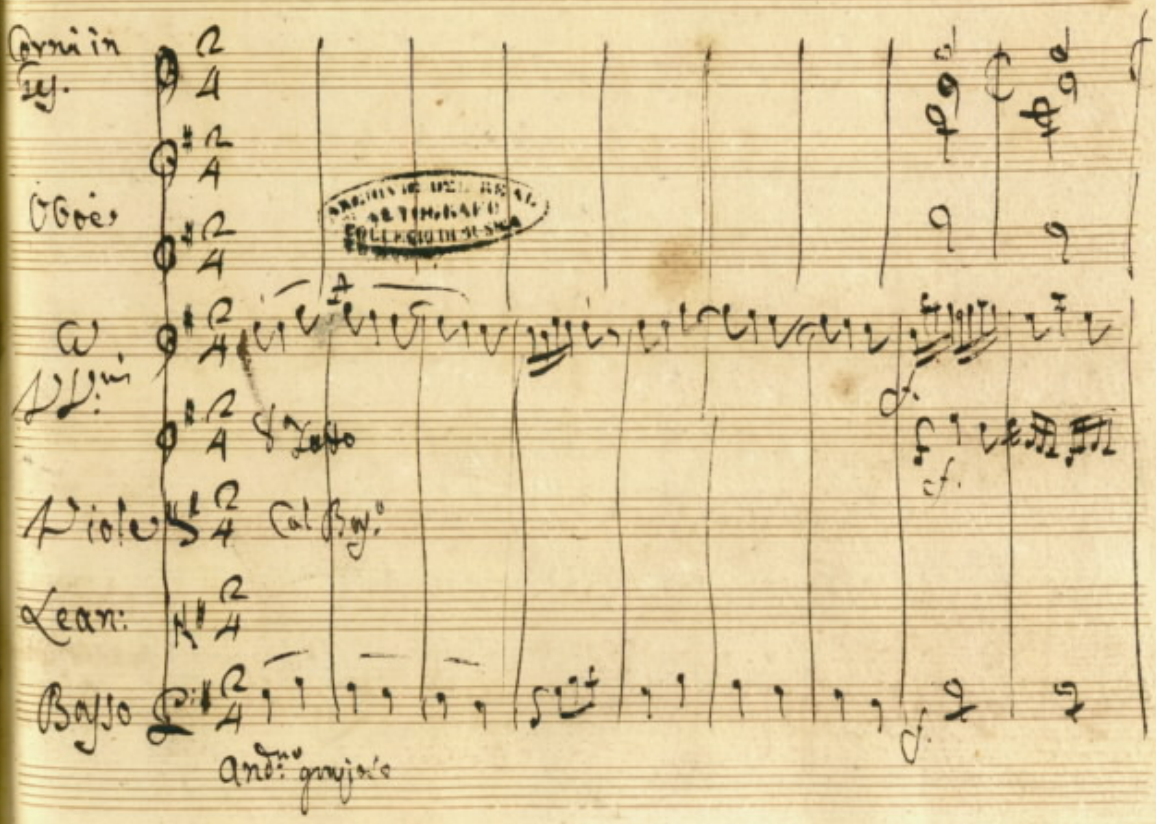
tutta nel suo sincero aspetto si spiega Verità. Vedi, Leandro, le Ma-

gie dell'amor! fuggilo ognora, Cauto ti renda il rimirar dal lido, chi

sta per naufragar nel Mare infido

Siegue Aria Leandro Dopo Marcia.




Corni in Eg.
Oboe
V.V.ni
Viole
Cal Eg.
Cant:
Basso
sf.
sf.
And.to grazioso

quando

ARCHIVIO DI STATO
ANTICHARI
CODICI MUSICA

gannachi cerca sa-se in lwinghiera bel-tà ghe ce, e trovar spera felici-tà

e trouar speranza felici tà

e trouar speranza felici tà

ARCHIVIO DELLA MUSICA

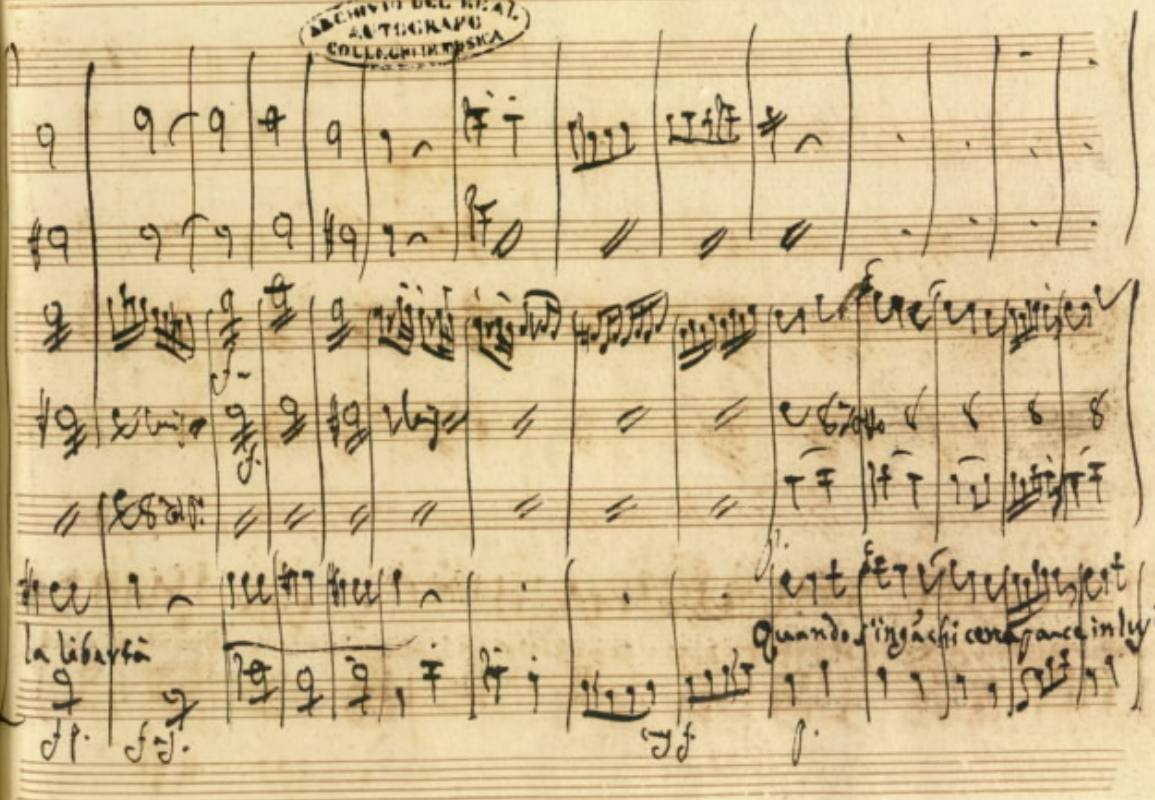
Col Sig.

f.

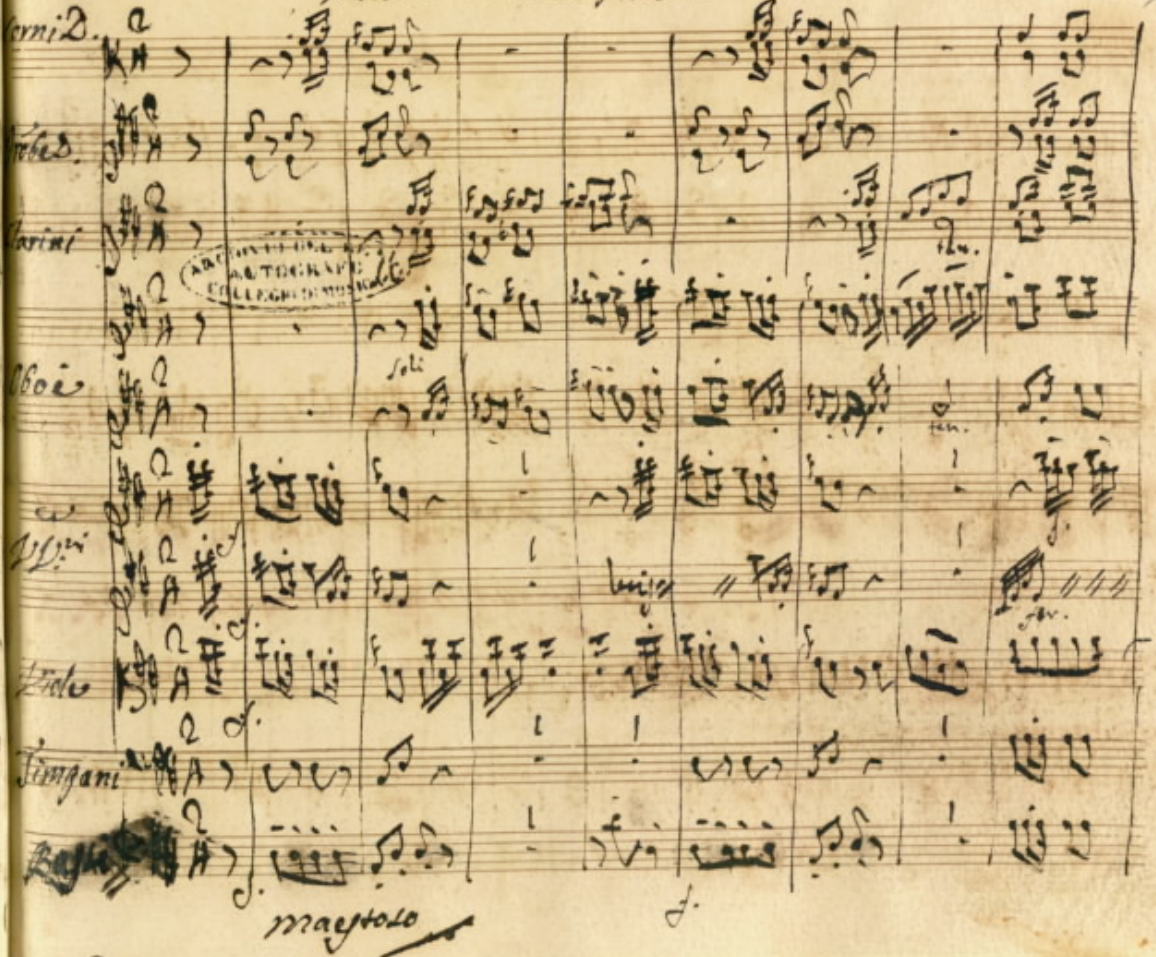
f.

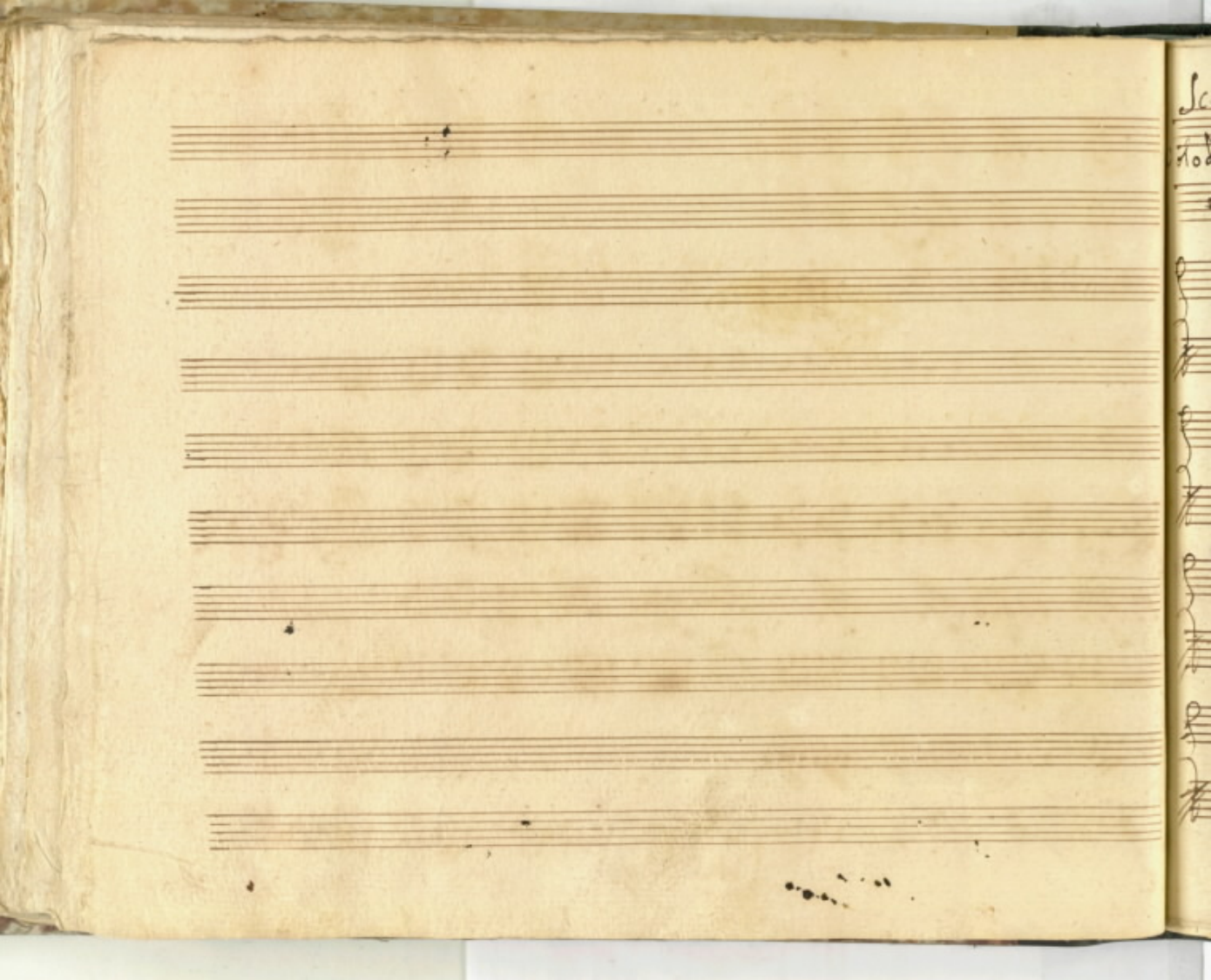
Allquando vedo che per amore gema e sospiri Vaneggia un core quanto mi piace

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
COLLEGIO DI MUSICA



ghiera bel-ta fuggace, e trovar spera felicità


Corni D.
Fagotti
Clarini
Oboi
Violini
Viole
Timpani
Bassi
soli
tutti
Maestoso



Scena X.

Vol:

Rodimiro, e Bludo

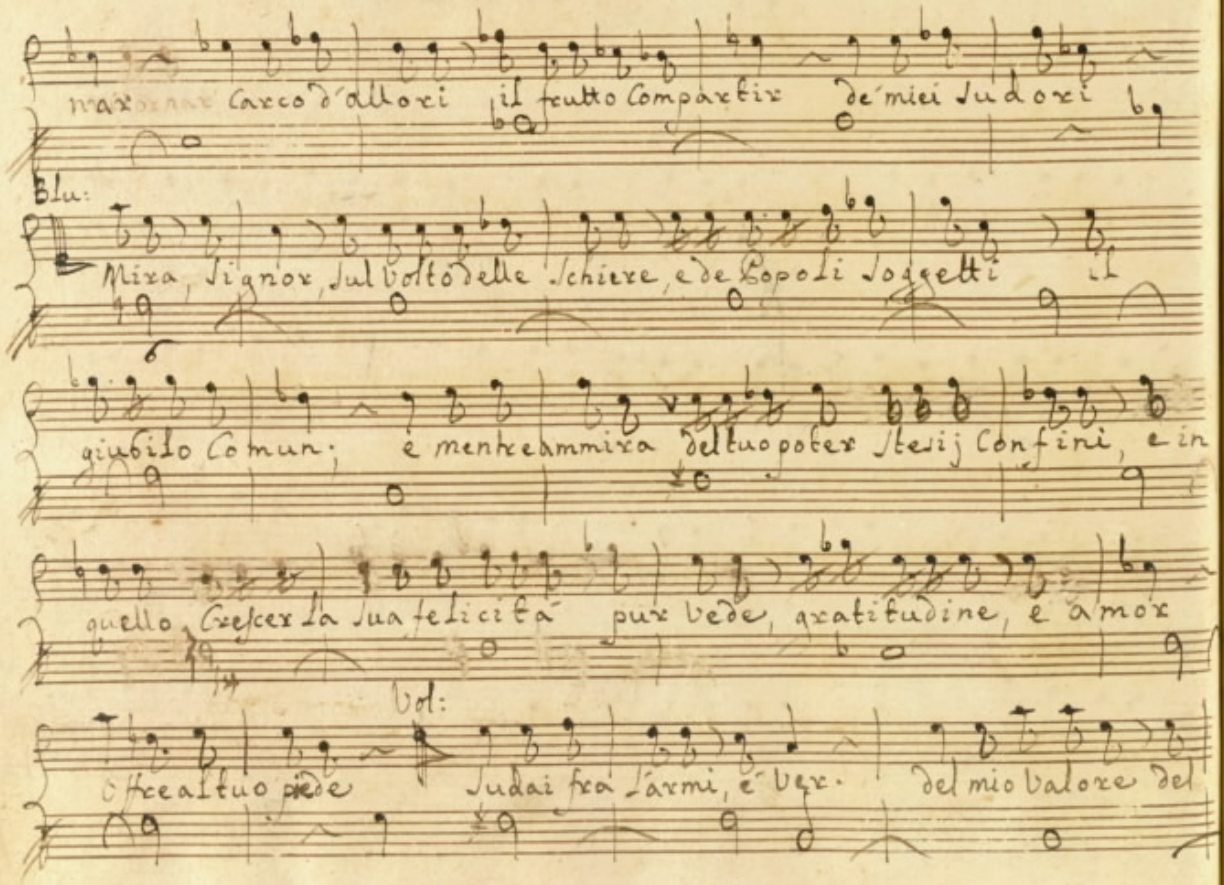
Popoli, a voi ritorno, e torno vincitor. poiche fax-

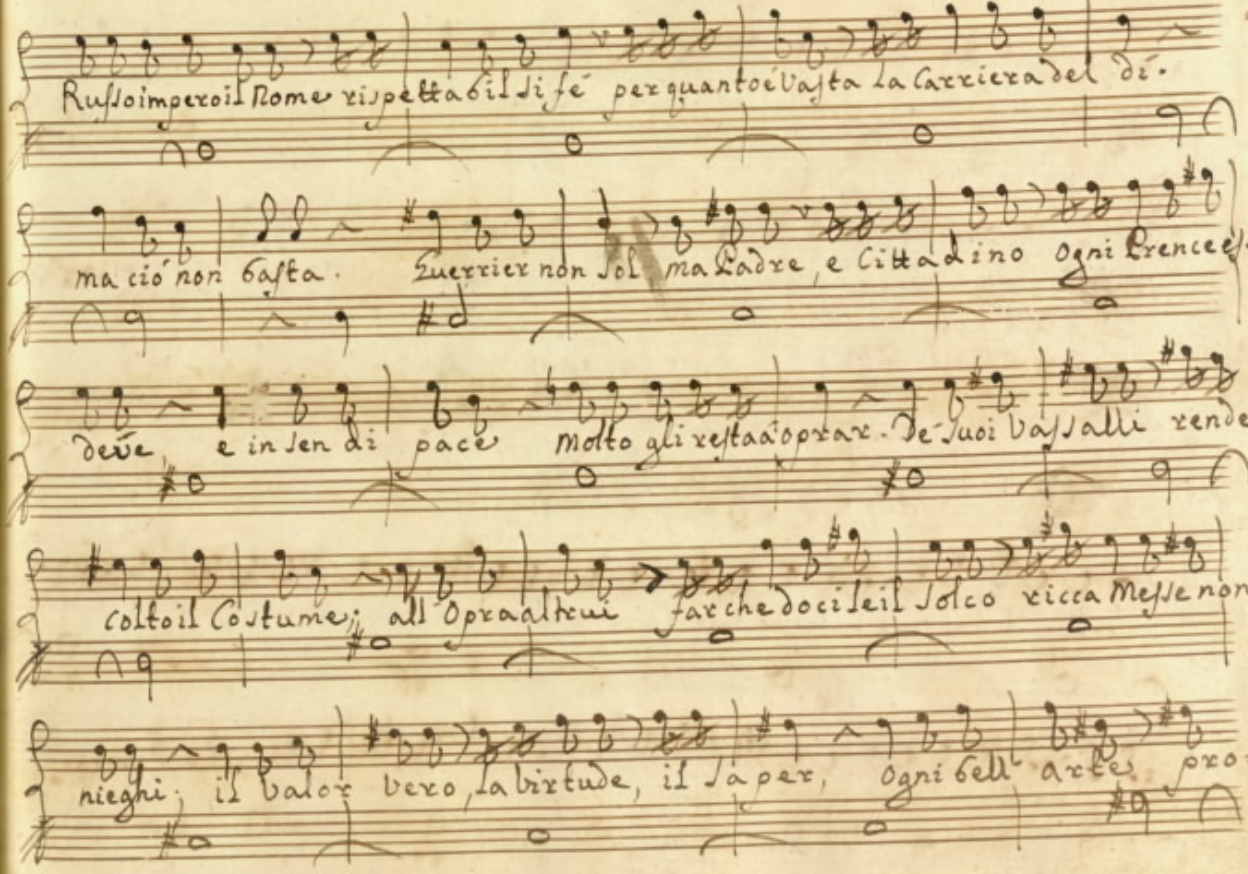
dire de Ribelli domai, e quanti osaro j tributi negar ai passi

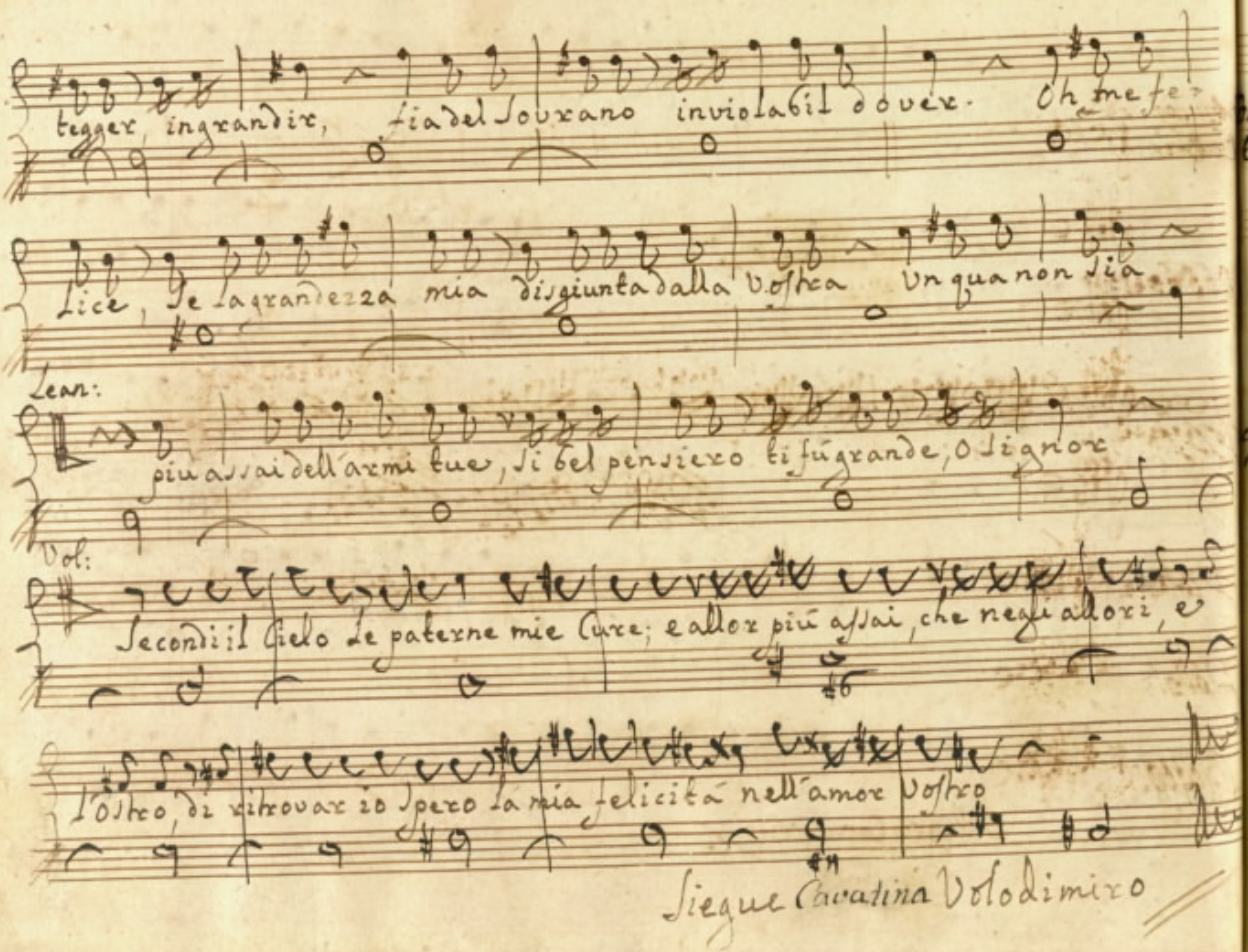
miei la seguace vittoria ovunque aggiunse nuovi stati agli antichi. ma

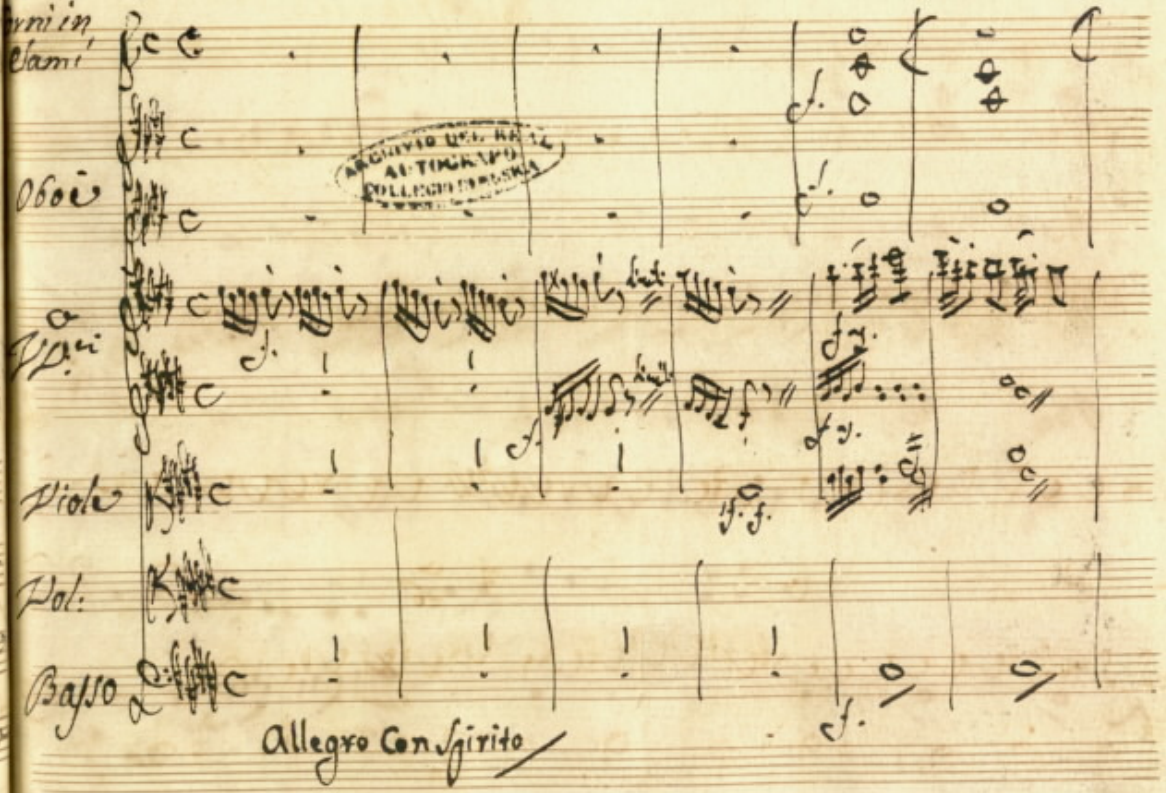
che! nelle guerriere imprese mie, piu della mia grandezza il ben Comun, la

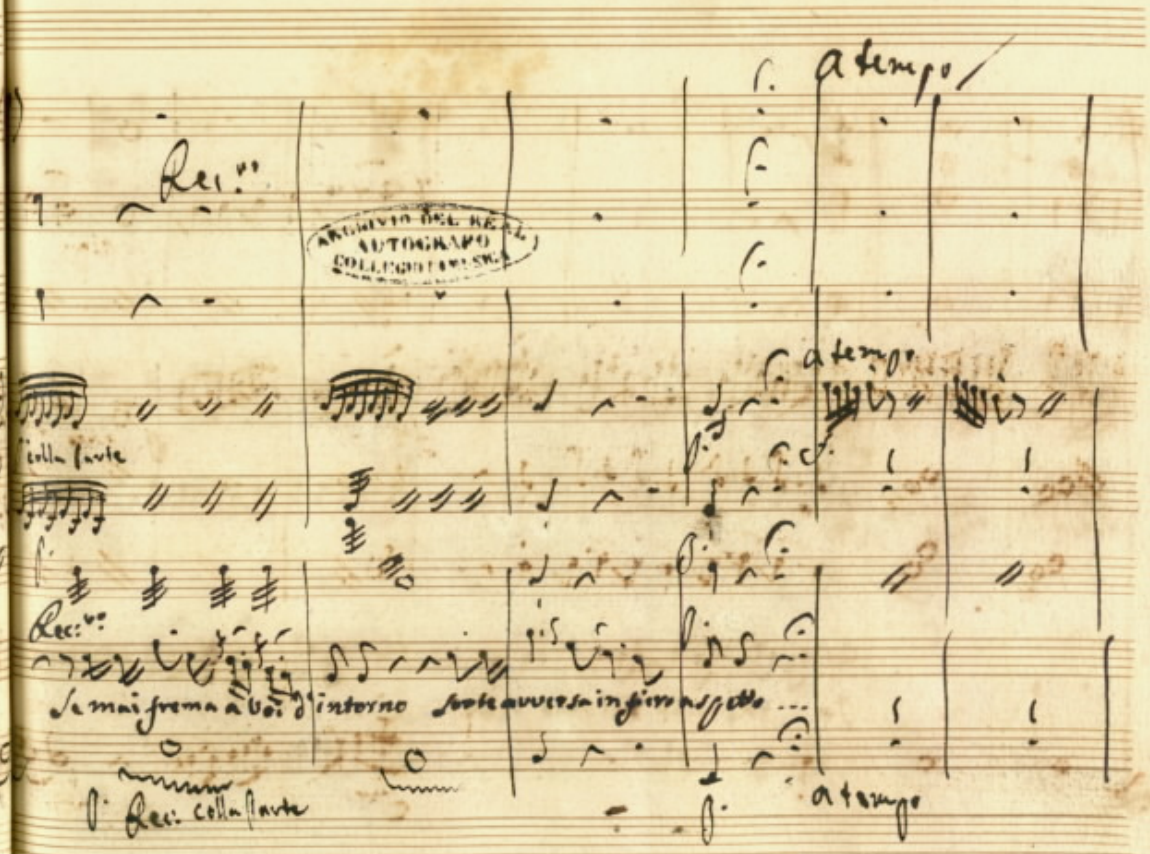
gloria vostra in mente ebbi presente ognor. quanto or m'è dolce a voi, nel


max. Carco d'allori il frutto Compartir de' miei sudori
Blu:
Mira, Signor, sul volto delle schiere, e de Popoli soggetti il
giubilo Comun; e mentre ammira del tuo poter Stesij Confini, e in
quello Crescer la sua felicità pur vede, gratitudine, e amor
Vol:
O Dea al tuo piede sudai fra l'armi, e vex. del mio valore del


Russo imperoil Nome rispettabil di sé per quanto oi basta la carriera del dí.
ma ciò non basta. Guerrier non sol ma Padre, e Cittadino ogni Prence esser
deve, e in ten di pace molto gli resta a oprar. De' suoi vassalli render
colto il costume; all'opra altrui far che docile il solco ricca messe non
nieghi; il valor vero, la virtude, il saper, ogni bell'arte, pro=

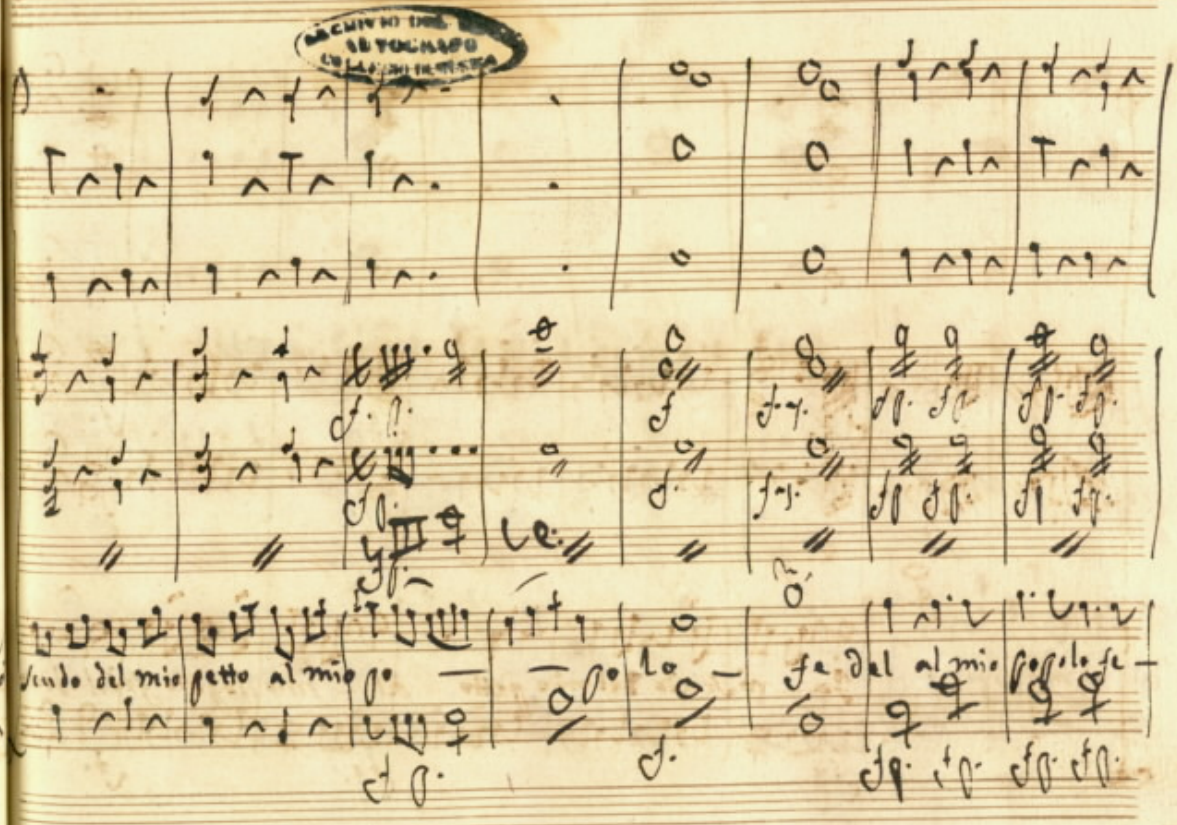

tegger, ingrandir, fia del Sovrano inviolabil dovere. Ch'me fe-
lice, se la grandezza mia disgiunta dalla vostra un qua non sia
Lean:
più assai dell'armi tue, si bel pensiero ti fu grande, o Signor
Vol:
Secondi il Cielo le paterne mie Cure; e allor più assai, che negli allori, e
l'Oltre, di ritrovar io spero la mia felicità nell'amor vostro
Siegue Cavatina Volodimiro


Violini
Oboi
Viole
Pol:
Basso
Allegro Con Spirito


a tempo
Rec.vo
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
Colla parte
a tempo
Rec.vo
Se mai frema a voi d'intorno sorte avversa in fier aspetto ...
f. Rec. Colla parte
a tempo

Fa — rò scudo del mio petto al — mio scoglio fedel

ARCHIVIO DEL
DEL TOLOMEO
DI MUSICA



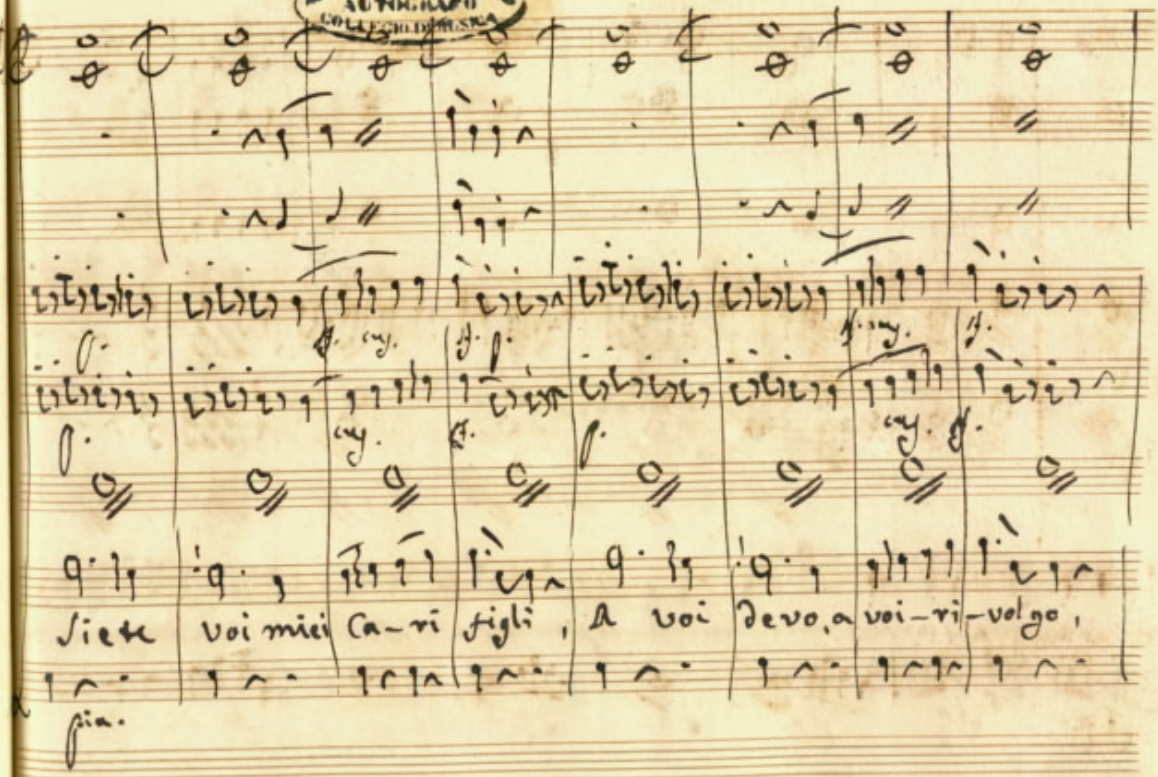
f.g.

f.g.

del al mio popolo fe- del

f.g.

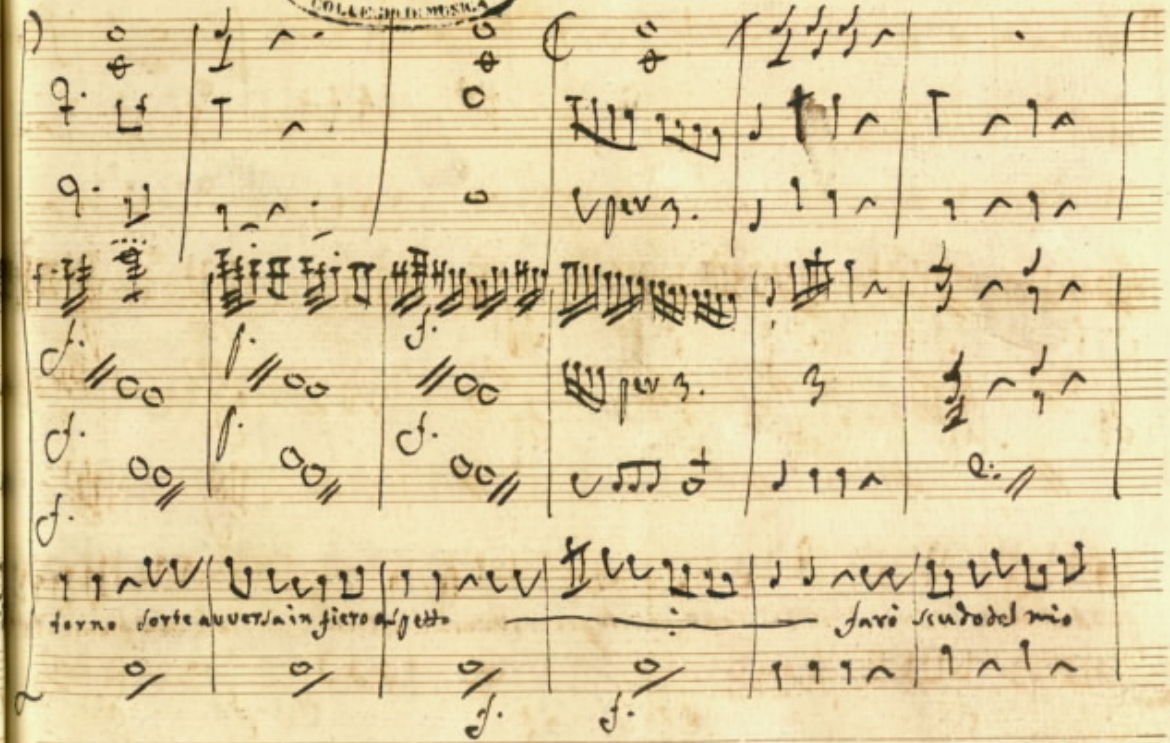
ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

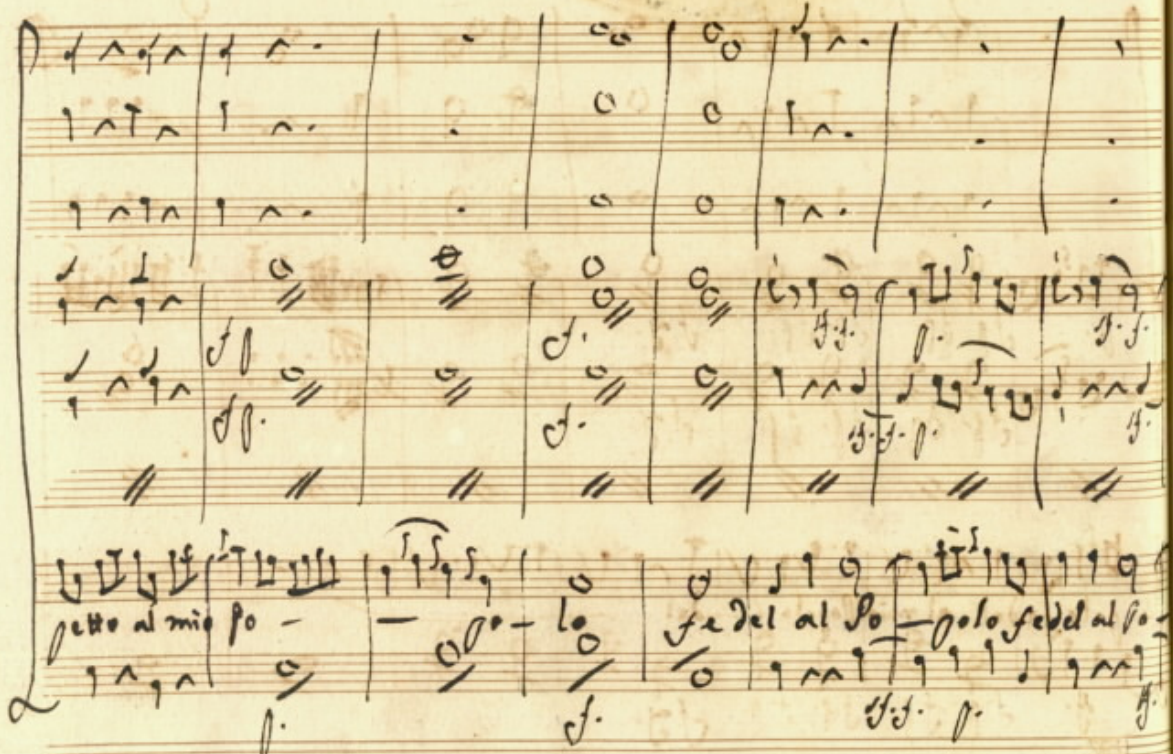


Le mie cure, i miei Consigli lo promettono ai Dei del Ciel

Se mai fremerà

ARCHIVIO DEL REAL
MONASTERO
DELLA SANTA CASA




letto al mio po -
lo
fe del al Po
solo fedel al Po

R. ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
DELLA COLLEZIONE

- polo fedel al mio Pegolo fe - del

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Corni in
Ces.

Oboe

Vlni

a mezza Voce

Viole

pizz.

Ism:

Basso

a mezza Voce

Larghetto co Moto

O mio cor felice un dì

ARCHIVIO DEL CAPITOLO ALTOGRADO

pace or dove andò! la tua pace or dove andò! Come oh Dio tutto cangio, e ogni

ben — — per te fi—ni

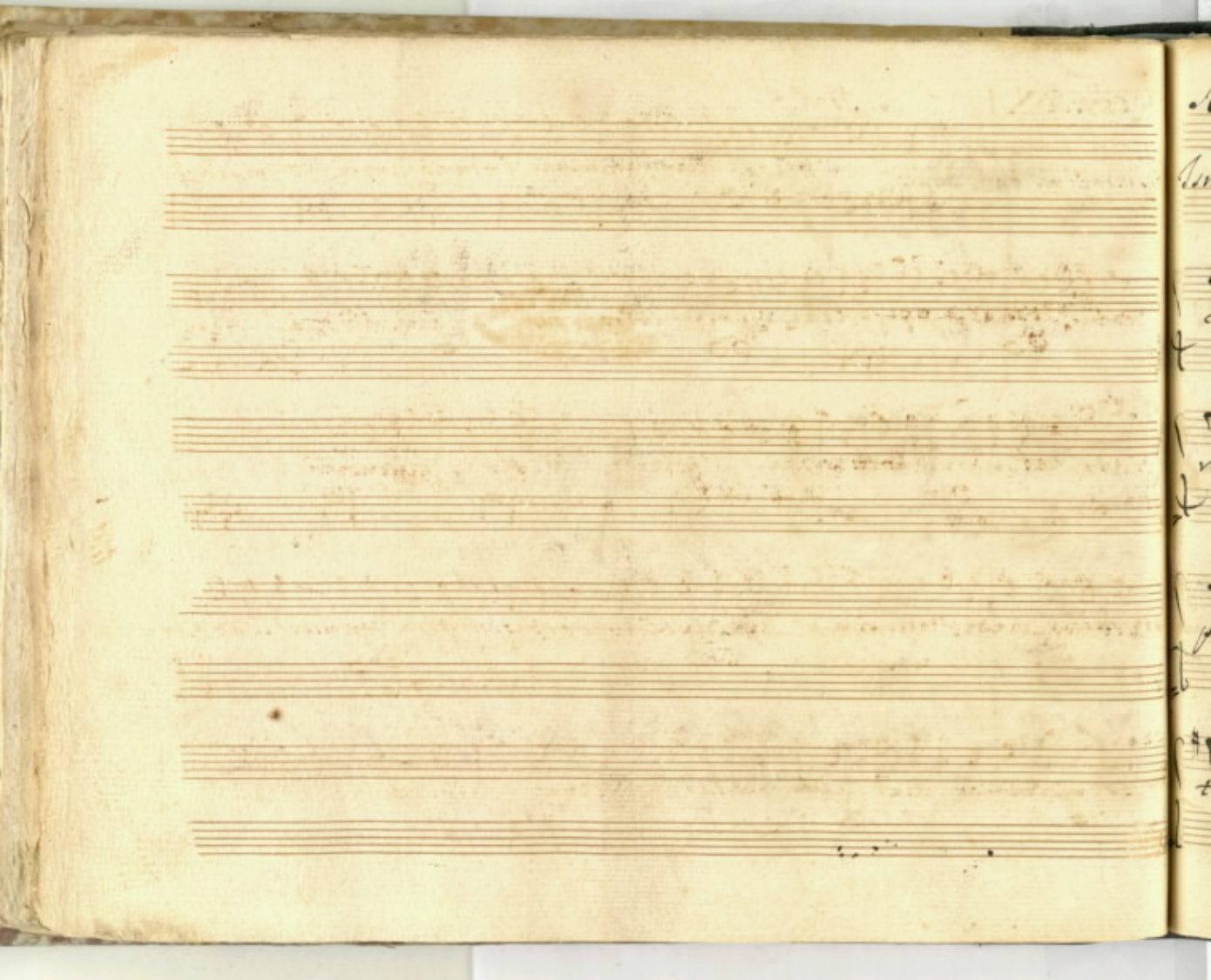
O mio cor feli—ce un

REGIO DEL R.
CONSERVATORIO
DI MUSICA

la tua pace or dove ... dove andò? Come oh Dio tutto cangiò! e ogni

ben — per te fi- ni per te fini per te fi- ni ogni ben per te fi-

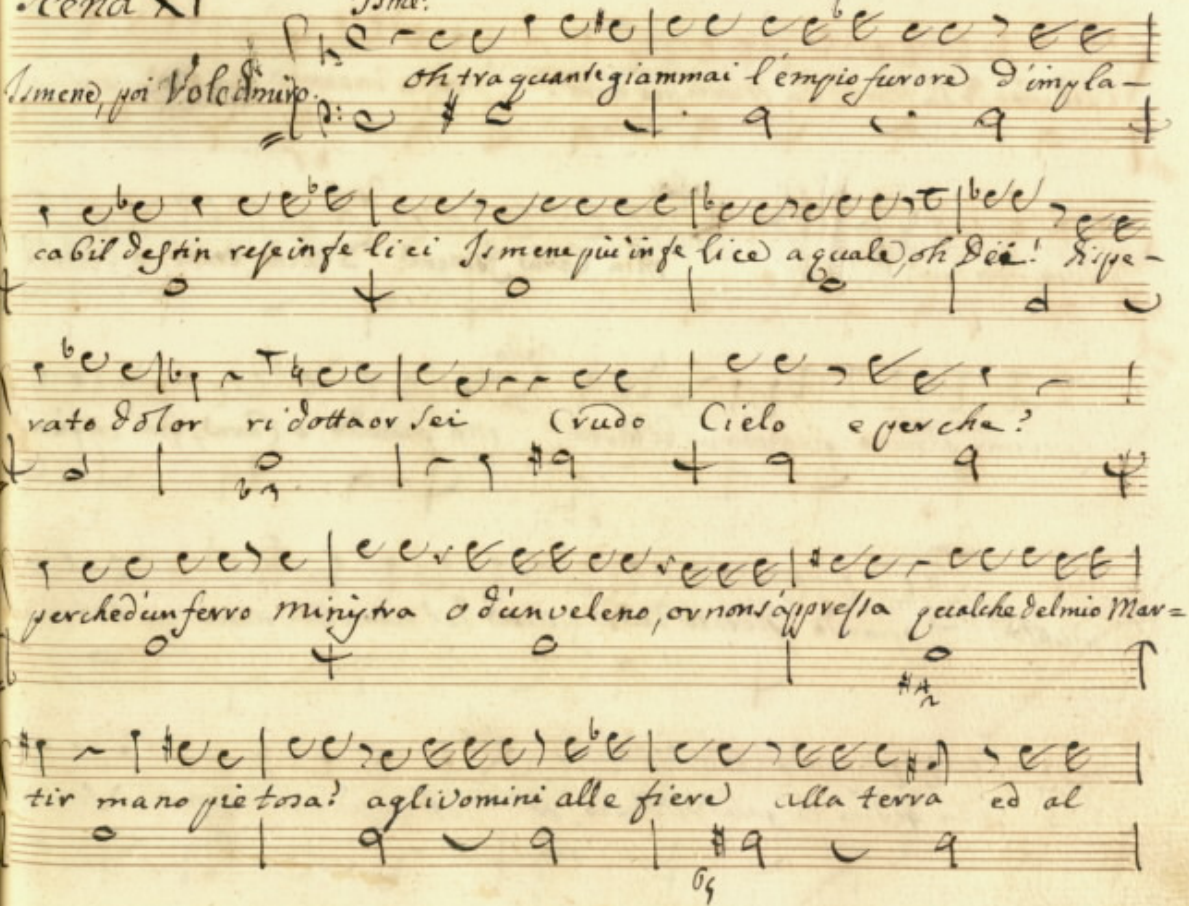
PATRIMONIO DEL REAL
MUSEO CENTRAL
COLLECCIÓN MUSICA

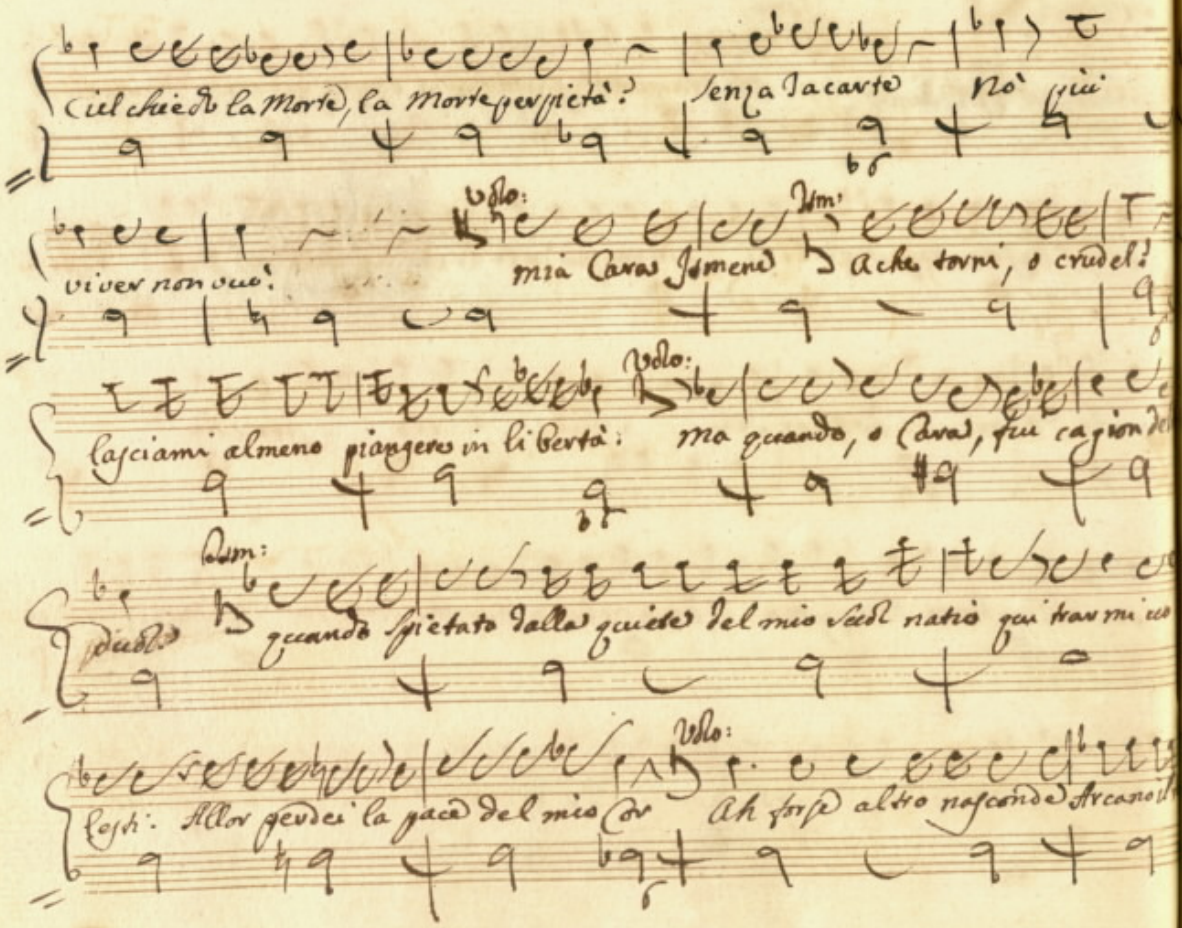


Scena XI

Ismene, poi Volodimiro.

Isme:




Ciel chiedo la Morte, la Morte per pietà? senza Jacarto Nò più
Vlo:
viver non vuol: mia Cara Jsmene Um:
Vlo:
lasciami almeno piangere in libertà: ma quando, o Cara, fia ragion
Um:
Vlo:
Resti: Allor perdei la pace del mio cor ah forse altro nasconde Arcano

Cor. Spiegati D Soggi.... / Manò-t- Lasciami, oh Dio! lasciami per piè-

tà; / partir vogl'io.

Segue Volodimiro con Sv.

e' poi Arian

partir vogl'io

73. 9/51.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Viol.ni

Viole

Vol: l'arrysta

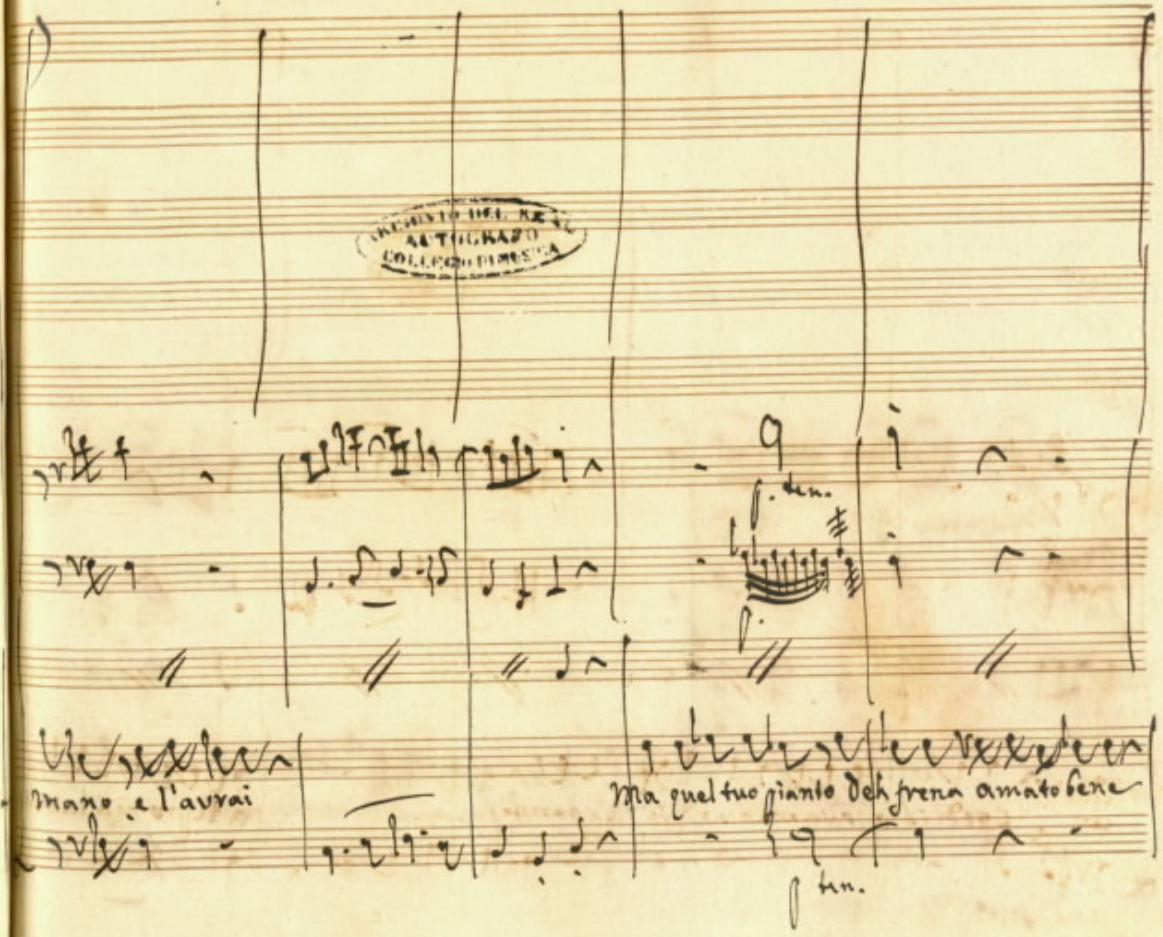
Bassi

ah cara Ismene intendo intendo il tuo ta

allegro

cer credi ch'io possa mancar di fe' t' inganni a te giuro mia

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



ah tu nō sai qual m'accende parte

fiamma

ARCHIVIO DEL R. ISTITUTO MUSICALE
DI FIRENZE
COLLEGIO MUSICA

Largo

more

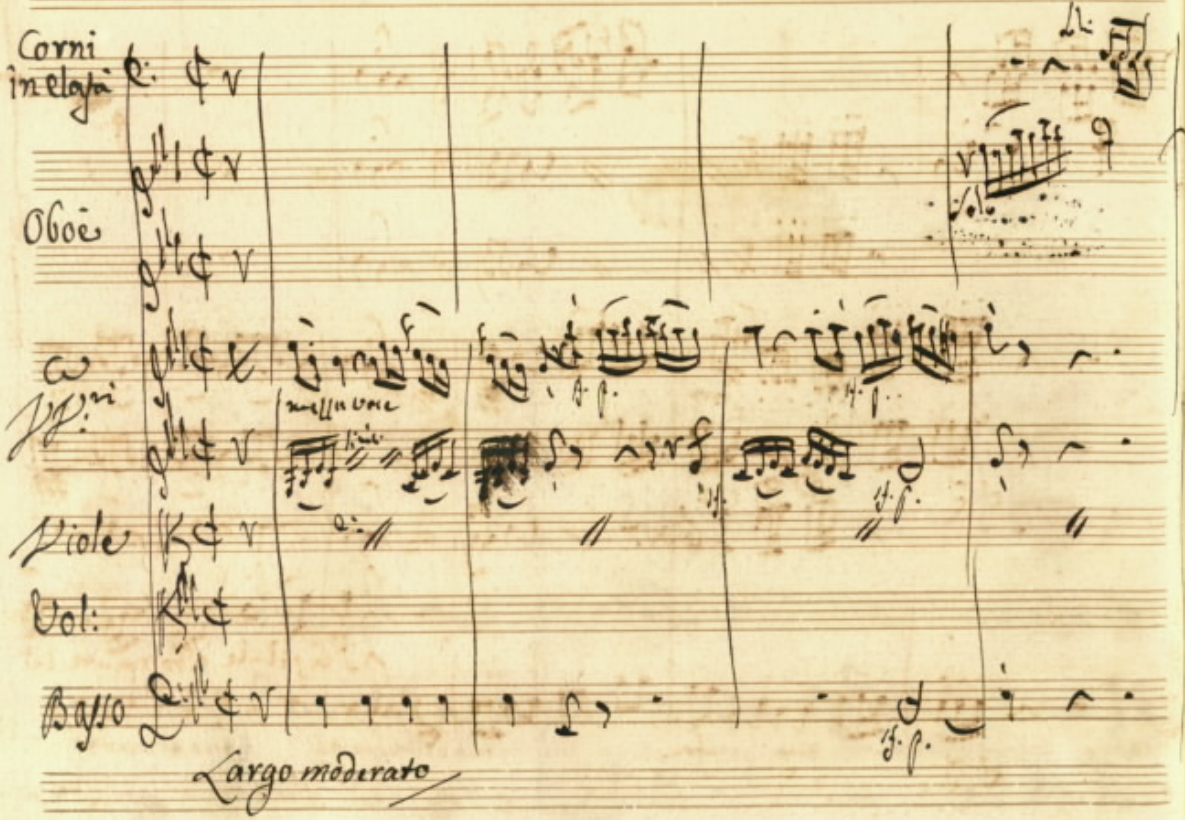
Calma mia bella speme

Calma mia bella speme

il tuo timore

Largo

Segue aria


Corni
in elga
Oboè
Violini
Viole
Vol:
Basso
Largo moderato

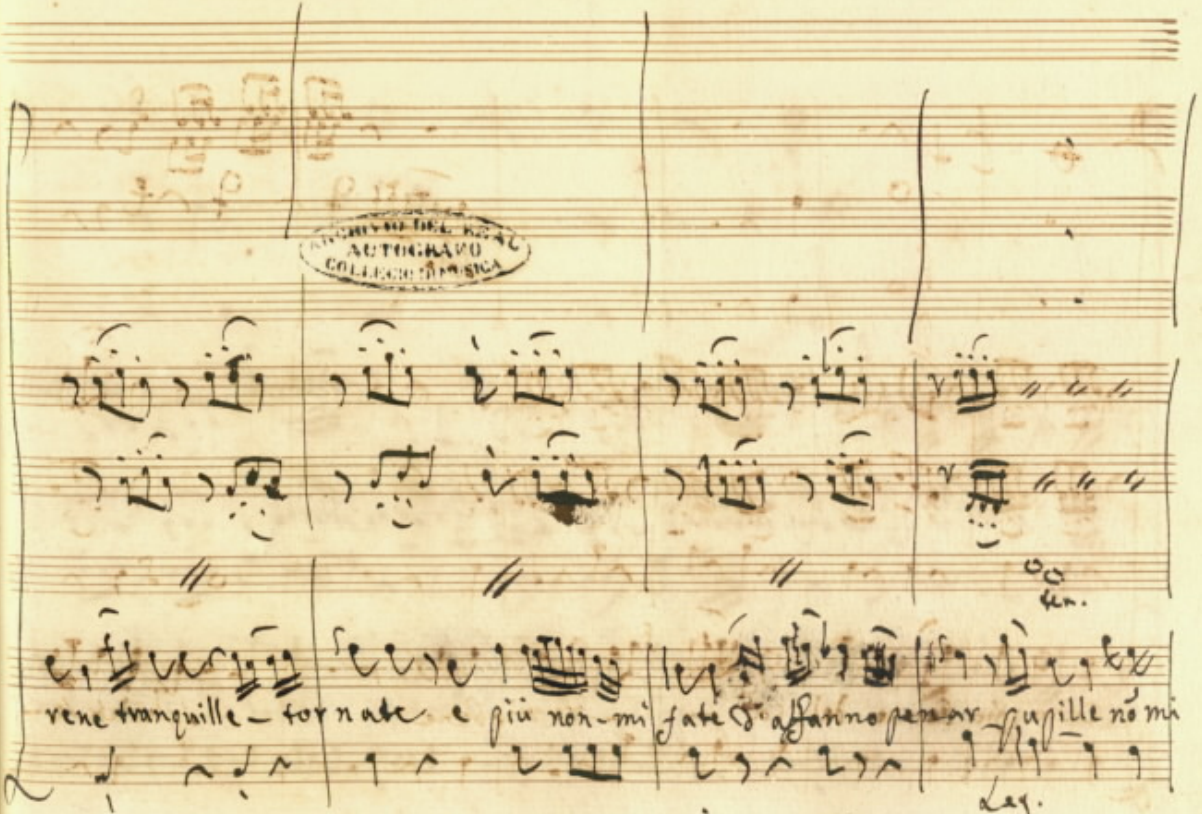
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

A 3.

Angil-le adora-te del

Caro mio be-ne del ca — ro mio bene splendete —

ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICA



fate d'affanno penar  pupil-la-dorate  Del ca- ro mio

bene tranquil- le tornate e più non mi fate affannogenar-

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
COLLEGIO DI MUSICA

Allegro

Fine

ARCHIVIO DEL REAL
ALTO LAZIO
COLLEGIATA DI SICA

fier ro Destino di morte di morte l'or

rore al vostro splendore nō sō sauentar nō sō sauentar

AL TURCHINO

Pupille ado—rate del Ca—ro mio bene tranquille tornate e più non mi

fie-re l'affan-no d'affanno se-nar-

fiero il fiero de-stino

R. CONSERVATORIO REAL
AUTOGRAFO
DELLA BIBLIOTECA MUSICA

di morte, di morte l'orrore il Destino..., la - morte, l'orrore al

Più allo

Più allo

non — si — paventar

no — vero splendo re non si — paventar

fiero destino di morte l'orrore di morte l'orrore al vo- stro splendo- re-

só - pauentar

nẽ só - nẽ só pauentar — — nẽ só pauentar —

ARCHIVO DEL REAL PALACIO

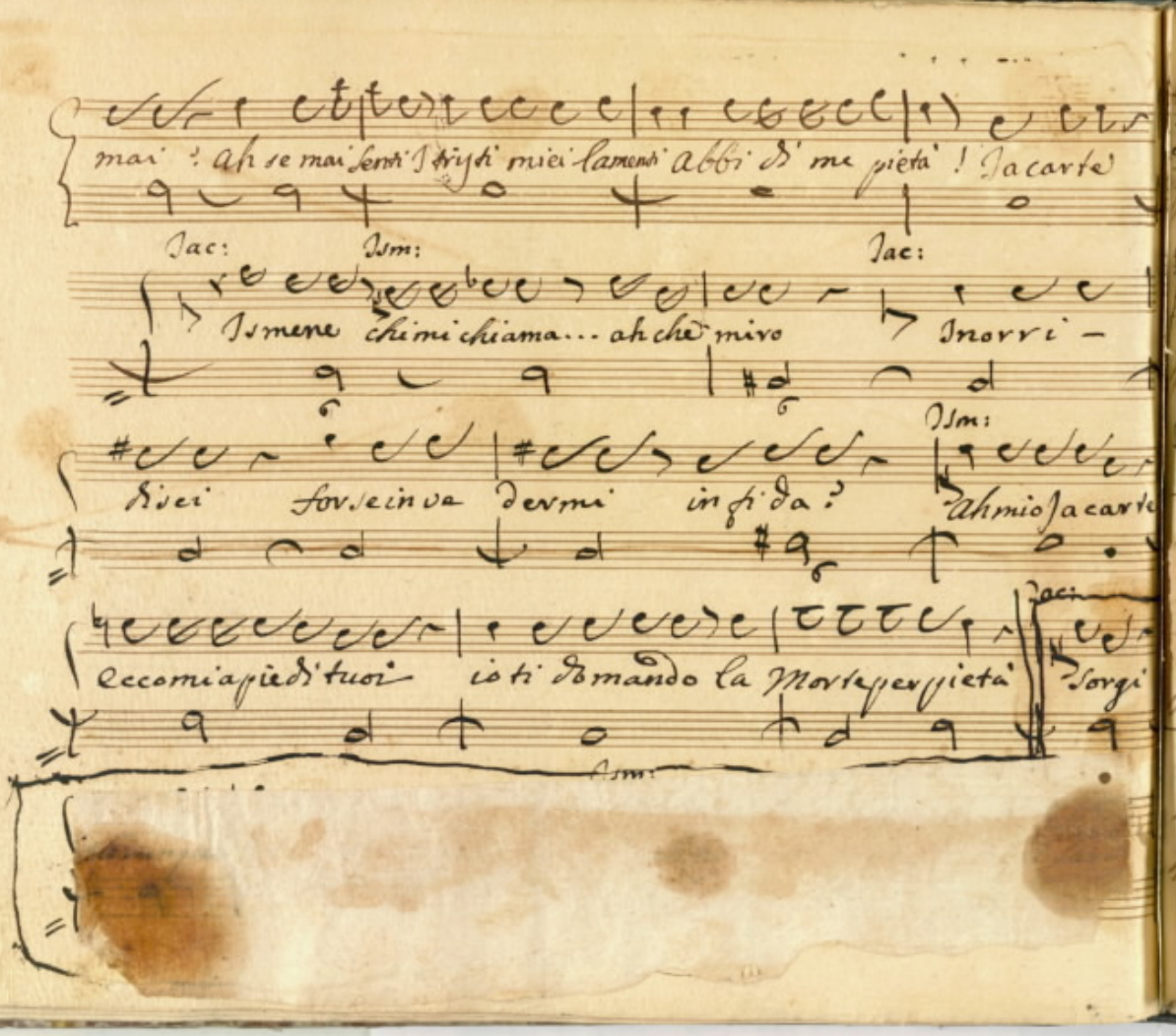
— nó vò gauentar nó vò gauentar nó vò gauentar non vò gauentar

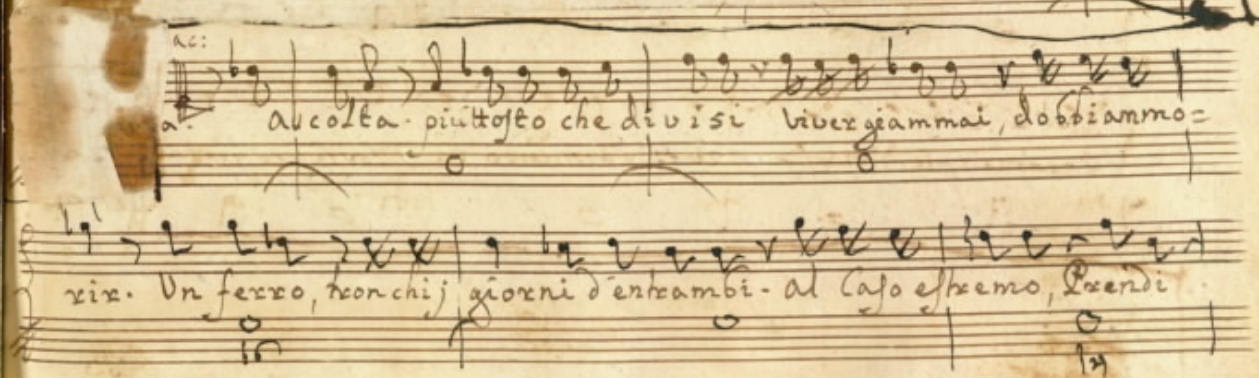
Scena XII

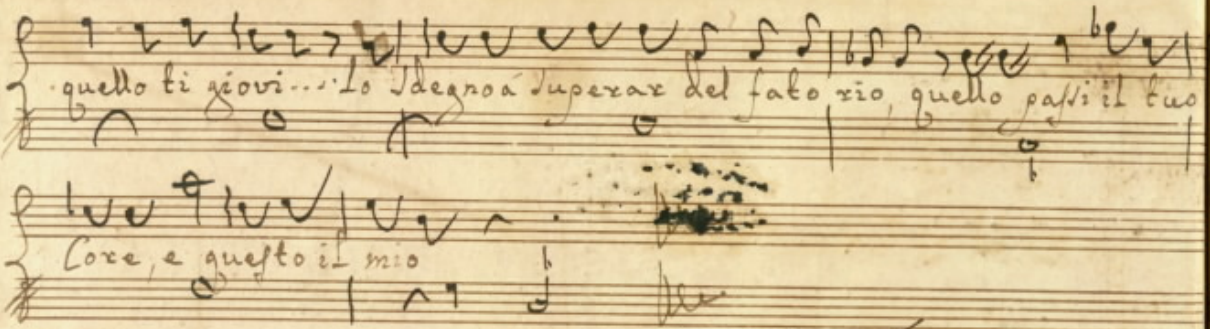
Ismene, poi Jacarte

Da sì orribili sventure

Difendetemi, o Numi! Ahimè Jacarte Sì che avvenne


mai ? ah se mai senti i strigi miei lamenti abbi di me pietà ! Jacarte
Jac:
Ism:
Jac:
Ismene chi mi chiama... ah che miro Inorri -
Ism:
Rici forse in va dermi in fi da ? ah mio Jacarte
Jac:
eccomi a pie di tuoi io ti dimando la Morte per pietà Sorgi
Ism:


Ac:
a2.
ascolta · piuttosto che divisi vivergiammai, dobbiamo=
xix. Un ferro, tronchi giorni d'entrambi - al caso estremo, prendi




Subito

Segue Rec.vo con V.V. a 2

ARCHIVIO DEL REAL CONSERVATORIO DI MUSICA

Corni in Elafa

Oboe 1. 2.

Clarini

V.mi

Viola

Vc.

Cb.

Fagotto

Larghetto

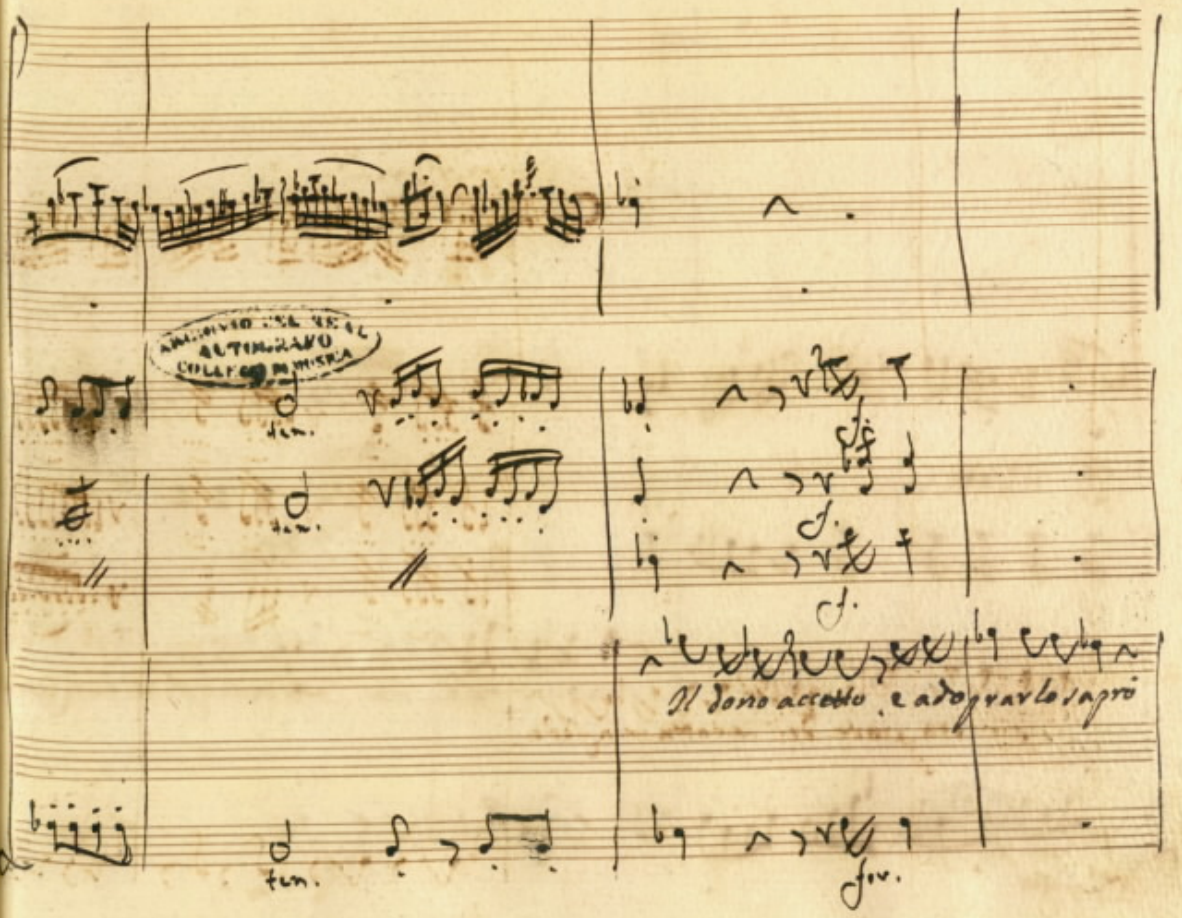
Lode agli Dei!

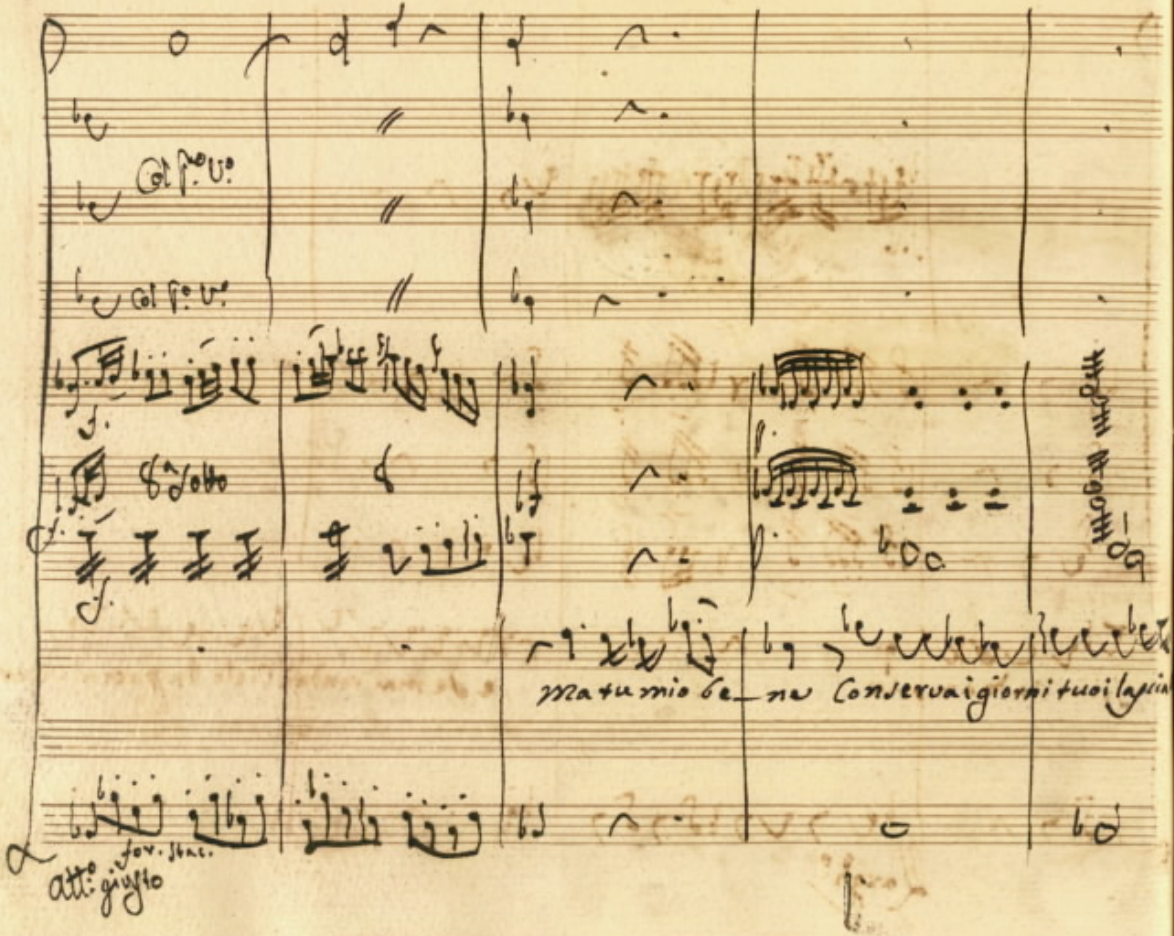
pur mi permette il Cielo di darti al fin la

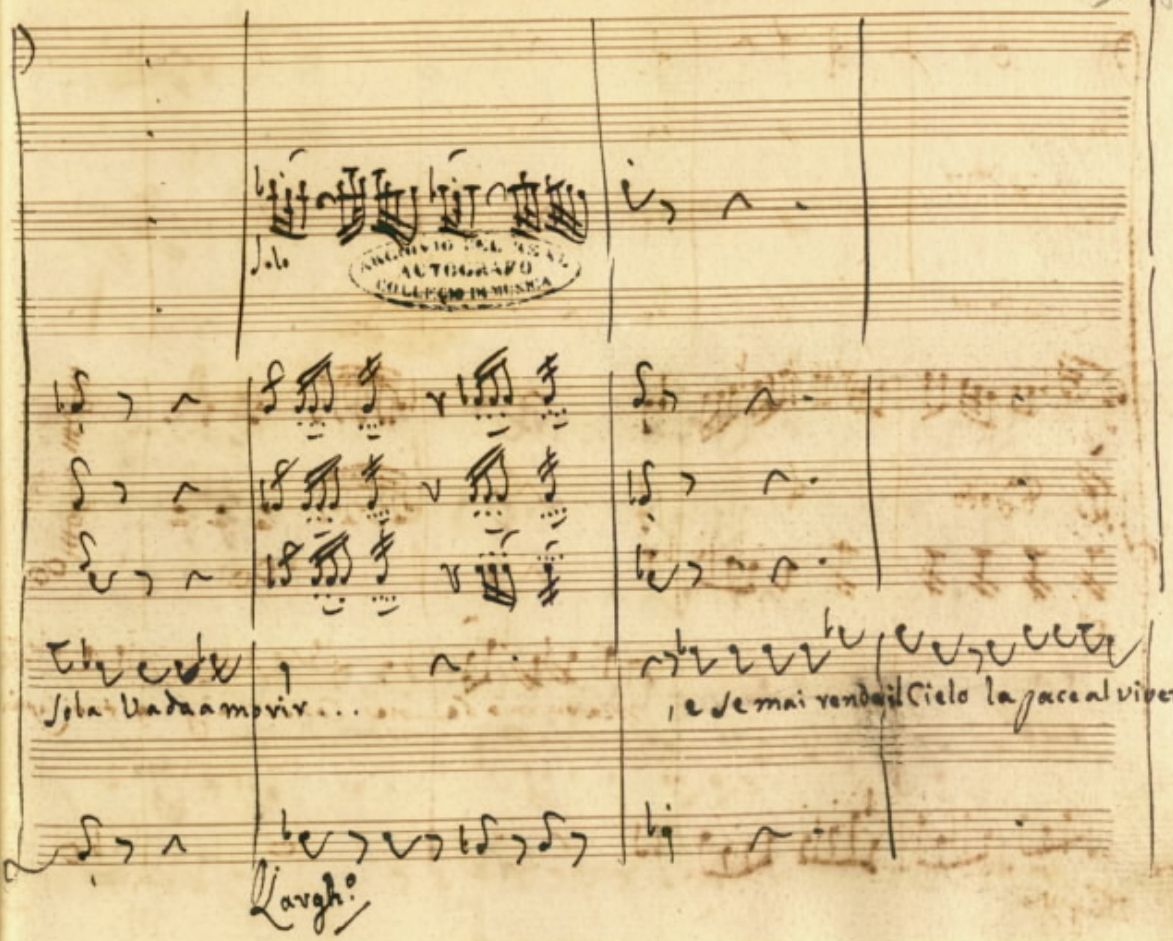
Clar. I. II.

più sincera prova dell'intatta mia fede.

ARCHIVIO DEL SEMINARIO
ALTOMONTE
COLLEGIO MUSICA




Col Ped.
Col Ped.
Ped.
Ped.


Solo
Sola Vada a morir...
e se mai rende il Cielo la pace al viver
Larghetto

Largh.

2 Corno Soli

Largh.

Clarini Soli

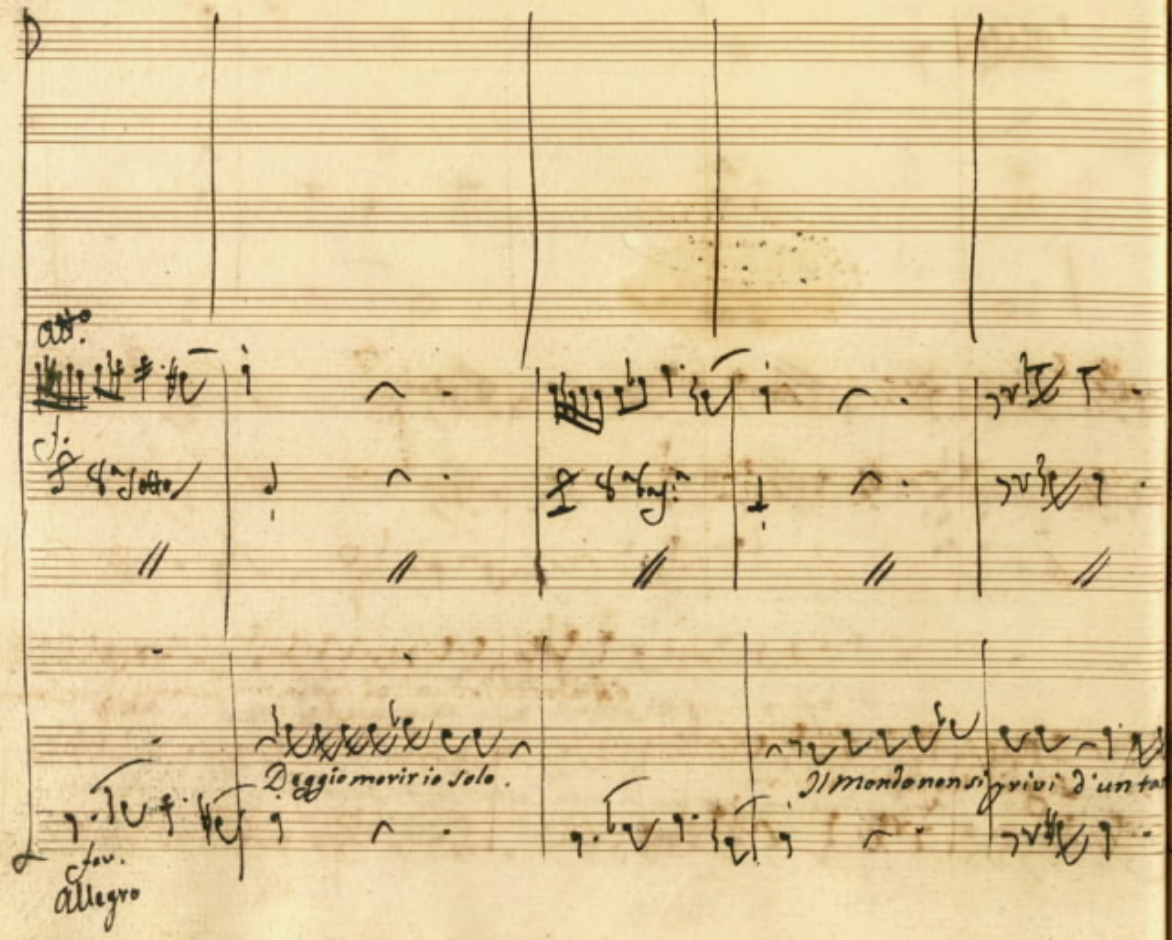
Largh.

tuo, sol qualche volta... sol qualche volta ricordati di me.

Largh.

ARCHIVIO DEL REGAL
ALTENBURG
MUSIKBIBLIOTHEK

ah!... ah Cara Ismene perche la mia Costanza tu tenti indarno lir? Rendimi il ferro

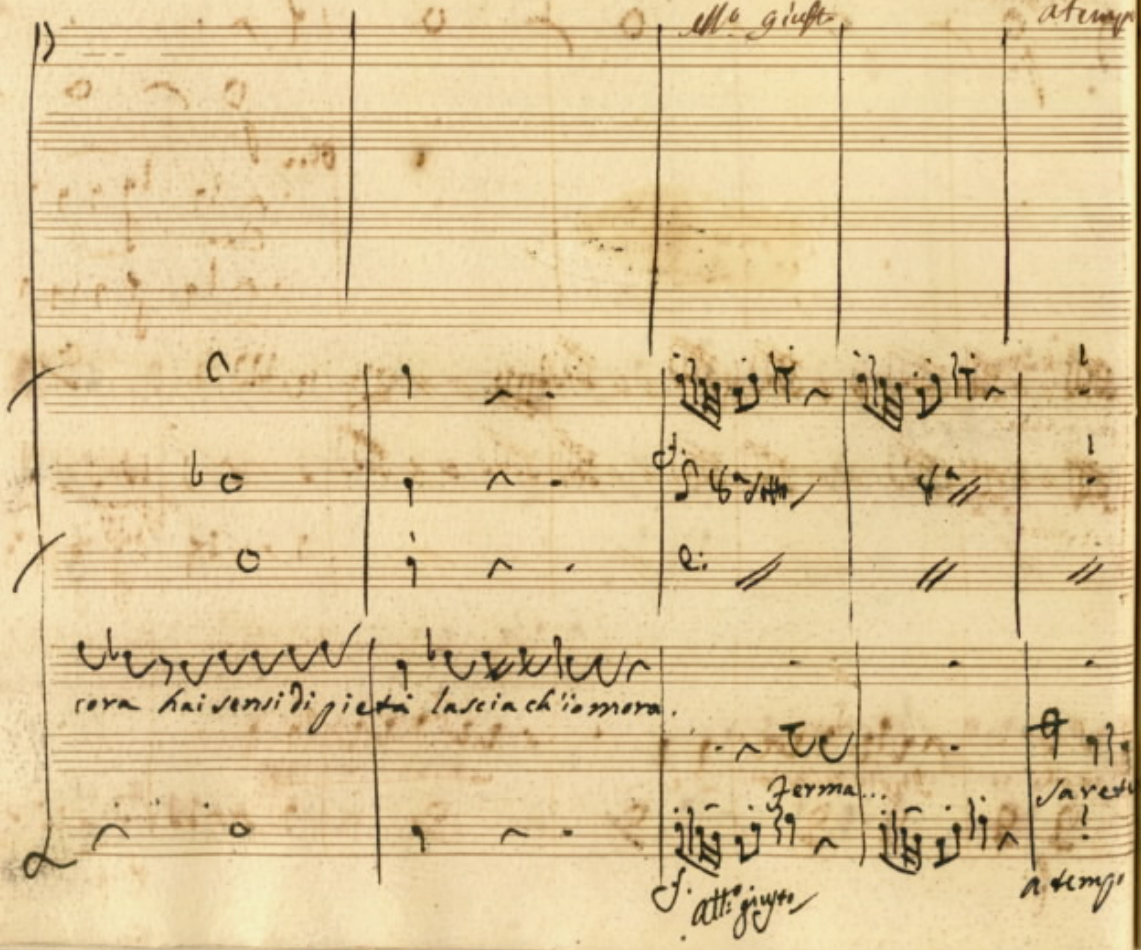

Deggio morir io solo.
Il Mondo non si privi d'un ta
Sov.
allegro

93.30

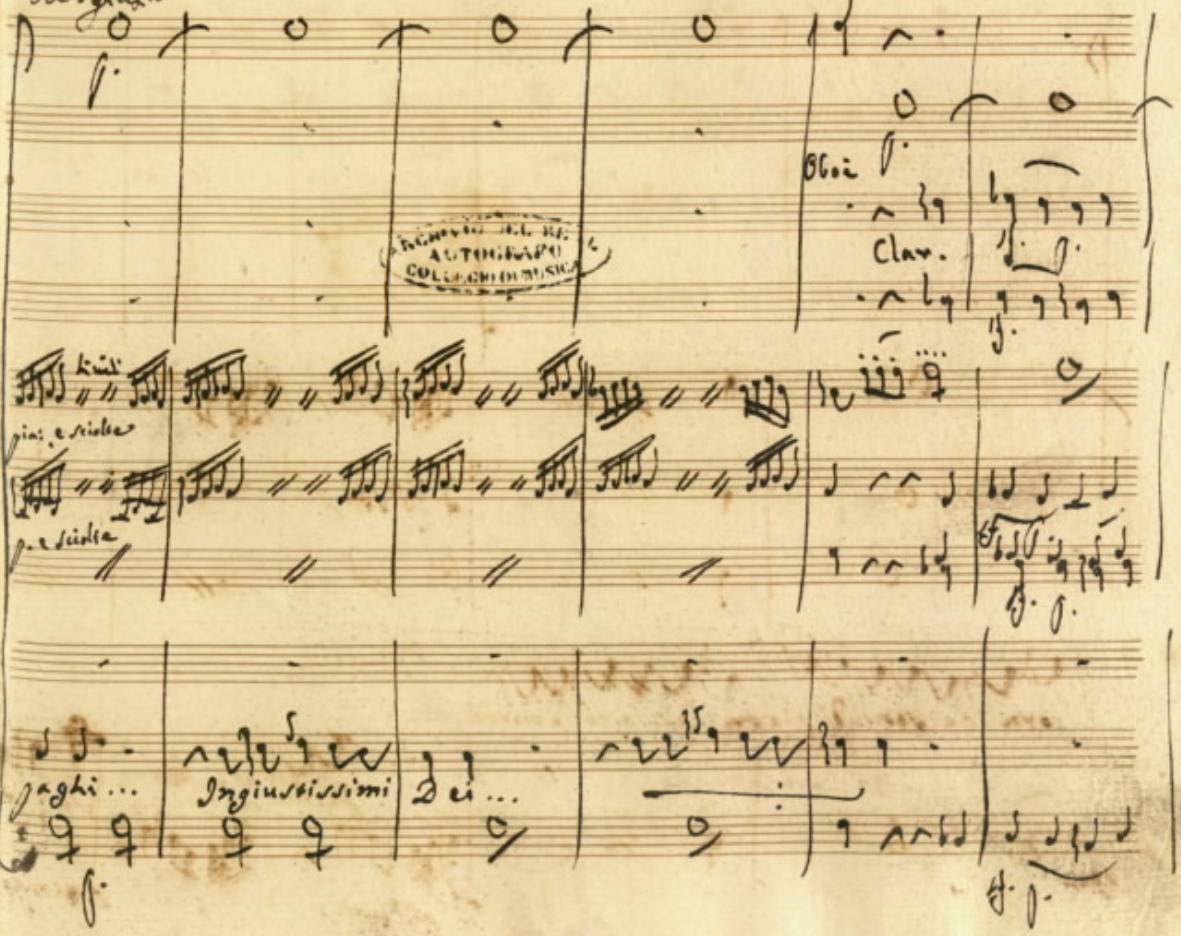
ARCHIVIO DEL BENE
ALTEMPS
COLLEGIO DI MUSICA

Chieder ch'io viva! ah lascia mio sacarte, segir Jmeneo

Gen. Seguil tuo fato, a vivi.

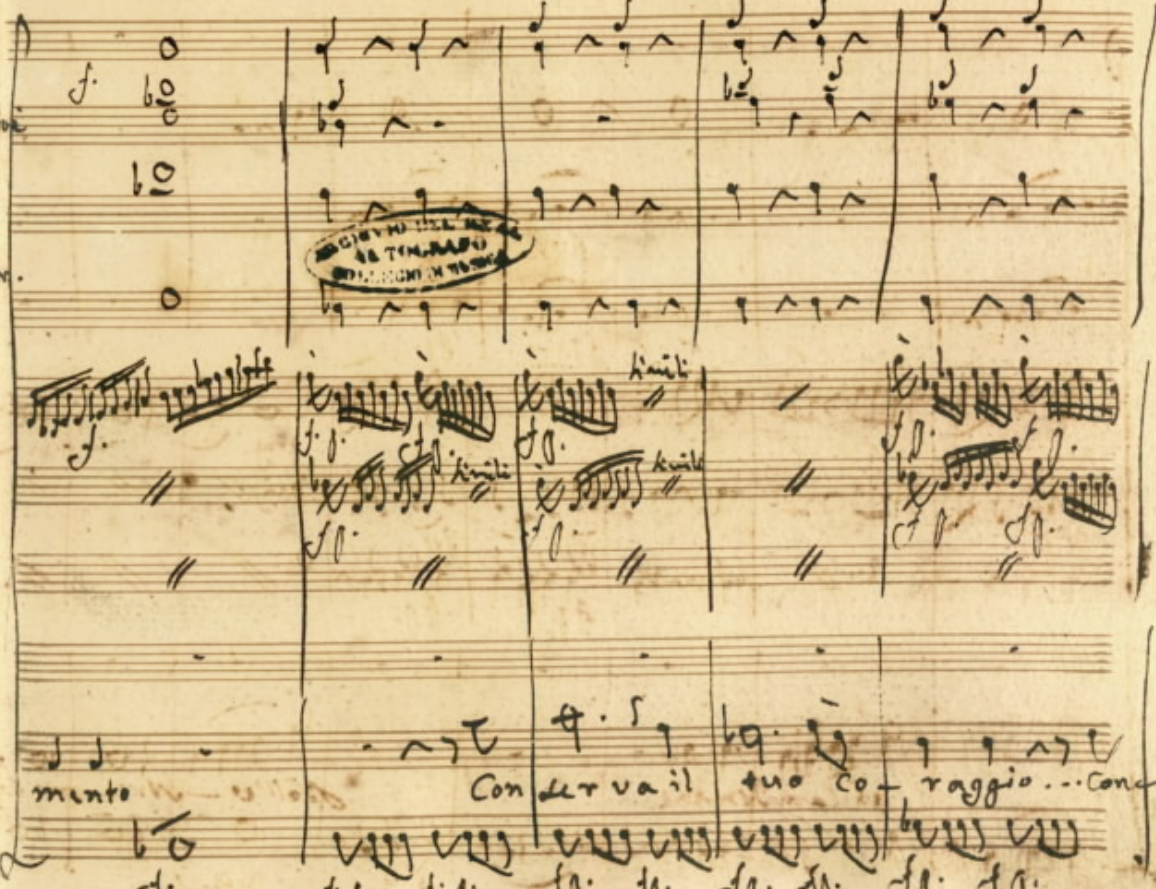

All.o giust.
a tempo
cora hai sensi di gielo lascia ch'io mora.
ferma...
Sarete
a tempo

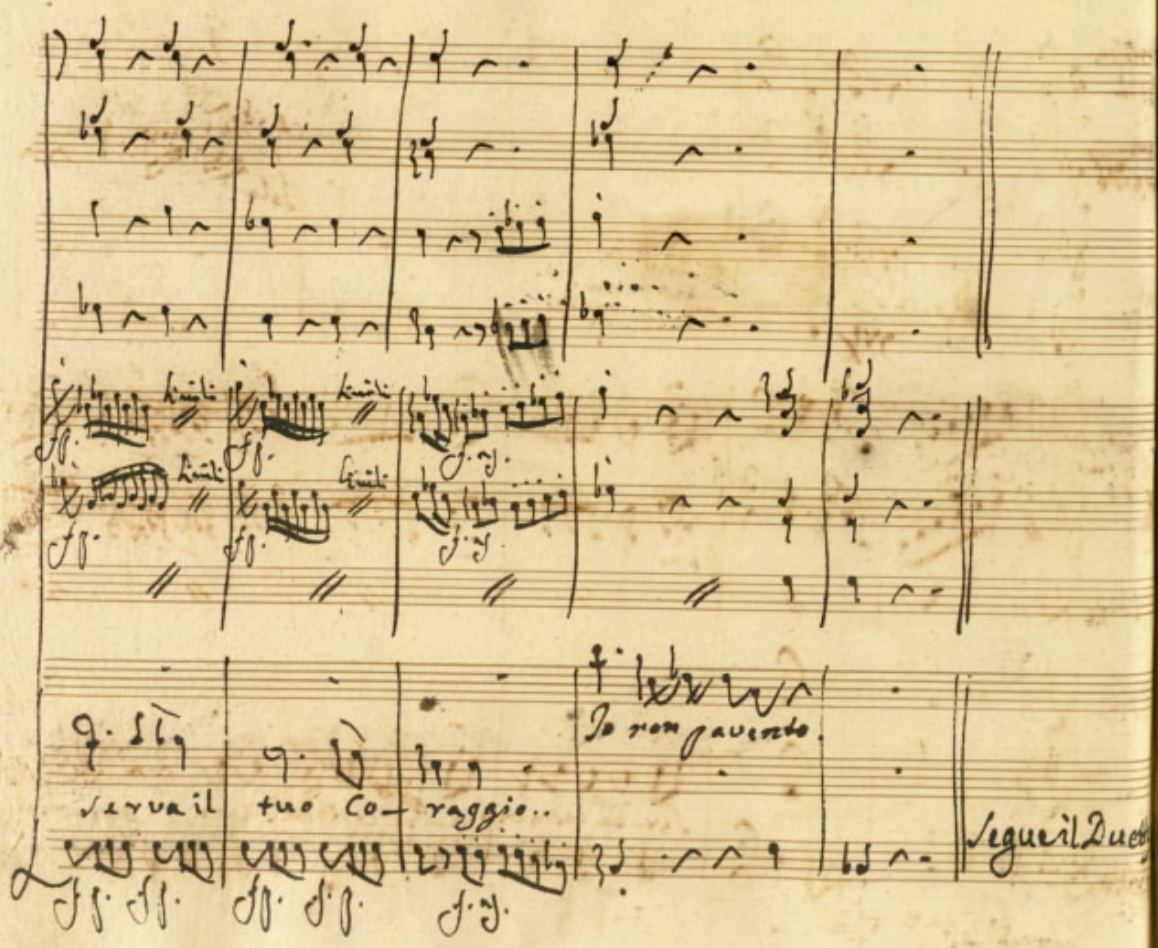
All.o giusto


Oboi
Clav.
Küll
giu: e risolve
p. e risolta
gaghi ...
Ingiustissimi
Dei ...

ah Carmosmene...

dell'e — ter — no ci


f.
Oboe
Fag.
f.
kindli
kindli
kindli
mento
Con
ser va il
tuo co
raggio ... Cong


servail
tuo Co-
raggio..
Io non pavento.
Segue il Duetto

96.93

Orni in

Oboe

Violini

Viole

Ism.

Iac.

Basso

Solo

ARCHIVIO DEL MUSEO
DEL TEATRO ALLA SCALA
DOCUMENTI DI MUSICA

Ser-ba costante o Ca-ra costante o Cara que-sti bei Lauri in

Largh.o sosto

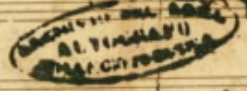
Duetto

ten.

ten.

pet— to qui ti bi ven si in pet to , e dal de sti no im pa— ra a trion far con

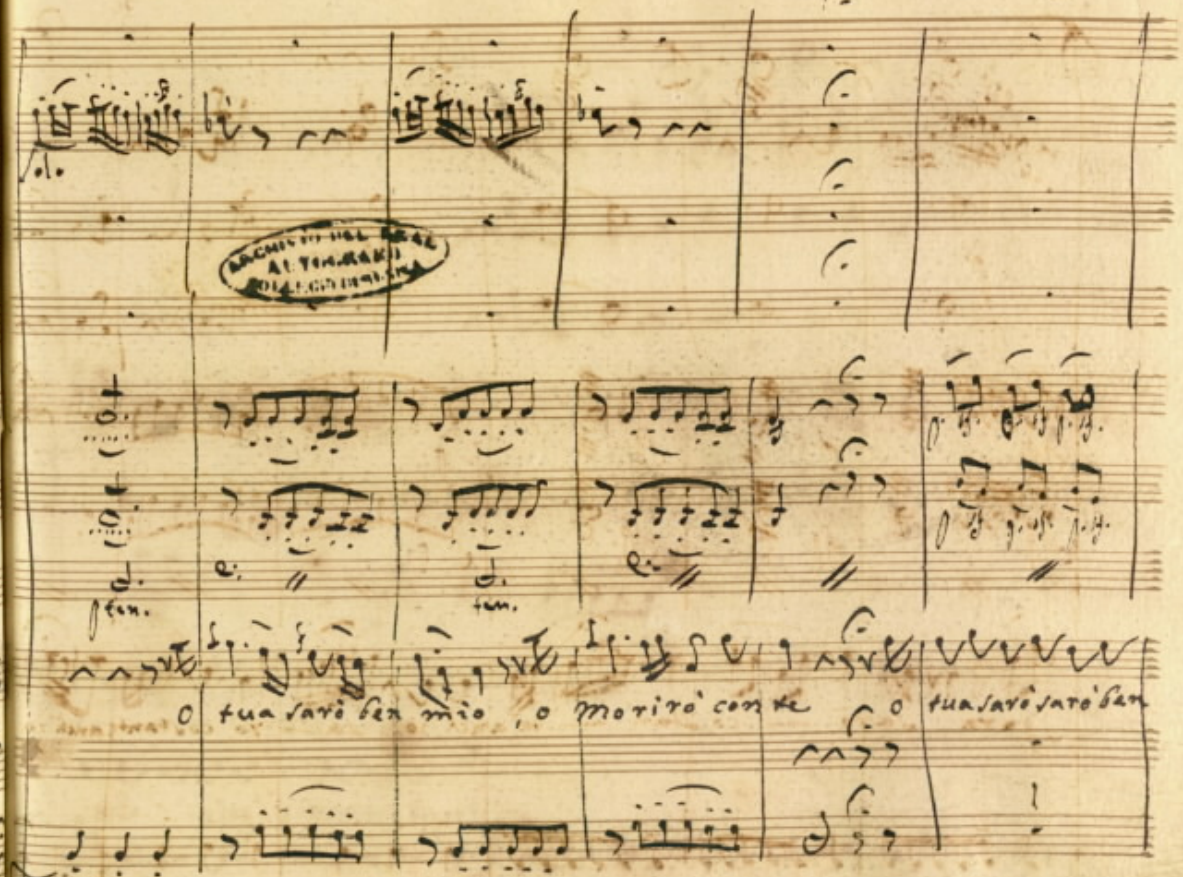
Primo Solo



Contro del fato a

me e - del destino ingan-na a trionfar con ma

gara sarò — co stan — te anch'io sa — rò costante anch'io


ARCHIVIO DEL REGIO
TEATRO
DI GIUSEPPE
p
fem.
p
fem.
o tua sarò ben mio, o morirò con te
o tua sarò sarò ben

mio, o morirò con-

te

Troppo promettitor sposa ..

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO

f. Hau.

f. Hau.

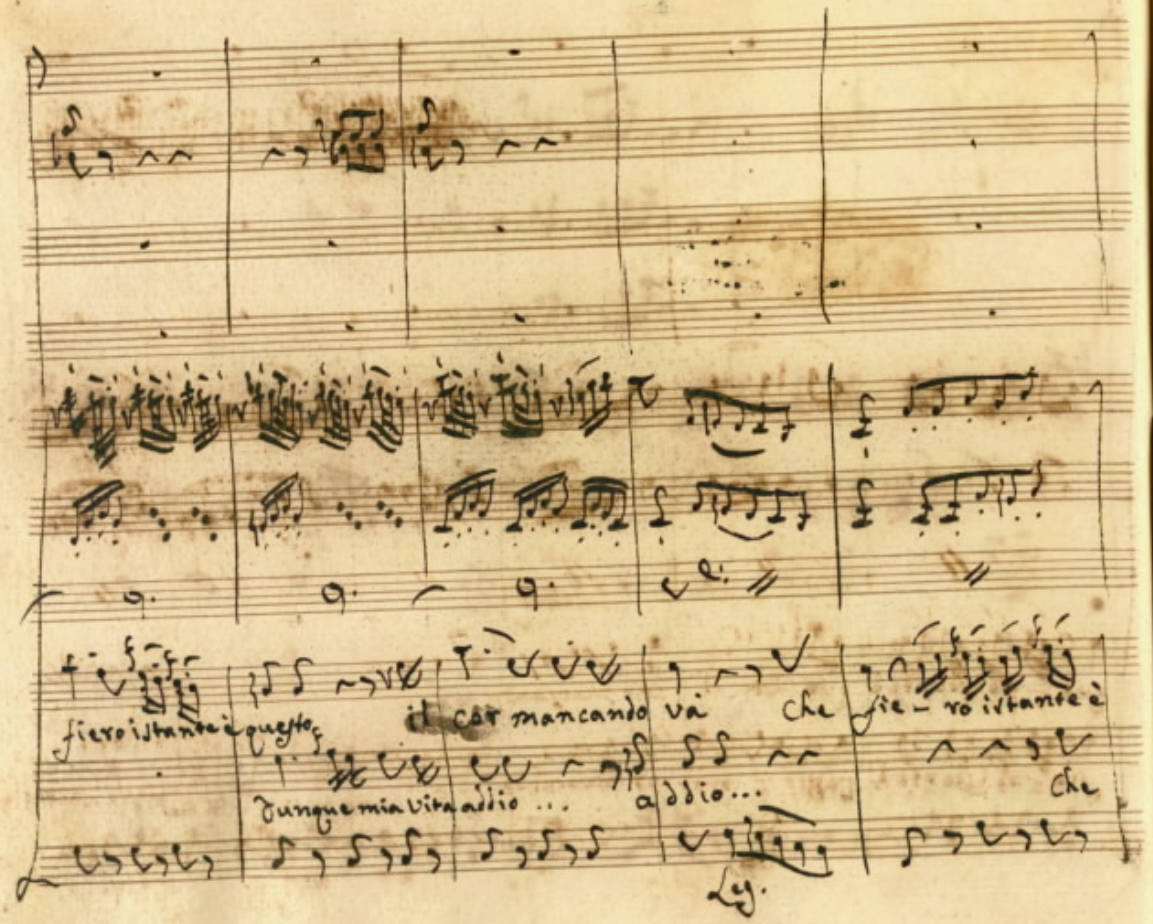
f. Hau.

tut — to eseguir sagro

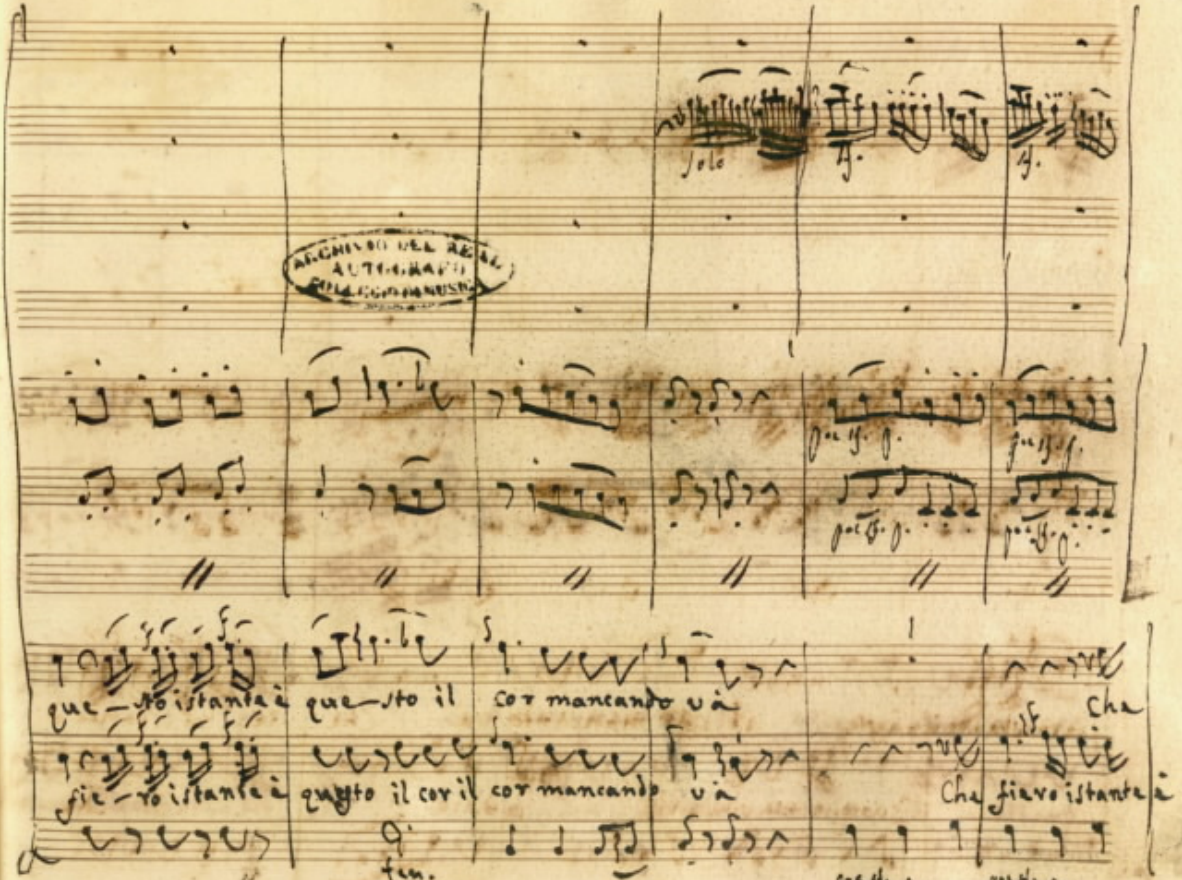
che

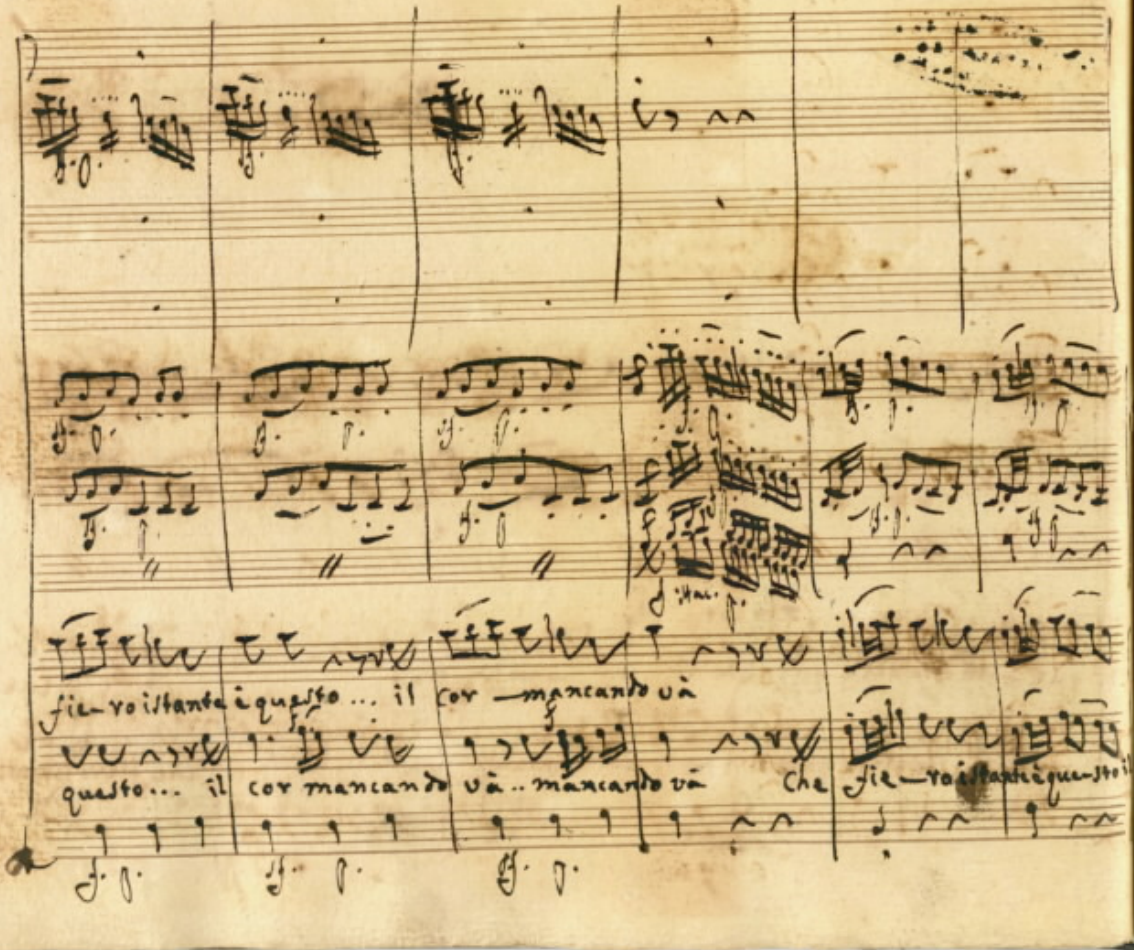
Sposa

Dunque mia vita addio...


fiero istante è questo
il cor mancando va
che
fie – ro istante è
che
dunque mia vita addio ...
addio...
Ley.

ARCHIVIO DEL REAL
ALTEMPS
DELLA COMMENDA




fie-ro istante è questo ... il cor — mancando và
questo ... il cor mancando và .. mancando và che
fie-ro istante è que-sto il

ARCHIVIO MUSICALE
AUTOGRAFI
DEL CONSERVATORIO

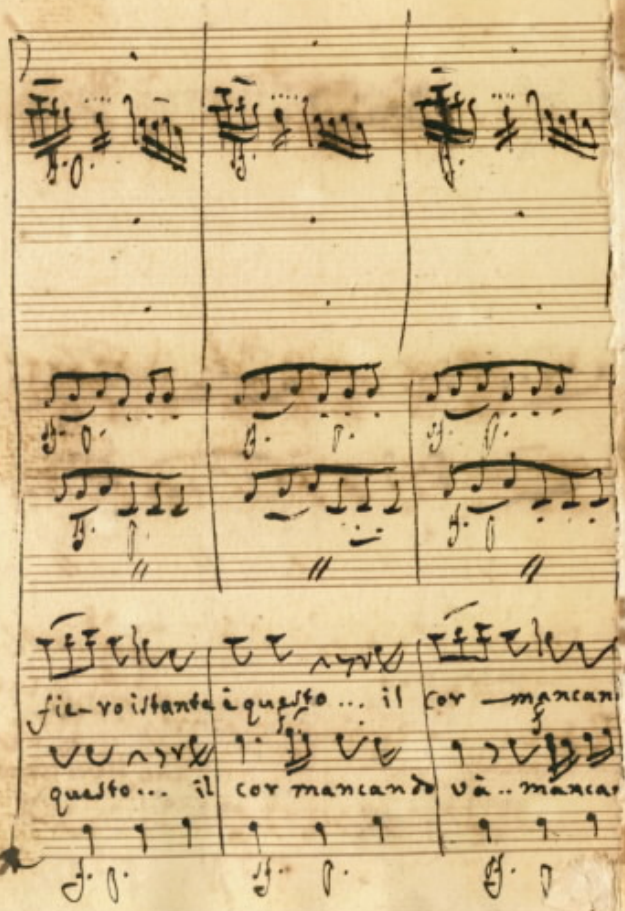
cor mancando và



ARCHIVIO MUSICALE
AUTOGRAFI
DEL CONSERVATORIO

Coll'oboe

cor mancando và


fie-ro istante
questo... il
a questo... il
cor mancando
cor mancan
và... mancar

ARCHIVIO MUSICALE
AUTOGRAFI
DEL M° VITTORIO GUI

Coll'otava

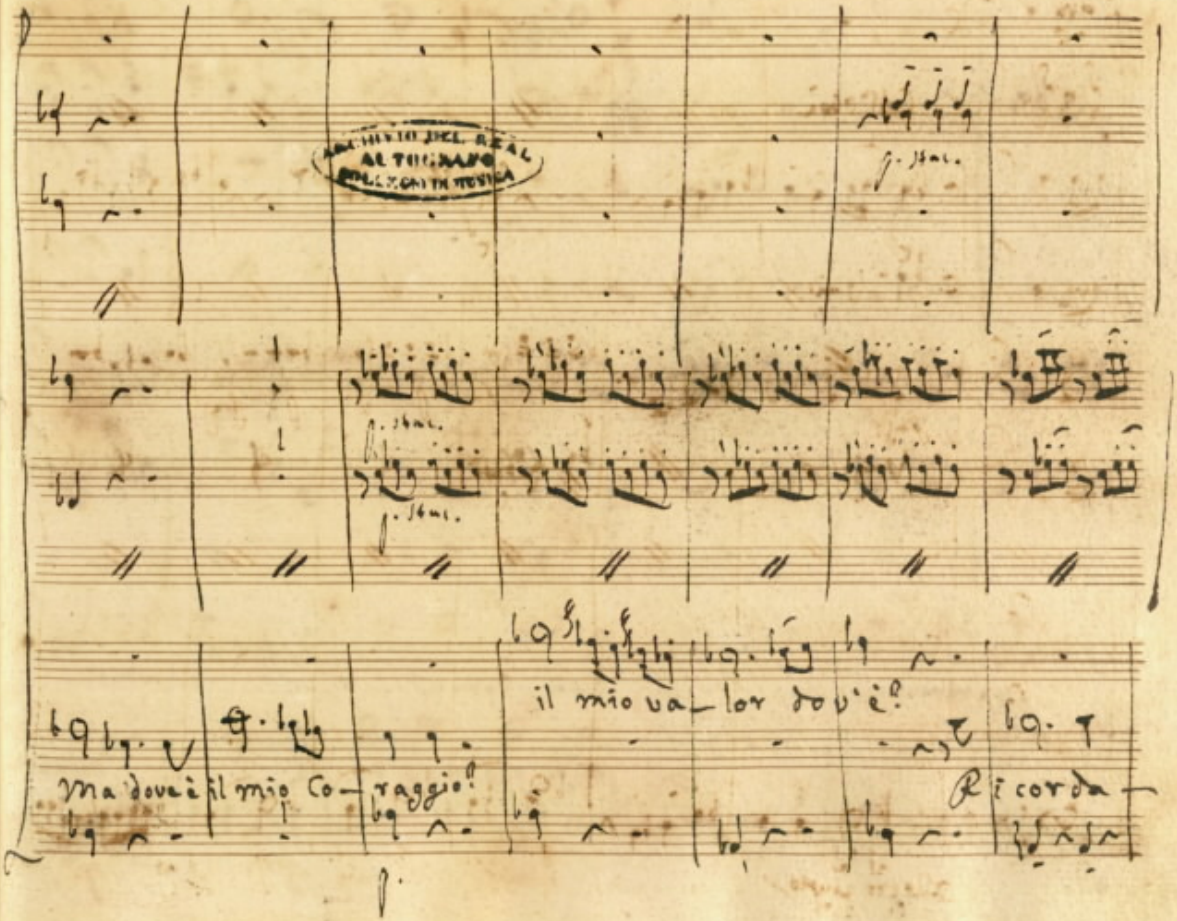
cor mancando un

p. ten.

p. ten.

allegro giusto

ARCHIVIO DEL REAL
ALTO MANDO
DELLA MARINA MILITARE

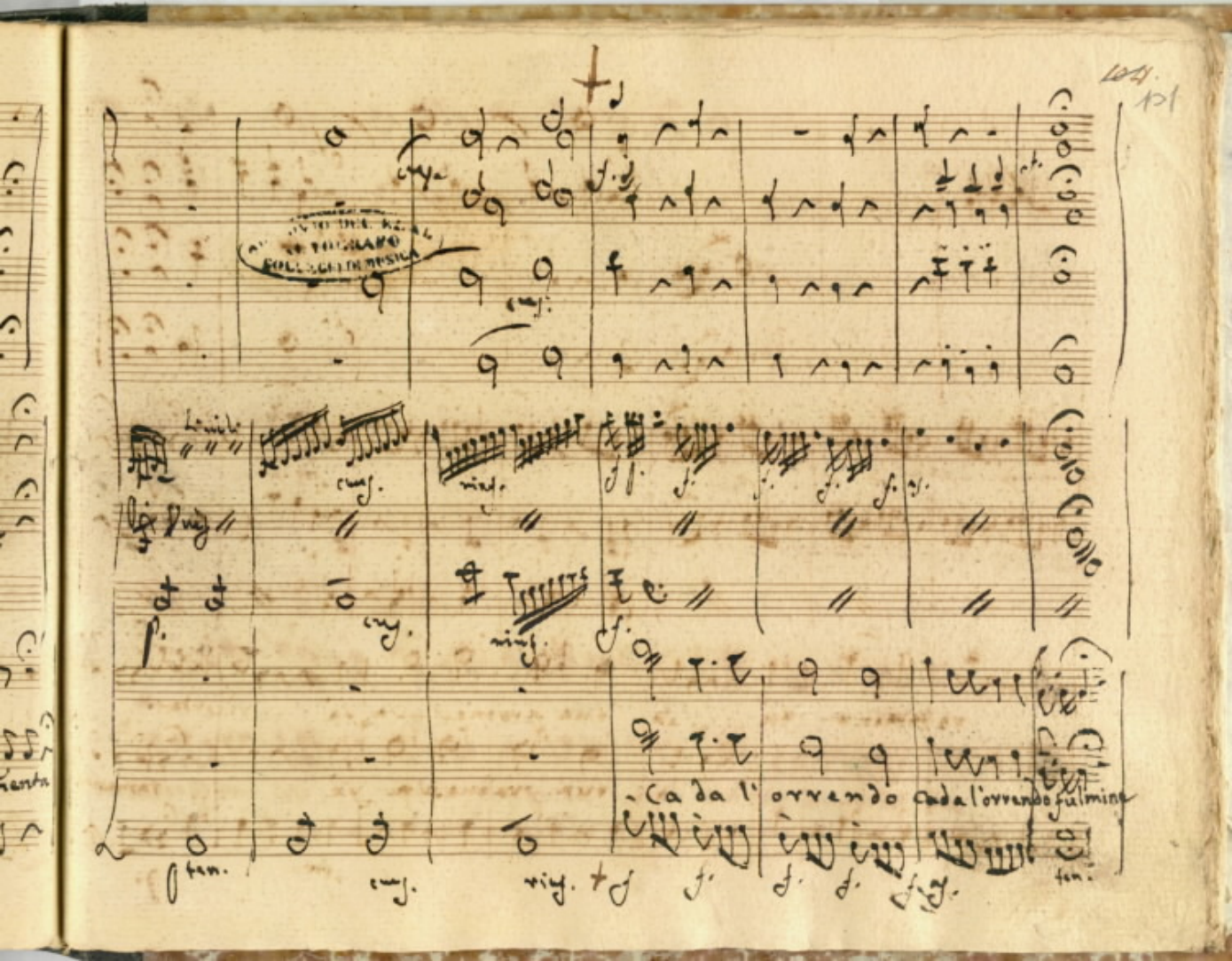


ti ra mmen — ta la tua promes — sa sè ricordati..

la tua promessa sè ramment

for.

for.


Le viole
-ca da l'
orrendo
da l'orrendo fulmine

No, nò mi fà terror

nò, nò mi fà terror

voi proteggete oh

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
DELLA MUSICA

Voi proteggete oh Dei questo costante amor

Dei voi proteggete oh Dei questo costante amor

voi — proteggete oh Dei

voi — proteggete oh Dei questo costante amor...

ARCHIVO DEL REAL
AUTÓGRAFO
COLECCIÓN MUSICA

606/103

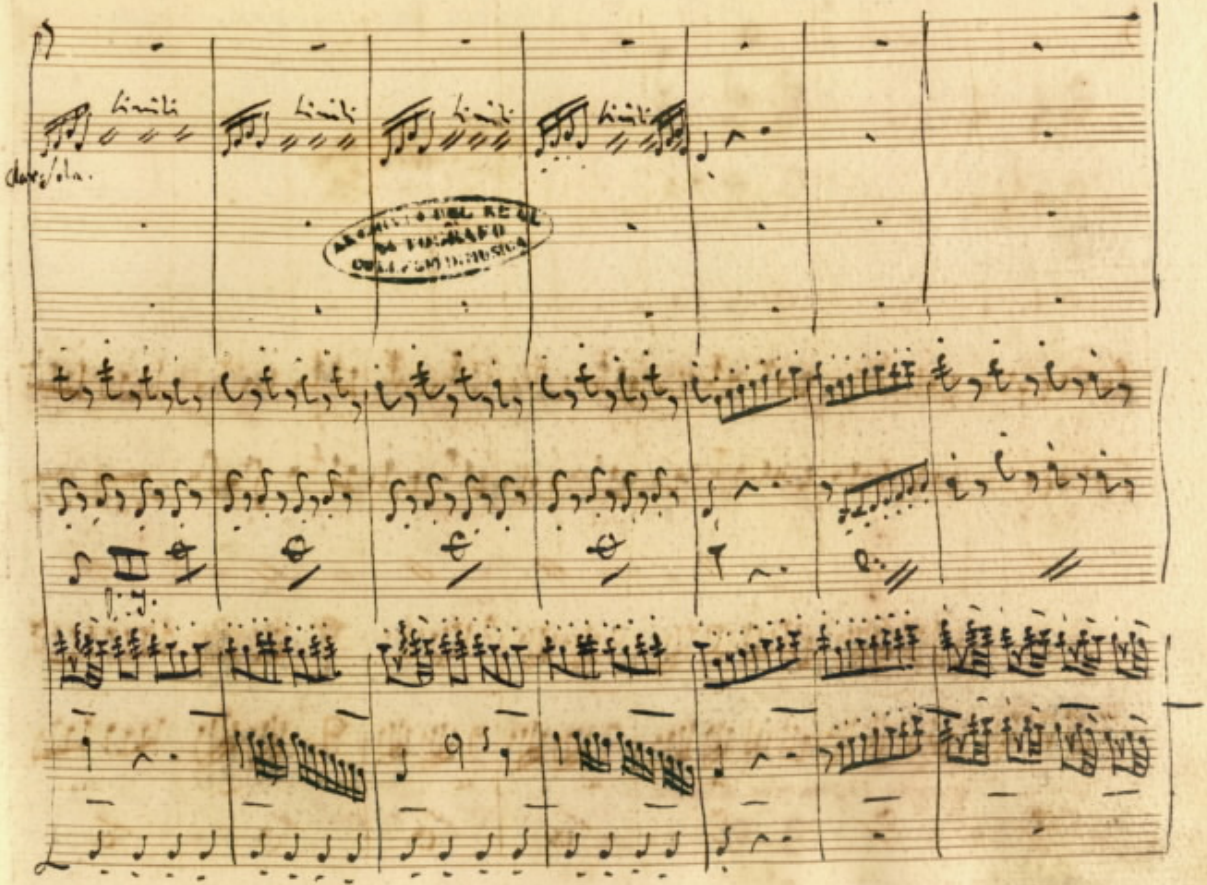
que — sto costante amor

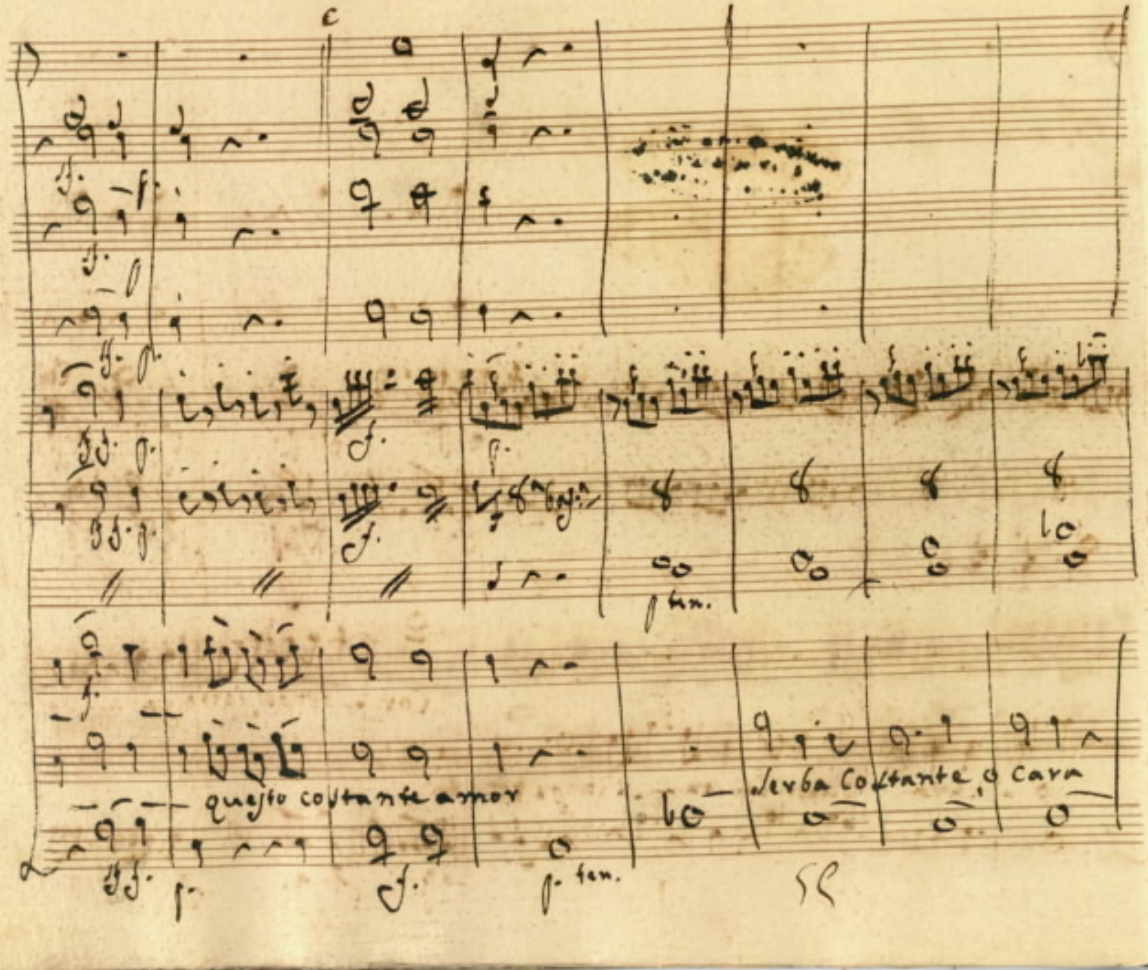
que — sto costante amor

fav.

questo costan — — —

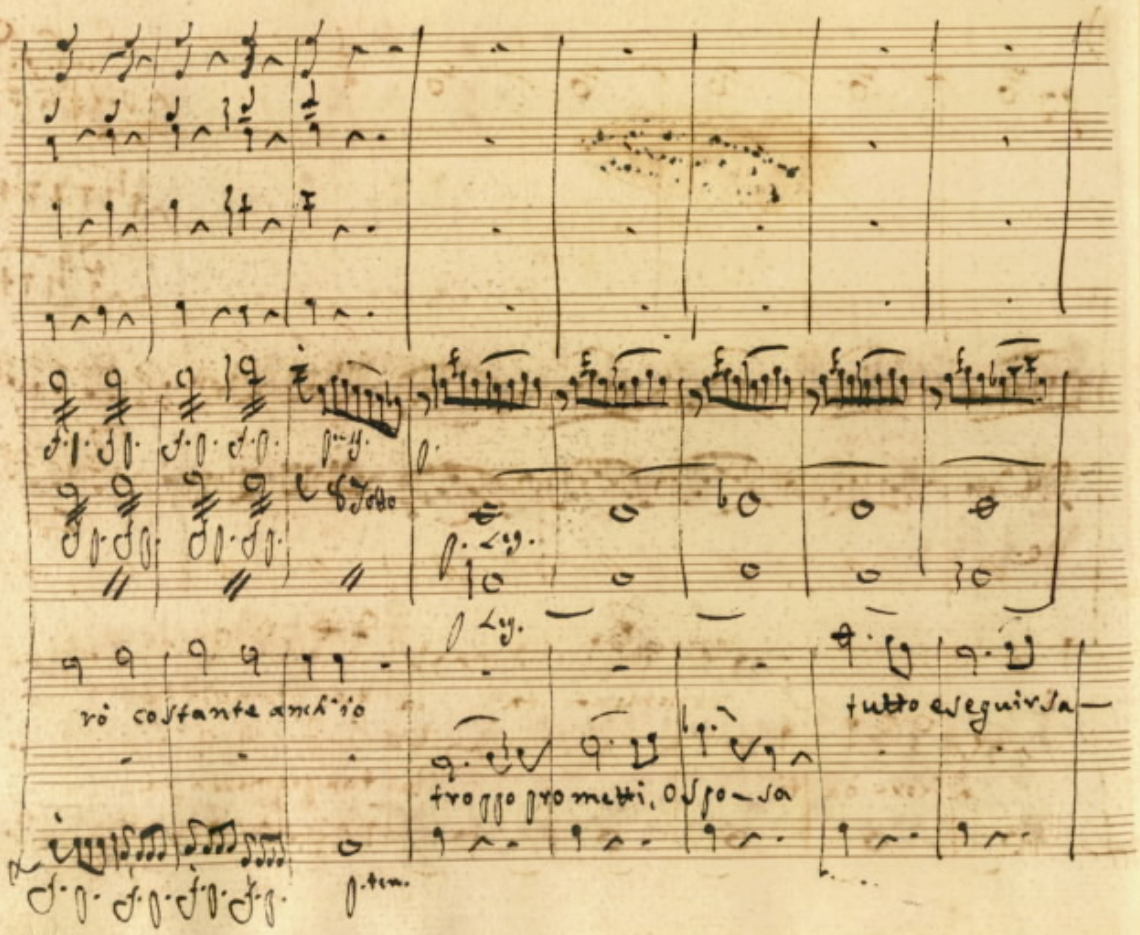
costan — — —

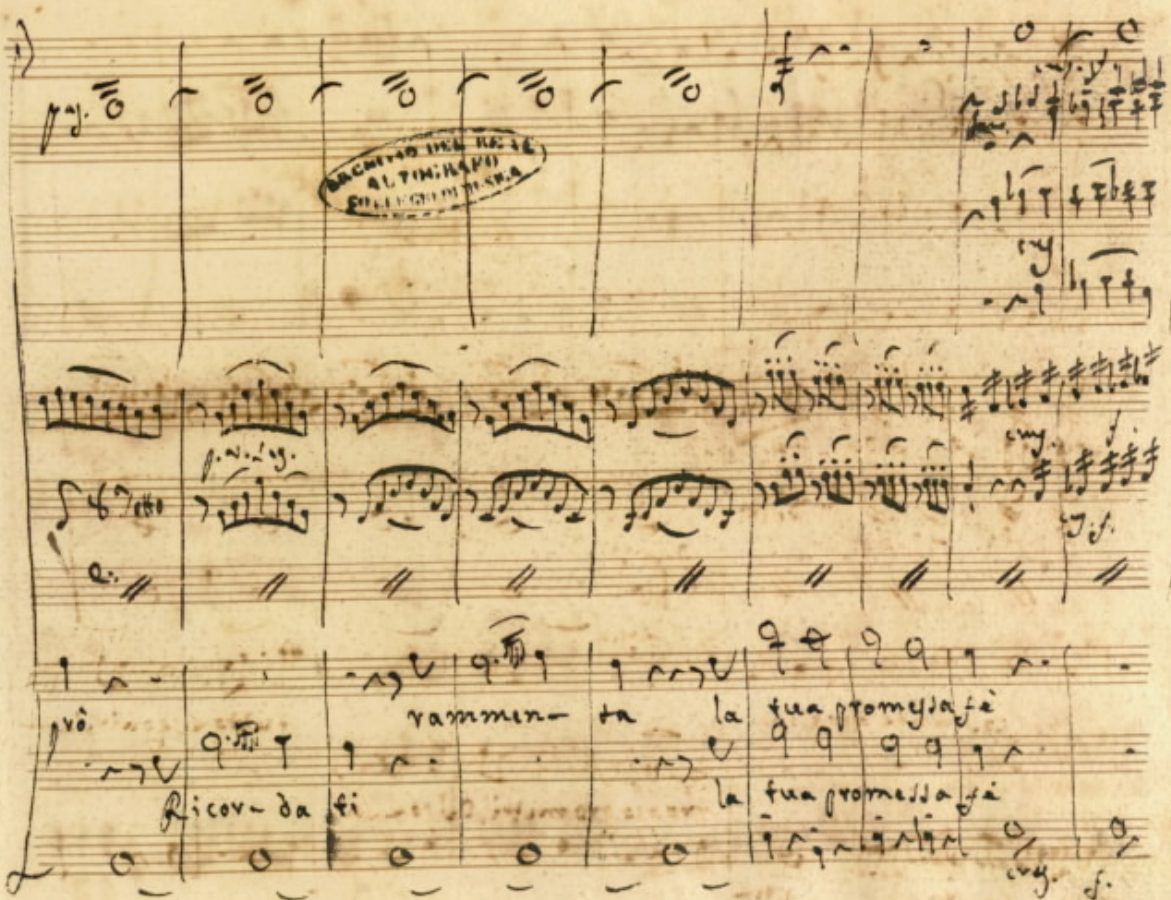

trill
trill
trill
trill
div. a 3
Div. a 3

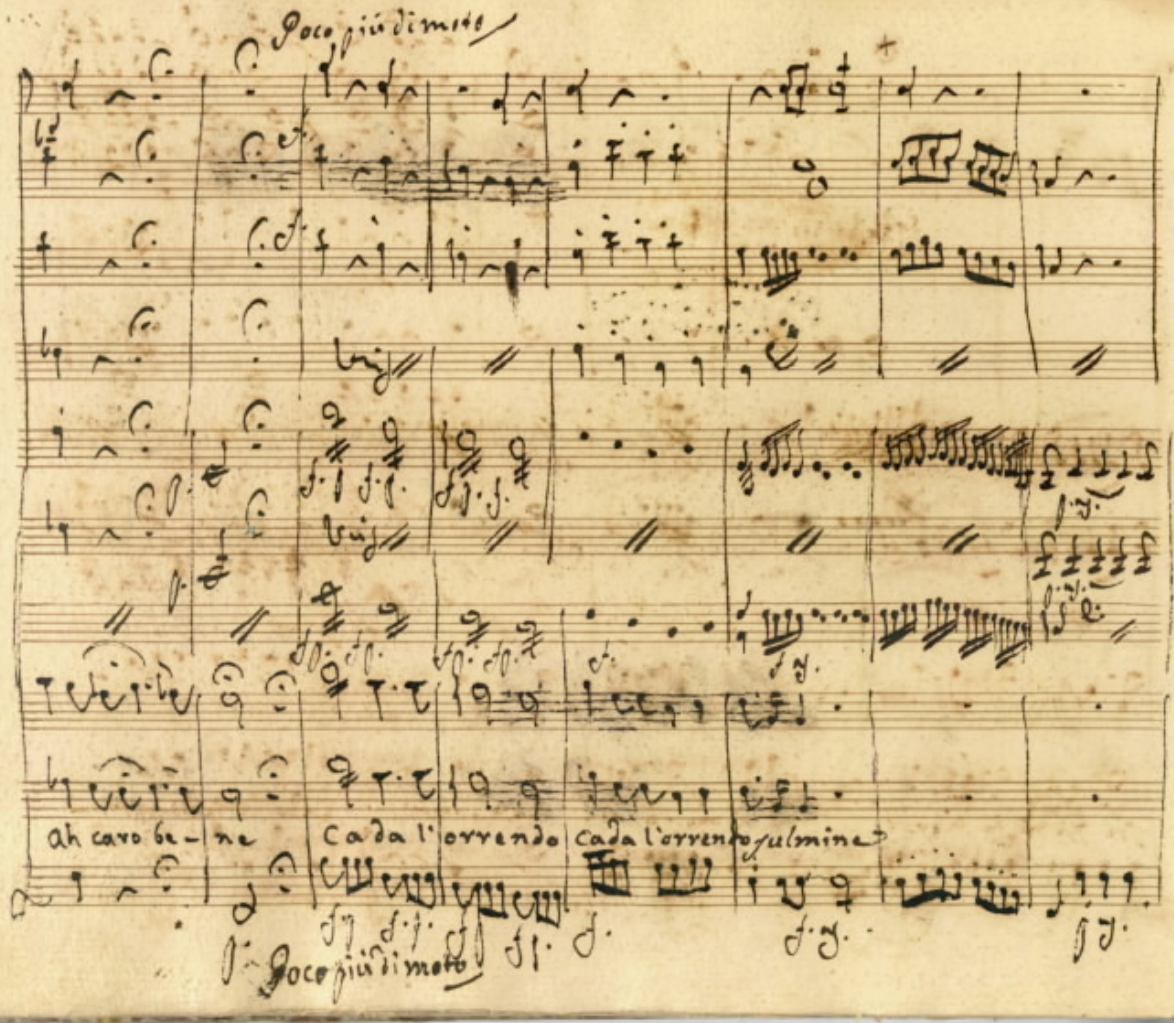

questo costante amor
Serba costante, o cara

BIBLIOTECA MUSICALE GIUSEPPE VERDI MILANO

o - cara questi ba - si sen - si in pet - to con - tro del fato a gara sa -


rò costante anch'io
tutto eseguirsa
trò sposa prometti, o


ramme-ta la tua promessa fè
Ricor-da fi la tua promessa fè


Poco più di moto
ah caro be-ne
Cada l'orrendo
cada l'orrendo fulmine
Poco più di moto

ARCHIVIO DEL RE...
AUTOGRAFI

Nò, nò mi fà ter-ror nò, nò mi fà ter-ror Cada l'orrendo fulmine

nò, nò mi fà terror

Cada l'orrendo ful-mine — nò, nò mi fà terror

Voi

REGIO CONSERVATORIO DI MUSICA

proteggete oh dei

questo costante amor

voi pro — teggete oh

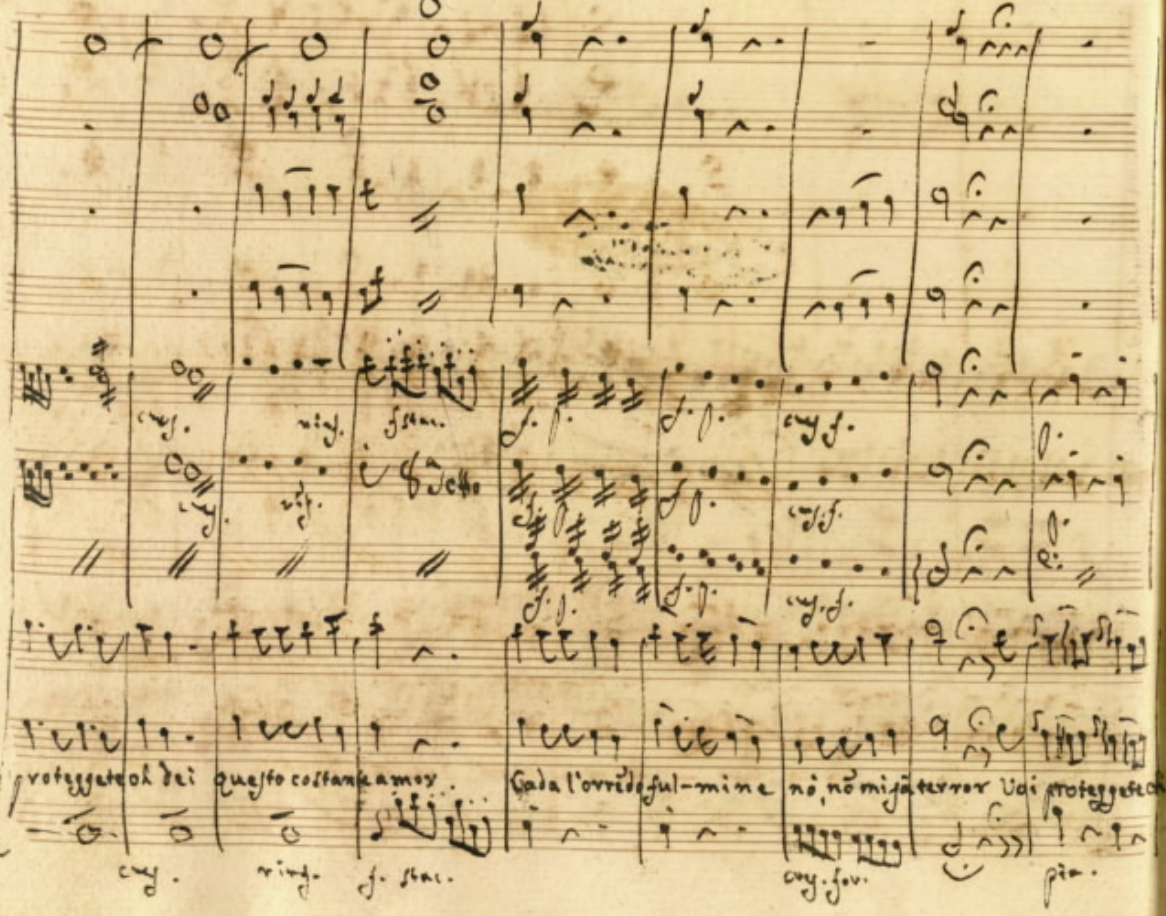
Dei que — sto costante amor costan —

Dei que — sto costante amor queyto costan —

ARCHIVIO DEL REAL
PALAZZO
COLLEZIONE



te a - mor voi


protteggete oh dei questo costante amor
Gia l'orrido ful-mine
no, no mi già terror
Vai protteggete

MS. 110

REAL

De - i - que - sto co stan - te a - mor questo co stan - te a -

De - i - que - sto co stan - te a - mor questo co stan - te a -

Ah Cara

Cadenza

mor

R. ISTITUTO DEL SORDI
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

Violalola

Violoncello

p. e Leg.

be-ne

Voi proteggete oh De-i questo corpo —

Voi proteggete oh De-i Voi proteggete oh De-i questo corpo —

a tempo giusto

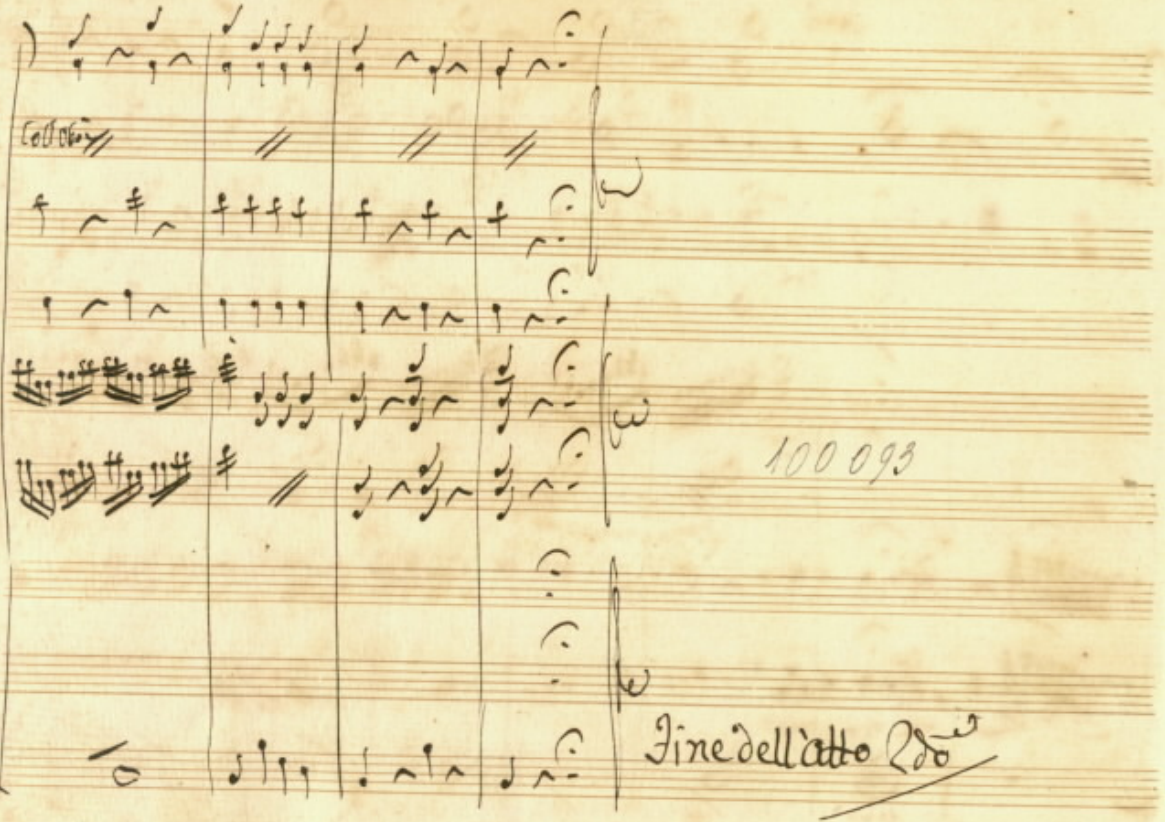
Corni

Clar.

Oboi

te a- mor

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO DI MUSICA


Coll'Oboe
100093
Fine dell'atto 2do

CIMAROSA

VOLODIMIRO

ATTO 2.

R. Conservatorio di Musica Napoli
BIBLIOTECA
RARI
1.5.8
N. d'Inventario